



andria@comunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.186

10 NOVEMBRE 2022

Redazione a cura del Servizio U.R.P. E COMUNICAZIONE

Direttore Responsabile Vincenzo Rutigliano

TEL: 0883.290313 - 213 - 224



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

FERROVIA BARI NORD

TUTTO FERMO DA SEI ANNI

L'ISTRUTTORIA

In corso l'esame di tutta la documentazione presentata di ogni singolo fascicolo relativo alla procedura

OGGI NUOVA UDIENZA

Intanto il processo va avanti. Si torna oggi nell'aula bunker del Tribunale di Trani per il processo sulla tragedia del 12 luglio 2016

«Andria Sud-Corato» sempre chiusa

L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza: niente treni almeno fino all'inizio del 2023

DAVIDE SURIANO

● **ANDRIA.** L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali (ANSTISA) fa sapere che la tratta ferroviaria Andria Sud-Corato non potrà entrare in funzione prima dell'inizio dell'anno 2023. E' questa la novità più importante su una questione divenuta particolarmente annosa per la città federiciana, ovvero l'assenza di treni da quel tragico giorno del 12 luglio 2016. L'ente ministeriale comunica che è tuttora in corso la procedura di autorizzazione che prevede tre diversi fascicoli da autorizzare. Il primo è quello relativo all'infrastruttura e che Ferrotramviaria ha presentato a maggio di quest'anno. Poi c'è quello relativo all'Energia con l'autorizzazione richiesta a luglio scorso e, infine, il Controllo Comando e Segnalamento che Ferrotramviaria ha completato solo ad agosto.

Si lavora dunque per verificare tutta la documentazione presentata di ogni singolo fascicolo. L'attività istruttoria, da normativa di legge, si dovrà concludere entro cinque mesi dalla data di presentazione di ciascuna richiesta con l'emissione di un provvedimento, salvo

periodi di sospensione previsti dalla stessa normativa per integrazioni documentali, come già accaduto in realtà per il primo dei fascicoli. I controlli sono infatti rigidissimi, il tutto all'unico scopo di garantire la massima tutela possibile di coloro i quali viaggeranno su quei treni, anche perché dopo

l'incidente ferroviario del 12 luglio 2016 le norme, a livello nazionale, sono profondamente cambiate anche per le reti regionali. Nonostante questa sospensione i fascicoli presentati da Ferrotramviaria sarebbero completi ma ad oggi risulta ancora in corso l'analisi di merito della documentazio-

ne. Secondo l'Agenzia del Ministero delle Infrastrutture l'ultimo dei tre provvedimenti necessari (quello relativo al sottosistema CCS) potrà essere emesso, a meno di sospensioni previste dalla vigente normativa, entro il mese di gennaio 2023. Successivamente ci vorrà comunque del tempo materiale

per ripristinare la tratta.

Intanto il processo va avanti. Si torna oggi nell'aula bunker del Tribunale di Trani per il processo sulla tragedia ferroviaria del 12 luglio 2016. A sfilare sanno le parti civili ed eventualmente anche gli avvocati dei responsabili civili. Tra oggi ed il 24 novembre si com-

pletterà questa parte della discussione dopo la conclusione delle arringhe dell'accusa dei pubblici ministeri. Dopo sarà la volta delle difese in attesa della sentenza di primo grado.

I pm hanno chiesto una assoluzione, quella di Antonio Galesi responsabile unità tecnica movimento stazioni, ma anche quindici condanne tra cui quella di Ferrotramviaria con richiesta di una sanzione di euro da 1.125.000, oltre alla confisca di euro 664.000 e la revoca di autorizzazioni alla circolazione per un anno. Le condanne più elevate, invece, quelle richieste ai vertici di Ferrotramviaria con 12 anni di carcere rispettivamente per il Conte Enrico Maria Pasquini, presidente della società sino al 2013 oltre al direttore generale Massimo Nitti ed il direttore d'esercizio Michele Ronchi. Nove anni, invece, la richiesta per Giulio Roselli, dirigente della divisione infrastrutture di Ferrotramviaria. Per Vito Piccarreta e Alessio Porcelli, i due capistazione rispettivamente di Andria e Corato in quella mattina del 12 luglio la richiesta è di sei anni più uno, mentre di sei anni per Nicola Lorizzo, il capotreno unico sopravvissuto tra i dipendenti di Ferrotramviaria nella tragedia.



L'INTERVISTA

La Sindaca da Bruxelles: «Onorata di rappresentare i Sindaci italiani. Qui ho portato le istanze del Mezzogiorno»

di la redazione



La Sindaca a Bruxelles

Giovanna Bruno: «Essere a Bruxelles mi ha consentito di stringere rapporti con funzionari e dipartimenti. Ho avviato interlocuzioni sulla questione del nido comunale, le cui rette sarebbero altissime senza un intervento economico di Enti pubblici terzi»

MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE

scrivi un commento

273

1 / 7



Durante l'incontro a Bruxelles con la delegazione dei sindaci italiani delle Autonomie Locali e del Recovery Sud abbiamo chiesto alla Sindaca, Giovanna Bruno, emozioni vissute e argomenti affrontati durante questa esperienza.

Sindaca, sappiamo della sua prima uscita Internazionale a Bruxelles. Abbiamo intercettato una sua intervista richiesta da una TV belga. Ci racconta questa esperienza?

«Mi ha onorato rappresentare i sindaci italiani attraverso la ristretta delegazione presente a Bruxelles. Ho portato le istanze del Mezzogiorno, in questa congiuntura storica, economica e sociale così delicata. Il primo pensiero è andato a David Sassoli, al suo lavoro umano e politico svolto in questi luoghi».

Qual è stato il lavoro concreto di queste ore?

«Molte volte agli amministratori locali non arriva quello che si fa in Europa. Invece mai come in questo momento bisogna rinsaldare i rapporti con i nostri rappresentanti in Parlamento Europeo. Abbiamo parlato di green deal e della sua ricaduta sulle nostre città. Del pilastro dei diritti Sociali e della distribuzione di risorse del Fondo sociale europeo. Di PNRR e di diversità applicative tra nord e sud del New Generation EU, di crisi energetica e di difficoltà dei comuni italiani di reggere l'impatto dell'aumento dei costi a fronte dei propri risicati bilanci».

Quale percezione si ha in Europa del nuovo governo italiano?

«Questa è una settimana di fermento a Bruxelles perché c'è una delle 5 sessioni plenarie annuali (le altre si svolgono a Strasburgo). Si attende a breve la presenza dell'on. Tajani e dell'on. Fitto che ha una delega strategica per l'Italia, vista anche la sua esperienza in Europa. Noi sindaci in delegazione abbiamo rimarcato la nostra forte trazione europeista, non potremmo fare diversamente e auspichiamo che il nuovo governo si allinei totalmente, a vantaggio dell'Italia. Il nostro Paese ha un peso notevole in Europa, ma deve poterlo valorizzare con una politica di collegamento, non di isolamento dall'Europa».

Ha avuto la possibilità di chiedere cose concrete per Andria?

«Certo. Essere a Bruxelles mi ha consentito di stringere rapporti con funzionari e dipartimenti. Ho avviato interlocuzioni sulla questione del nido comunale, le cui rette sarebbero altissime senza un intervento economico di Enti pubblici terzi. L'Europa sta spingendo molto sui temi dell'infanzia e il nostro sistema di governo italiano deve calibrare meglio le misure su questo punto. Poi il sociale (giovani, disabilità e terza età) e una attenzione particolare alle politiche energetiche e per il clima. Interessante un approccio anche sui problemi della nostra agricoltura, tra siccità, rincari e produzioni svalorizzate».

La redazione si complimenta per questa partecipazione internazionale della Città di Andria e del suo sindaco, che ha preso parte anche ai lavori della rete dei sindaci del Recovery Sud, impegnati a difendere le risorse del PNRR e il loro concreto utilizzo per ridurre le diversità territoriali in termini di servizi.

mercoledì 9 Novembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



✉ Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

L'AVVISO

Dal 21 novembre parte il nuovo calendario di raccolta dei rifiuti



di Michele Lorusso



Raccolta rifiuti

Il materiale informativo con i giorni di ritiro e le corrette regole di conferimento dei rifiuti verrà consegnato a domicilio sia alle Utenze Domestiche che alle Utenze Non Domestiche nei prossimi giorni

MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE

scrivi un commento

2123





Nuovo calendario raccolta rifiuti

A desso è ufficiale: **dal 21 novembre 2022** parte il nuovo calendario di raccolta relativo al servizio di igiene urbana firmato dall'**A.T.I. Gial Plast srl e SiEco spa**.

Il materiale informativo con i giorni di ritiro e le corrette regole di conferimento dei rifiuti **verrà consegnato a domicilio** sia alle Utenze Domestiche che alle Utenze Non Domestiche nei prossimi giorni.

Resta invariata la suddivisione del territorio del Comune di Andria in quattro zone.

I giorni di conferimento restano pressoché invariati rispetto al passato ad eccezione di due grandi **novità**: il **non riciclabile (indifferenziato)** verrà ritirato **SOLO una volta a settimana**, il passaggio del **vetro** anziché ogni 15 giorni verrà effettuato **ogni settimana**.

Gli studi professionali (medici, avvocati, notai, commercialisti) **dovranno seguire il calendario delle Utenze Domestiche**.

Anche **per le attività commerciali** il ritiro del non riciclabile (indifferenziato) avverrà una sola volta a settimana a seconda della zona di appartenenza.

I condomini potranno continuare ad utilizzare i carrellati, laddove presenti, per l'esposizione dei rifiuti; per chi ne era sprovvisto dovrà conferire i rifiuti all'esterno del condominio di appartenenza utilizzando le nuove attrezzature.

Infatti, dal **21 novembre** si dovranno **utilizzare i nuovi mastelli ed i sacchetti (buste) con tag RFID** consegnati presso i Punti di Distribuzione.

Per chi ancora non avesse ritirato il kit per la raccolta differenziata porta a porta (mastelli + buste per organico, plastica e non riciclabile) **in via temporanea dall'11 al 23 novembre potrà recarsi al Centro Comunale di Raccolta – Isola Ecologica in via Stazio nei seguenti giorni ed orari:**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.00; il sabato solo mattina dalle 9.00 alle 13.00.

Dal giorno 24 c.m. la distribuzione dei kit riprenderà normalmente presso il Palasport di corso Germania.

Per ricevere le attrezzature è obbligatorio portare con sé **documento di identità e tessera sanitaria dell'intestatario della bolletta TARI**. Chi è impossibilitato al ritiro, per motivi di invalidità o in età avanzata, potrà delegare una persona di fiducia.

Per ogni info e chiarimento si può contattare il **numero verde 800959304** (raggiungibile **ESCLUSIVAMENTE da rete fissa**); in alternativa il numero **3286955354** (da rete mobile e WhatsApp).

Sono, inoltre, attivi i profili **Instagram** e la pagina **Facebook "Andria Differenzia"** per restare aggiornati in tempo reale su tutte le news relative al servizio di igiene urbana, le regole di corretto conferimento da seguire, i servizi on demand.

mercoledì 9 Novembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



📧 Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

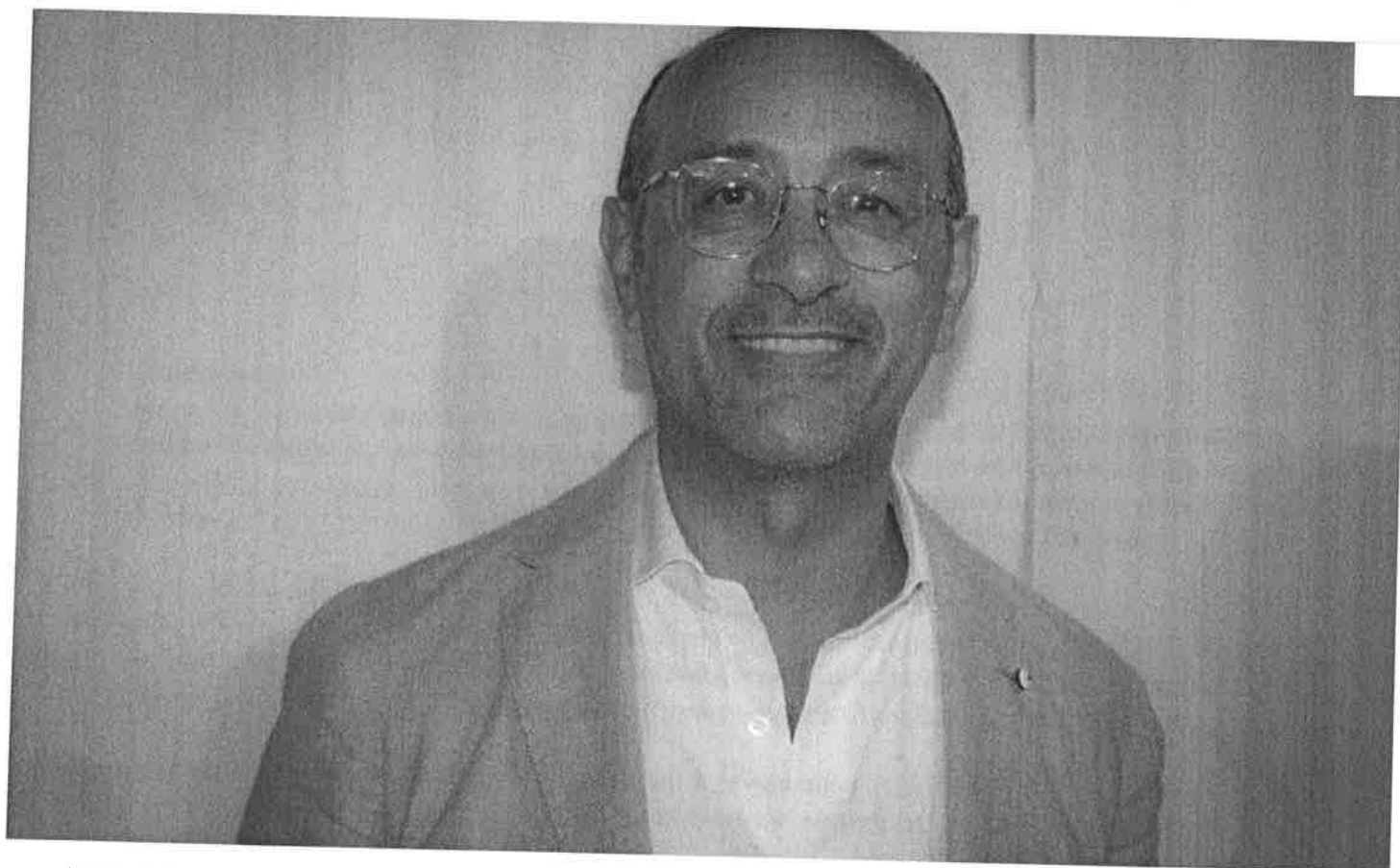
POTREBBE INTERESSARTI...

LA NOTA

Andria Multiservice, Griner: «È il momento di rimboccarsi le maniche e di ripartire»



di Michele Lorusso



Antonio Griner

L'amministratore unico: «Ricare un equilibrio economico-finanziario ordinario che valga a coprire il costo integrale del personale e tutti gli altri costi gestionali, senza ricorrere di anno in anno a contratti di servizio, per tamponare le crisi di liquidità»

MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE

scrivi un commento

324





AndriaMultiservice

«È il momento di rimboccarsi le maniche e di ripartire. Con sobrietà, unità di intenti ed un rinnovato impegno verso la comunità. Senza proclami, con poche parole e, per quanto possibile, con molti fatti. Eccolo, in estrema sintesi, il manifesto di insediamento del neo amministratore unico dell'Andria Multiservice, dott. Antonio Griner.

La Società per effetto dei tagli avvenuti nel corso degli anni, in specie nel biennio 2018 / 2019, con una progressiva riduzione (stimata nell'ordine del 30% ca) dei Contratti di Servizio affidati dal Comune, ha visto erosa la propria dotazione economica annua passando da circa 4 milioni di euro del vecchio regime ai circa 2 milioni ed ottocentomila euro attuali. Ciò ha comportato, come inevitabile ma naturale conseguenza, che le suddette risorse risultassero sufficienti a pareggiare in linea di massima il solo costo del Personale in organico. Con una relativa perdita di esercizio destinata a diventare strutturale.

Resta dunque quasi obbligato l'obiettivo di fondo: ricreare un equilibrio economico-finanziario ordinario che valga a coprire il costo integrale del personale e tutti gli altri costi gestionali, senza ricorrere di anno in anno a contratti di servizio, integrativi ed aggiuntivi, per tamponare le inevitabili crisi di liquidità.

Non va poi sottaciuto un altro elemento di forte criticità, rappresentato dal fatto che la gran parte delle attrezzature e del parco mezzi in dotazione all'Azienda è decisamente obsoleto, per usare un eufemismo: in media, ben oltre i 20 anni! Fattore quest'ultimo che impatta inevitabilmente sulla quantità e sulla qualità dei servizi resi alla Comunità.

Va da sé che il percorso di questa nuova gestione della Multiservice rimane tutto in salita, giacchè, a ben vedere, si tratta di provare ad aumentare i ricavi, mantenendo pressochè inalterati i costi complessivi. Di più: il clima aziendale interno è tutt'altro che sereno, se solo si considera che, a partire dal 2018, i dipendenti della Multiservice hanno vissuto sistematicamente sotto la Spada di Damocle di un possibile e drastico ridimensionamento dell'organico. In buona sostanza, lo scenario complessivo descrive da una parte una malcelata disaffezione degli operatori (che vantano peraltro un'età media

abbastanza elevata, 55 anni circa...) e dall'altra una scarsa considerazione dell'opinione pubblica verso la bontà dei servizi resi dall'Azienda. Un quadro invero poco positivo, che impone al management aziendale un vero e proprio colpo di reni.

Va da sé che il percorso di questa nuova gestione della Multiservice rimane tutto in salita, giacché, a ben vedere, si tratta di provare ad aumentare i ricavi, mantenendo pressoché inalterati i costi complessivi. Di più: il clima aziendale interno è tutt'altro che sereno, se solo si considera che, a partire dal 2018, i dipendenti della Multiservice hanno vissuto sistematicamente sotto la Spada di Damocle di un possibile e drastico ridimensionamento dell'organico. In buona sostanza, lo scenario complessivo descrive da una parte una malcelata disaffezione degli operatori (che vantano peraltro un'età media abbastanza elevata, 55 anni circa...) e dall'altra una scarsa considerazione dell'opinione pubblica verso la bontà dei servizi resi dall'Azienda. Un quadro invero poco positivo, che impone al management aziendale un vero e proprio colpo di reni.

In tutto questo si inserisce la vicenda del servizio parcometri che la Multiservice ha ottenuto in affidamento dal Comune di Andria, con delibera dell'11/8/22. Le stime del Piano industriale, approvato nella stessa circostanza, per quanto approssimative, lasciano presumere un introito annuo di circa 900.000,00 euro che, detratti i costi del servizio (aggio, personale, manutenzione e varie), consentirebbe un ricavo aggiuntivo per l'Azienda, ovvero una discreta boccata di ossigeno.

Resta palese la necessità di sciogliere il nodo sul destino delle unità lavorative attualmente adibite a questo servizio in convenzione, che sta doverosamente a cuore a tutte le forze politiche, di maggioranza e di opposizione. Orbene – premesso che l'amministratore unico di Multiservice deve occuparsi in primis del mantenimento e della salvaguardia del livello occupazionale dell'Azienda e degli equilibri economico finanziari della municipalizzata – ciò non toglie che, su forte input del sindaco e della civica amministrazione, e con il conforto delle forze politiche di maggioranza ed opposizione, dei sindacati e delle parti sociali, abbiamo intrapreso un percorso, complesso ma virtuoso, per mettere in sicurezza il futuro di 13 operatori e delle loro famiglie».

mercoledì 9 Novembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti





IL POST SUI SOCIAL

La Sindaca dal Parlamento europeo: «Creiamo occasioni, cogliamo opportunità e gettiamo semi»



di Michele Lorusso



La Sindaca al Parlamento Europeo

«La prima grande emozione è stata entrare in questo luogo pensando al compianto Presidente David Sassoli. Uomo che ha segnato per la sua caratura umana e politica»

MARTEDÌ 8 NOVEMBRE

scrivi un commento

227

La Sindaca di Andria, Giovanna Bruno, con un [video](#) pubblicato sui social ha raccontato l'esperienza «Come sindaco della Città di Andria, ho avuto l'onore di rappresentare i primi cittadini del mezzogiorno d'Italia e di far parte della delegazione nazionale degli amministratori delle autonomie locali, presso il Parlamento europeo a Bruxelles.

La prima grande emozione è stata entrare in questo luogo pensando al compianto Presidente David Sassoli. Uomo che ha segnato per la sua caratura umana e politica.

Poi la responsabilità di portare le istanze delle comunità piccole, medie e grandi del nostro Paese, incentrate sui temi del pilastro dei diritti sociali, del Fondo sociale europeo e della distribuzione delle risorse, sull'attuazione del PNRR e sulla nuova emergenza economica in cui dobbiamo operare a causa della crisi energetica.

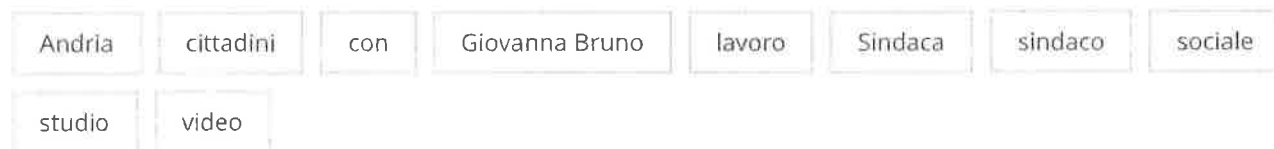
Accanto all'azione capillare per i tanti problemi della Città, essere sindaci significa anche valorizzare le reti di collaborazione tra Enti e Istituzioni, da quelle locali a quelle internazionali, lavorando per ottenere benefici diretti sui territori che rappresentiamo.

Un lavoro intenso, tanto studio e confronto in ritmi serratissimi, attraverso il dialogo diretto con gli europarlamentari che ci rappresentano.

Creiamo occasioni, cogliamo opportunità, gettiamo semi».

martedì 8 Novembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



📧 Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

B **I**

0 COMMENTI

L'EVENTO

Città dell'Olio, tavola rotonda sul tema dell'agricoltura sociale come strumento di lotta alla criminalità

di la redazione



Città dell'olio

Il coordinatore regionale Cesareo Troia: «Da Mattinata nasce la volontà di fare sistema, costruendo una sinergia fra i territori per valorizzare e promuovere l'extravergine d'oliva garganico e pugliese, legandolo al tema sociale del rispetto della legalità»

MARTEDÌ 8 NOVEMBRE

[scrivi un commento](#)

268

Olio EVO e legalità. Nel futuro delle Città dell'Olio pugliesi, un maggiore impegno su questo tema attraverso l'organizzazione di iniziative dedicate all'agricoltura sociale quale strumento di lotta alla criminalità e opportunità concreta per recuperare terreni confiscati e attivare percorsi di fuoriuscita dalla violenza con le associazioni del territorio.

È quanto è emerso dall'incontro tra le Città dell'Olio del Gargano e della Capitanata che si è svolto nell'ambito di #FèXtra, la festa dell'extravergine d'oliva di Mattinata.

Alla tavola rotonda, organizzata all'Agriturismo Madonna Incoronata dall'Associazione Città dell'Olio, sono intervenuti i sindaci dei comuni di Mattinata, Vico del Gargano, Vieste, Biccari, San Nicandro Garganico, Serracapriola e comuni non ancora soci come Monte Sant'Angelo e San Marco in Lamis. A salutare l'iniziativa anche il sindaco di Andria Giovanna Bruno e l'assessore al turismo di Bitonto Serena Schiraldi.

«Da Mattinata nasce la volontà di fare sistema, costruendo una sinergia fra i territori per valorizzare e promuovere l'extravergine d'oliva garganico e pugliese, legandolo al tema sociale del rispetto della legalità – spiega Cesareo Troia Coordinatore regionale delle Città dell'Olio pugliesi – la Puglia può costituire un motore nello sviluppo dell'agricoltura sociale, dobbiamo raccogliere idee e progetti innovativi e trovare le risorse per sostenerle».

Nell'occasione si è parlato anche del futuro della filiera olearia del territorio e di tutte le progettualità delle Città dell'Olio nell'ambito dell'oleoturismo: dalla Camminata tra gli olivi alla Merenda nell'oliveta passando per il Concorso Turismo dell'Olio e il nuovo Marchio dell'Olio.

Sono state coinvolte anche le Città di San Marco in Lamis e Monte Sant'Angelo Comune candidato a Capitale italiana della Cultura 2024.

martedì 8 Novembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



📧 Notifiche ▼

👤 Login



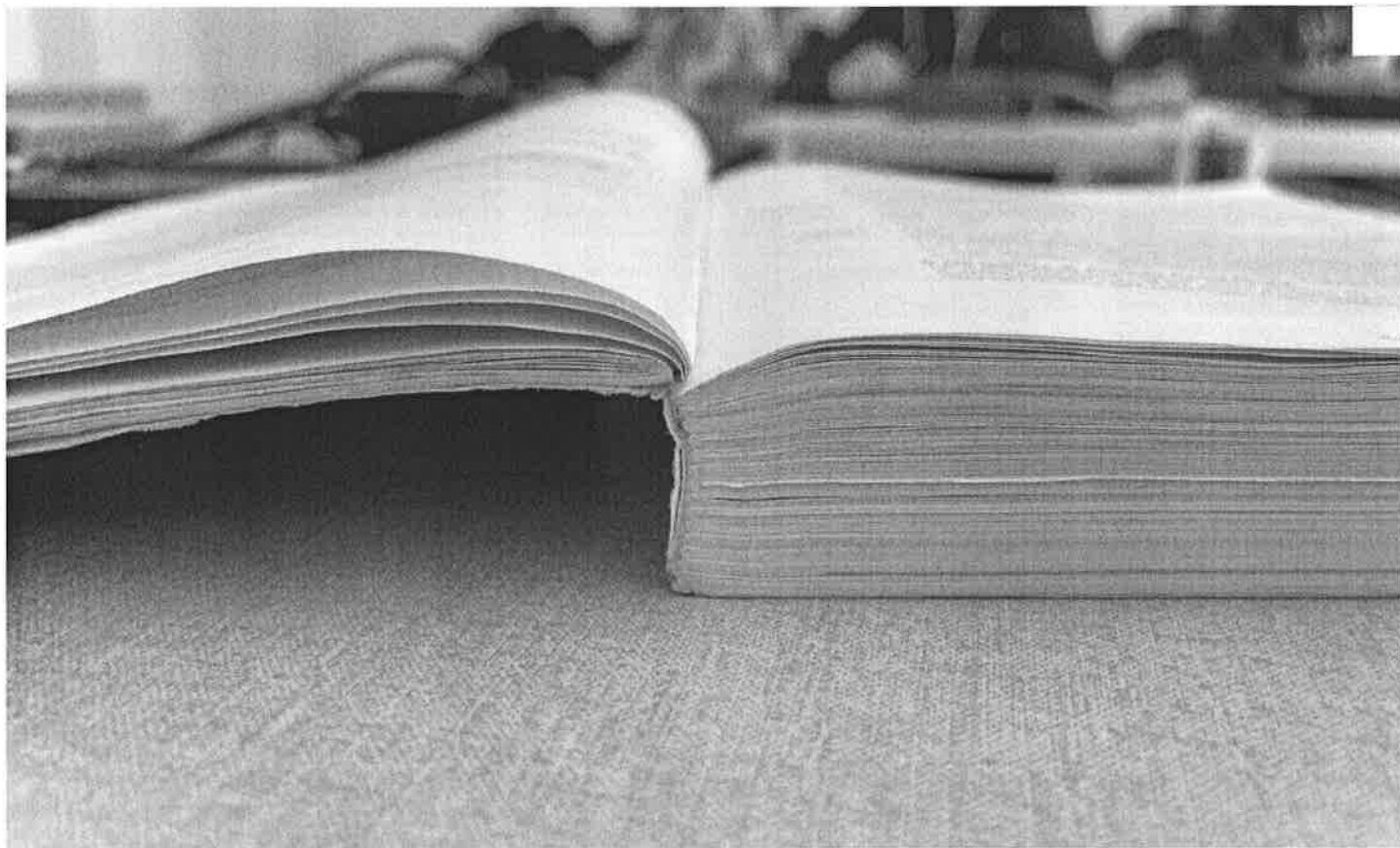
Commenta per primo questo articolo!

B *I*

0 COMMENTI

I RECAPITI

Il Cpia "Gino Strada" come casa della cultura per tutti



Scuola, istruzione

Pronta una batteria di corsi, tutti liberi e gratuiti, proposti nelle dieci sedi provinciali del "Gino Strada" per stimolare la curiosità e la voglia di imparare di quanti lo vorranno, senza limiti di età e a prescindere dalla loro precedente formazione

MARTEDÌ 8 NOVEMBRE

scrivi un commento

136

Porte aperte, anzi spalancate, al "Gino Strada" che si propone sempre più come la casa della cultura per tutti nel territorio della BAT.

Pronta una batteria di corsi, tutti **liberi e gratuiti**, proposti nelle dieci sedi provinciali del "Gino Strada" per stimolare la curiosità e la voglia di imparare di quanti lo vorranno, **senza limiti di età** e a prescindere dalla loro precedente formazione (che siano laureati o privi di diploma).

Le iscrizioni sono già aperte e si chiuderanno al raggiungimento del numero limite.

Di seguito un riepilogo dei corsi:

- **Andria** ® Lingua Inglese (base e intermedio) – Lingua Francese (base e intermedio) – Informatica di base – Progetti ministeriali;
- **Barletta** ® Lingua Inglese – scrittura creativa – Informatica di base – Teatro – Storia dell'arte – La Costituzione nella vita di tutti i giorni;
- **Bisceglie** ® Orientamento al lavoro – Filosofia – Scrittura creativa;
- **Canosa** ® Lingua Inglese – Lingua Tedesca – Informatica;
- **Margherita di Savoia** ® Scrittura digitale – Lingua Inglese – Lingua Spagnola – Informatica (base e intermedio) – Gestione delle strutture alberghiere;
- **Minervino Murge** ® Lingua Inglese;
- **Spinazzola** ® Informatica di base – Matematica;
- **Trani** ® Lingua Inglese – Storia dell'arte, disegno/pittura;
- **Trani carcere** ® Informatica di base – Attività creativa;
- **Trinitapoli** ® Lingua Inglese – Arte e Immagine – Informatica.

Per info, contattare o presentarsi dalle ore 08.30 alle 17.00 presso Segreteria del CPIA BAT "Gino Strada", in viale Comuni di Puglia, 4, ad Andria.

In ciascuna sede del "Gino Strada", nei diversi Comuni della BAT, è anche possibile presentarsi a scuola in orario pomeridiano, dalle 17.00 alle 19.00 presso l'istituto.

Questi gli indirizzi delle varie sedi:

Andria: CPIA BAT "Gino Strada" – Via Comuni di Puglia, 4 – 76123 Andria (BT) – Tel.: 0883.246544

Barletta: Scuola Secondaria di 1° grado "A. Manzoni" – Via G. Marconi, 12 – 76121 Barletta (BT) – Tel.: 0883.246544

Bisceglie: Scuola Secondaria di 1° grado "C. Battisti" – Via Pozzo Marrone, 84 – 76011 – Bisceglie (BT) – Tel.: 0883.246544

Canosa di Puglia: Scuola Secondaria di 1° grado "G. Bovio" – Via G. Bovio, 52 – 76012 – Canosa di Puglia (BT) – Tel.: 0883.246544

Margherita di Savoia: Scuola Secondaria di 1° grado "G. Pascoli" – Corso Luigi Vanvitelli, 4, 76016 Margherita di Savoia (BT) – Tel.: 0883.246544

Minervino Murge: Scuola Secondaria di 1° grado "G. Mazzini" Viale G. Di Vittorio, 43 – 76013 Minervino Murge (BT) – Tel.: 0883.246540

Spinazzola: I.C. "Mazzini-De Cesare" – Piazza Plebiscito – 76014 Spinazzola (BT) – Tel.: 0883.246544

Trani: Scuola Secondaria di 1° grado "Gen. E. Baldassarre" – Piazza Dante Alighieri, 26 – 76125 Trani (BT) – Tel.: 0883.246544

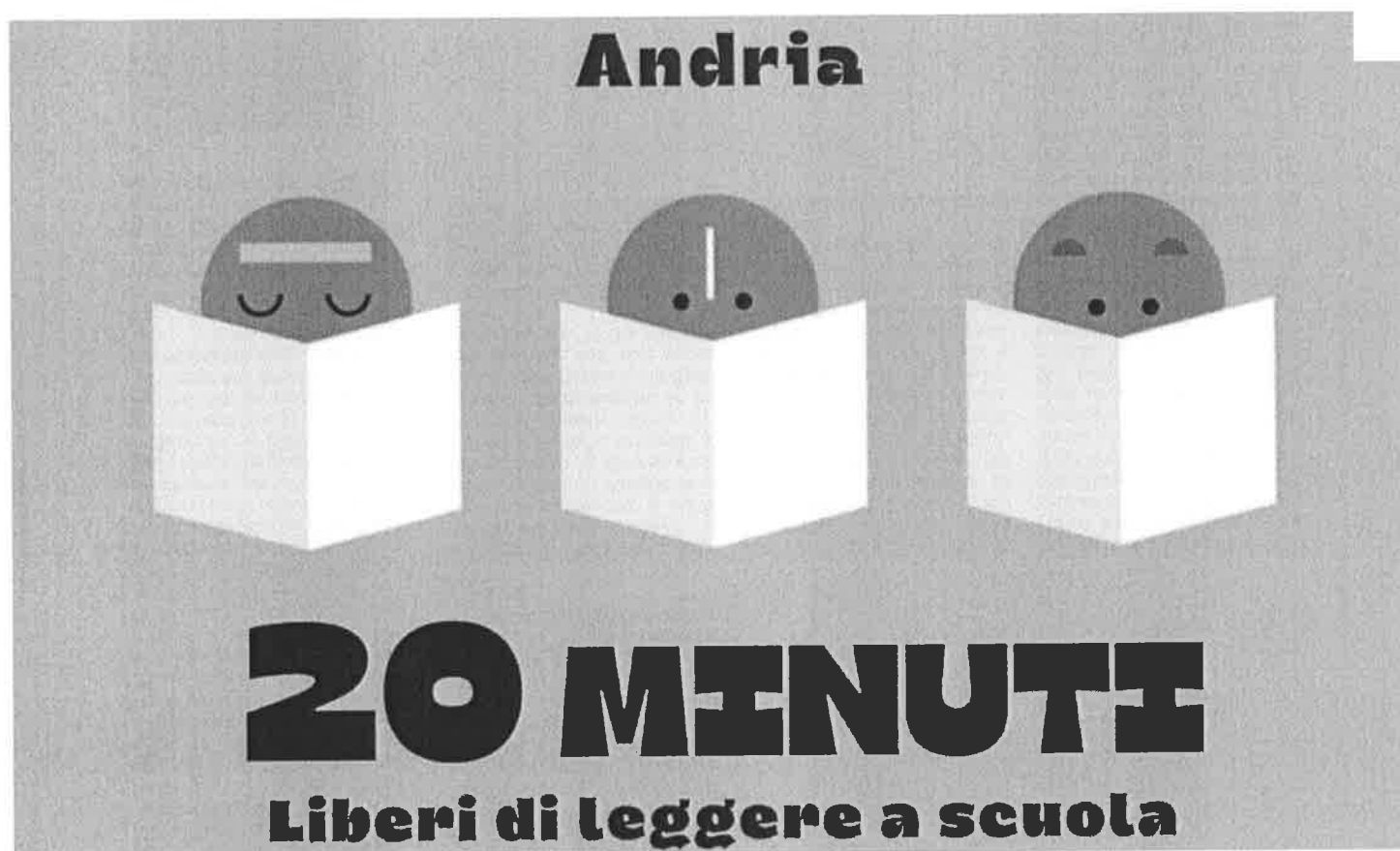
Trinitapoli: Scuola Secondaria di 1° grado "G. Garibaldi" – Via San Pietro, 24 – 76015 Trinitapoli (BT) – Tel.: 0883.246544

LE DICHIARAZIONI

“Read more”, Di Leo: «Andria è orgogliosamente il primo comune del Sud Italia ad aderire»



di Michele Lorusso



La locandina

L'Assessora al Futuro: «Hanno aderito ben 6 scuole secondarie di primo grado per un totale di 52 classi e 1116 studenti e studentesse. Un bel numero di partenza»

MARTEDÌ 8 NOVEMBRE

scrivi un commento

263

Venti minuti al giorno, per tutto l'anno, dedicati alla lettura libera all'interno della normale attività scolastica!

“Read more” è l'iniziativa lanciata da Festivaletteratura, e promossa a livello locale dal Circolo dei Lettori di Andria in collaborazione con il Presidio del Libro di Andria, la Biblioteca Diocesana San Tommaso D'Aquino e la Rete delle Biblioteche Scolastiche “Una Biblioteca per Crescere”, che consiste nel dedicare, all'interno della normale attività scolastica, 20 minuti al giorno alla lettura libera, in cui ogni studente e ogni studentessa può scegliere in totale autonomia le proprie letture, seguendo i propri interessi e le proprie curiosità.

Nata dall'esperienza maturata dalla scuola norvegese di Haugesund e da altre iniziative in atto anche nel nostro paese, che hanno evidenziato come una pratica quotidiana di lettura individuale nella scuola possa consolidarsi in una buona abitudine anche nei ragazzi che ne sono meno attratti, Read more vuole essere una sorta di corroborante naturale per la passione verso i libri e le storie.

Secondo i report dell'OCSE, la lettura sarà una delle competenze chiave che i giovani dovranno padroneggiare in una società digitale che cambia sempre più velocemente. Nel sentire comune lettura e adolescenza vengono spesso percepiti come universi distanti, se non incompatibili.

Invece i ragazzi leggono molto e con entusiasmo, soprattutto se stimolati e coinvolti. Read More è una scommessa su questa nuova generazione di lettori, un progetto che punta a sostenere e a diffondere la passione per la lettura tra i giovani dai 12 ai 19 anni attraverso un loro coinvolgimento attivo nel ridisegnare strumenti e modalità di fruizione, condivisione e creazione della letteratura.

Poche regole per tutti –venti minuti al giorno, tutti i giorni, per tutto l'anno scolastico – e molte libertà – ogni ragazzo è libero di scegliere le sue letture tra romanzi, fumetti, manga, poesie o riviste e quotidiani, con la possibilità di interromperle e riprenderle a suo piacere – fanno di Read More un'attività facilmente realizzabile in qualsiasi realtà scolastica, anche in assenza di una biblioteca interna. I libri e i giornali possono infatti essere portati da casa, presi in prestito dalle biblioteche di pubblica lettura o acquistati per l'occasione, favorendone la circolazione e lo scambio tra i ragazzi.

L'esperienza andriese nasce con un approccio metodologico "step by step" a partire dalle scuole secondarie di primo grado, con un piano pluriennale di intervento, che mira a coinvolgere nel tempo tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado, ma che vede già nella fase di partenza una notevole ed entusiastica partecipazione.

Sono infatti ben 6 le scuole secondarie di primo grado che hanno aderito al progetto per un totale di 52 classi e 1116 studenti e studentesse coinvolti. In particolare hanno aderito al progetto gli istituti comprensivi "Jannuzzi – Mons. Di Donna", "Imbriani-Salvemini", "Don Bosco-Manzoni", "Verdi-Cafaro", "Mariano-Fermi" e la scuola secondaria di primo grado "Vaccina".

Grande soddisfazione traspare dalle parole dei promotori: "Si tratta di una sfida, di una scommessa sulle nuove generazioni di lettori che saranno le vere protagoniste del successo di Read More. I numeri di partenza fanno ben sperare ma ciò che sarà determinante per la buona riuscita del progetto sarà la capacità di contaminazione dei ragazzi e delle ragazze coinvolte. Read More, infatti, nasce come un'esperienza di lettura personale, in cui ognuno ed ognuna può scegliere cosa e dove leggere, per trasformarsi, inevitabilmente, in un'esperienza di lettura condivisa in cui consigli di lettura, commenti alle letture, attività comuni, discussioni e riflessioni porteranno alla contaminazione dei compagni relativamente a gusti, letture, preferenze. Saranno, quindi, gli stessi protagonisti di Read More a contaminare anche i più scettici, i più restii alla lettura, coinvolgendoli con la loro passione per le storie. Ringraziamo le dirigenti e i dirigenti delle sei scuole che hanno aderito al progetto e gli insegnanti delle 52 classi coinvolte: la loro passione e disponibilità saranno uno strumento necessario e determinante per il raggiungimento degli obiettivi immaginati. Ringraziamo anche il Comune di Andria e in particolare l'assessora alla persona Dora Conversano e l'assessora al futuro Viviana Di Leo per aver contribuito in maniera determinante alla divulgazione del progetto nelle scuole cittadine."

«A volte le cose più semplici sono anche le più rivoluzionarie – ha dichiarato in una nota l'assessorato al Futuro, Viviana Di Leo – È il caso di "Read more" un progetto che nasce a Mantova con il Festivalletteratura e che da

qualche giorno è partito anche qui, ad Andria.

Andria è orgogliosamente il primo comune del Sud Italia ad aderire a "Read More" e speriamo che sia da apripista per tanti altri comuni.

Il progetto è semplicissimo, a costo zero, ma con un effetto diretto sul quotidiano dei ragazzi e delle ragazze, che avranno la possibilità di leggere per i primi venti minuti della giornata scolastica un libro, un giornale, un fumetto, un testo a scelta.

Ad Andria hanno aderito ben 6 scuole secondarie di primo grado per un totale di 52 classi e 1116 studenti e studentesse.

Un bel numero di partenza e per questo non posso che ringraziare le dirigenti, il corpo docente e la rete delle biblioteche scolastiche per la collaborazione e partecipazione che non fanno mai mancare quando si tratta di educazione e formazione dei più giovani.

Un ringraziamento speciale va' anche al Circolo dei Lettori e al Presidio del Libro di Andria, oltre alla Biblioteca Diocesana "S. Tommaso d'Aquino" per lo spirito propositivo e per l'impegno profuso sul territorio nel promuovere buone pratiche culturali».

martedì 8 Novembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



📧 Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

IL PUNTO

Tensioni, strategie e incontri verso le prossime sfide elettorali



di Luca Ciciriello



Andria

La sezione andriese di Fratelli d'Italia si riunirà lunedì prossimo

MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE

scrivi un commento

401

Le tensioni non sono di casa solo nel Partito Democratico e, più in generale, nel centrosinistra. Lo sa bene anche il centrodestra e, più nel dettaglio, la sezione andriese di Fratelli d'Italia che, dopo le elezioni e la formazione del Governo, lunedì prossimo tornerà a riunirsi.

I tre esponenti di punta (la deputata Mariangela Matera, il consigliere comunale Andrea Barchetta e il segretario cittadino Flavio Civita) comunicano che si parlerà di argomenti di attualità in città, della nuova sede e di organizzazione di partito. È opinione di alcuni iscritti locali, infatti, che Fratelli d'Italia sia un partito strutturato a livello centrale-nazionale, meno nell'ambito periferico.

All'ordine del giorno anche la pianificazione del lavoro per le prossime sfide elettorali dopo il consenso raccolto nelle scorse politiche. Amministrative e regionali del 2025 sono appuntamenti solo apparentemente lontani, per cui è necessario preparare il terreno. Ed è proprio su questo punto che si concentrerebbero alcune fibrillazioni, soprattutto tra i vertici della sezione cittadina, frutto di diverse anime del partito.

Ma il discorso legato alle prossime sfide elettorali coinvolge altre aree del centrodestra. Basti ricordare che a ridosso del voto del 25 settembre i consiglieri comunali del centrodestra civico, Nino Marmo, Luigi Del Giudice e Marcello Fisfolà, diffondevano una nota dal titolo "Un centrodestra andriese nuovo e unito per il Governo del Paese". In sintesi, i tre comunicavano di aver risposto all'invito di supporto nelle politiche da parte del coordinatore cittadino di Fratelli d'Italia, Flavio Civita, e dell'allora candidata al Senato per il partito, Stella Mele.

Intanto, si moltiplicano le cene, le riunioni e le rimpatriate in queste settimane tra esponenti del centrodestra. Ma questa è un'altra storia.

mercoledì 9 Novembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



✉ Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

B *I*

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...



andriaviva.it

NUOVA APERTURA
21 OTTOBRE 2022

RDN STREET MARKET
NUOVI PRODOTTI, NUOVI SCONTI OGNI GIORNO
MODA PERSONE CASA ELETTRONICA SECONDO UCCIO
WWW.RDNSTREETMARKET.IT

VIA RILEGGATO, 72 ANDRIA (BT)



Ridotta in fin di vita da due pastori tedeschi

Con la piccola, sventurata cagnolina, hanno rischiato di essere assaliti un uomo e due minori

ANDRIA - GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE 2022

Un drammatico, quanto crudele episodio di cronaca, che ha visto vittima una cagnolina si è consumato nei giorni scorsi ad Andria.

Una storia terribile, quasi inverosimile per la crudeltà dei fatti, che adesso è al vaglio delle forze dell'ordine ed a breve della magistratura, che necessita quindi delle opportune precauzioni per salvaguardare con la privacy anche l'integrità delle persone coinvolte.

Nei giorni scorsi una donna, residente in una zona periferica della città, usciva di casa per recarsi a messa. Lasciava nella sua villetta una cagnolina di piccola taglia, una randagia di quartiere, tanto amorevole quanto delicata. La cagnetta era solita frequentare questo posto luogo, divenuto familiare, dove la donna lasciava sempre una ciotola di acqua, una di croccantini ed una cuccia in la randagina "Susanna" era solita rifugiarsi ogni volta che ne aveva voglia. Uscendo dalla villetta la donna osservava, come tutti i giorni due pastori tedeschi di un vicino di casa, che liberi e

quindi senza guinzaglio e museruola, stavano sgambettando sulla pubblica via, in un'area libera da abitazioni circostanti. Tutto questo avveniva malgrado la donna avesse più volte manifestato, in maniera espressa, al proprietario dei due pastori tedeschi che i cani non fossero lasciati liberi, dati i ripetuti comportamenti aggressivi di questi verso la cagnolina.

Mai parole furono più profetiche. Il cognato della signora, che si era recato nel frattempo con la sua figlioletta di soli 3 anni in braccio ed un nipote di 14 anni, dopo compiuto una visita di cortesia, uscivano tranquillamente dall'abitazione della stessa, quando all'improvviso venivano avvicinati dai due pastori tedeschi. Con violenza ed in maniera fulminea, i due cani assalivano la cagnolina che nel frattempo era accanto al cognato ed ai nipoti della signora. Mentre il cognato tentava in tutti i modi di difendere se stesso, i due ragazzi e la cagnolina dai due cani, i pastori tedeschi si avventavano spietatamente sulla cagnolina.

Le ripetute urla dell'uomo, mentre lo stesso rischiava la vita e quella della sua figlioletta che era in braccio, dalla veemenza dell'attacco portato dai due pastori tedeschi, non riuscivano purtroppo a richiamare l'attenzione del padrone dei due colossi, in quanto intento a chiacchierare con un'altra persona, così da non avvedersi di quello che stava accadendo. Solo dopo svariati minuti e ripetute urla rivolti all'uomo per richiamare la sua attenzione, questi si avvedeva della drammatica situazione. Avvicinandosi ai suoi due cani, li afferrava e si rinchiudeva in casa senza soccorrere la povera cagnolina, ridotta ormai in fin di vita.

Immediatamente la signora, con il cognato ed i due minori presenti, di fronte a quella terribile scena, riavutisi dallo shock, soccorrevano la cagnetta, non prima di aver allertando il veterinario. Del cruento episodio venivano informate le Forze dell'ordine che inviavano dei volontari con al seguito il dott. Giacinto Santo che provvedevano a recuperare il corpicino ormai completamente sbranato della cagnetta.

Accortosi solo successivamente della gravità di quanto accaduto, il giorno successivo l'uomo ha assunto un comportamento estremamente incivile nei confronti della donna, aggiungendo alle minacce rivoltele che non avrebbe sostenuto alcuna spesa veterinaria, esprimendo addirittura soddisfazione per l'accaduto, in quanto la cagnolina era responsabile, a suo dire, di urinare sul marciapiede antistante la sua proprietà.

A fronte di questo incredibile quanto terribile avvenimento, la signora ha tenuto a ringraziare per il soccorso ricevuto, il Dott. Pedata, il dott. Santo, la Polizia Municipale, i volontari (in particolare il Sig. Carlo) per la dedizione dimostrata e il grande cuore che hanno dimostrato per prendersi cura non solo della moribonda cagnetta ma di tanti animali indifesi.

Della vicenda si stanno occupando le Forze dell'ordine. Da parte nostra, nel rimanere basiti per quanto accaduto, possiamo solo confidare che aumenti il senso di responsabilità e di amore verso gli animali, da parte di ogni essere umano.



andriaviva.it



dal 21 NOVEMBRE
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA
 • la consegna dei calendari avverrà a domicilio
 • utilizzare le nuove attrezzature



Numero Verde
800 959304

Numero Verde
3286955354



www.andriadifferenzia.it



Andria Differenzia



Andria Differenzia



Dopo Stradaxstrada a via Eritrea si è passati al progetto "granelloxgranello"

L'indignazione dei residenti per come sono stati condotti i lavori di risistemazione dell'asfalto

ANDRIA - GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE 2022

5.20

A dir poco indignati ed offesi per un trattamento differenziato rispetto ad altre zone della città, da parte di chi dovrebbe sovrintendere al bene pubblico.

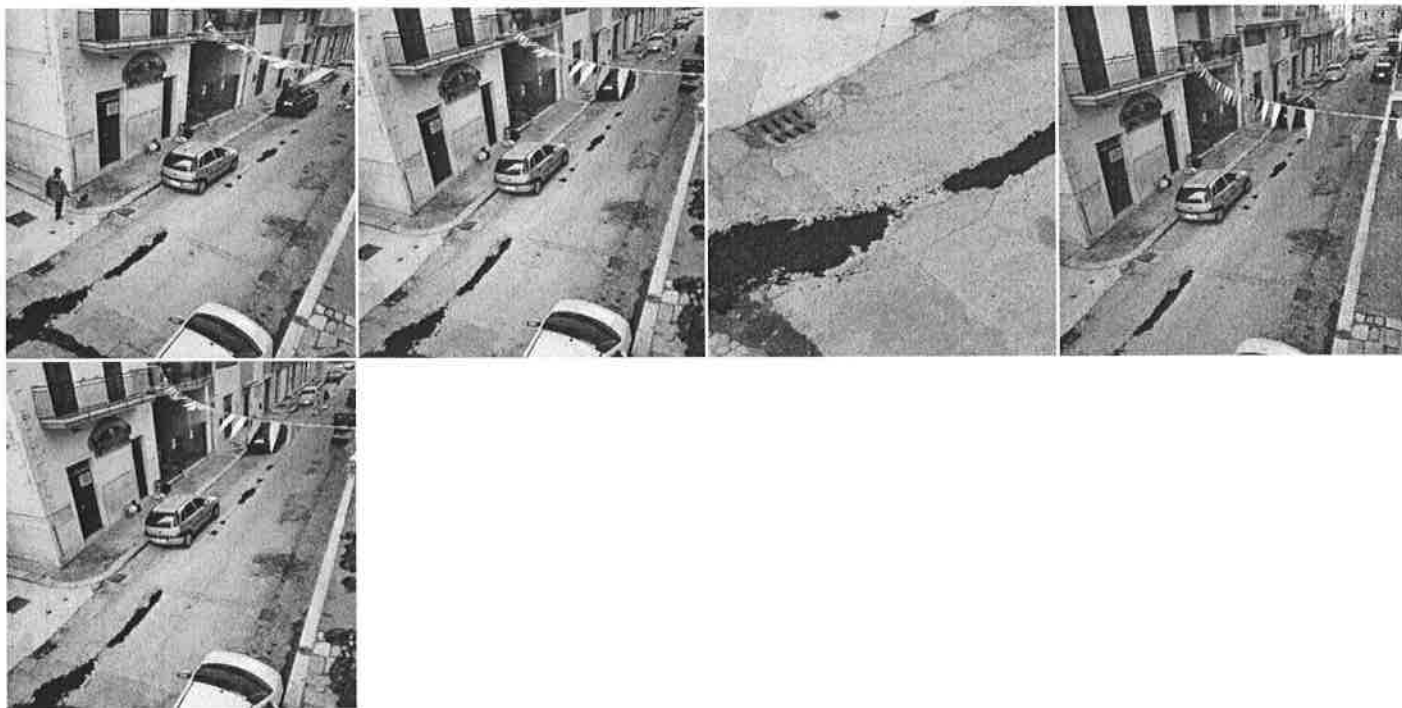
I residenti di via Eritrea hanno assistito increduli a quanto accaduto sulla loro arteria stradale, oggi miseramente chiusa al traffico dopo i cedimenti dei pluviali avvenuti nel lontano 2011. La lunga arteria che collega piazza Porta la Barra con via Carmine - purtroppo interdetta alla circolazione stradale -, ritorna alla ribalta delle cronache dopo i disservizi legati alla raccolta rifiuti delle settimane scorse, che ora, dopo le ripetute segnalazioni rivolte ai responsabili competenti, paiono, così si spera, un ricordo del passato.

E non è invece rivolto al passato, bensì al presente quello che è accaduto in questi giorni, con dei ridicoli rattoppi eseguiti al tappetino d'asfalto, dopo alcuni lavori di scavo, che paiono essere una caricatura al buon senso del

civismo che si sbandiera troppo spesso ma che nella realtà quotidiana non avviene.

Pare infatti che dopo Stradaxstrada, progetto tanto atteso ed avviato per le arterie cittadine della nostra Andria, per via Eritrea sia arrivato "granelloxgranello". Un modello definito dai residenti "mucca pezzata", così com'è stato congegnato e portato a termine e constatato dalle immagini che ci sono state inviate.

Segnalazioni sono state inviate agli uffici lavori pubblici e mobilità per ricevere risposte in tal senso e comprendere quindi il senso di questo intervento pubblico.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



dal 21 NOVEMBRE
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

• la consegna dei calendari avverrà a domicilio
 • utilizzare le nuove attrezzature



Numero Verde
 800 959304

Numero Verde
 3286955354

www.andriadifferenzia.it

f Andria Differenzia

@ Andria Differenzia



100 anni dalla marcia su Roma: "{Anti}fascismi tra ricerche e riflessioni"

Una serie di prestigiosi incontri nel ciclo "Inversione di Marcia", presso il Museo Diocesano San Riccardo

ANDRIA - GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE 2022

🕒 4.23

Al via domani, venerdì 11 novembre alle ore 19:00, ad Andria presso il Museo Diocesano San Riccardo, la rassegna **Inversione di marcia - {Anti}fascismi tra ricerche e riflessioni**, ideata in occasione del centenario dalla marcia su Roma dal Circolo dei Lettori di Andria in collaborazione con la Biblioteca Diocesana San Tommaso D'Aquino, il Forum di Formazione all'Impegno Politico e Sociale, il Presidio del Libro di Andria, il Museo Diocesano San Riccardo, L'ANPI Andria – Donne della Resistenza e l'Ipsaic – Istituto Pugliese Storia Antifascismo e Italia Contemporanea, con il patrocinio del Comune di Andria.

La "*Marcia su Roma*", avvenne tra il 27 e il 28 ottobre 1922, cento anni fa. Nei decenni successivi l'immaginario collettivo ha attribuito alla marcia un certo valore simbolico: l'evento che, in maniera repentina e con la minaccia della violenza, trasformò l'intero sistema politico italiano in senso autoritario.

Inversione di marcia - {Anti}fascismi tra ricerche e riflessioni è una rassegna pensata, con un gioco di parole, a cento anni da quei giorni che tanto profondamente hanno segnato la storia dell'Italia. Tre incontri, nati dall'esigenza di ragionare attorno al significato profondo dell'antifascismo, sia ripercorrendo gli avvenimenti di quei giorni, anche a livello locale, sia analizzando i tentativi di opposizione dei partiti dell'epoca al totalitarismo fascista.

Sarà anche l'occasione per riflettere sul fascismo che non finisce col periodo fascista. Il pericolo di forme odierne di neofascismo e postfascismo richiede un'educazione antifascista che sappia ispirarsi ai principi fondamentali della Carta Costituzionale e, quindi, un'inversione di marcia che miri alla consapevolezza della libertà, al godimento dei diritti e dei rispettivi doveri, all'uguaglianza, alla solidarietà, alla pace..

Ad aprire la rassegna sarà l'incontro intitolato **"Bari Agosto 1922 - Di Vittorio, l'Alleanza del Lavoro e la resistenza al fascismo"**, che vedrà l'intervento di **Giacomo Massimiliano Desiante**, docente e ricercatore Ipsaic, e **Vito Antonio Leuzzi**, presidente dell'Ipsaic e avrà come focus principale la tenace resistenza del mondo del lavoro alla sistematica estensione della violenza che caratterizzò le origini del fascismo in Puglia, tra il 1921 e il 1922, sarà alla base di questo incontro in cui particolare attenzione sarà dedicata alla figura e al ruolo di Giuseppe Di Vittorio, protagonista assieme ad altri leader dell'Alleanza del Lavoro e delle drammatiche vicende che caratterizzarono Bari, Andria e non solo nel 1922.

La rassegna proseguirà il **24 novembre** con l'intervento di **Gabriele Mastrolillo**, intitolato ***La dissidenza comunista italiana, Trockij e le origini della Quarta Internazionale. 1928-1938***, e il **14 dicembre** con l'intervento del prof. avv. **Giuseppe Losappio**, ordinario di diritto penale – Università di Bari "Aldo Moro"; prof. avv. **Francesco Perchinunno**, aggregato di diritto costituzionale – Università di Bari "Aldo Moro"; prof. **Riccardo Pagano**, già Ordinario di pedagogia generale e sociale – Uniba sul tema ***Fascismo storico, fascismo perenne – Dall'antifascismo all'educazione antifascista***.





andriaviva.it



dal 21 NOVEMBRE
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA
 • la consegna del calendario avverrà a domicilio
 • utilizzare le nuove attrezzature



800 959304

3286955354

www.andriadifferenzia.it

f Andria Differenzia

Instagram Andria Differenzia



Alla Prefettura Bat un "Osservatorio sulle tensioni economico-sociali"

Iniziativa del Prefetto di Barletta Andria Trani, Rossana Riflesso rivolta a tutti i soggetti istituzionali e sociali del territorio

BAT - GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE 2022

🕒 4.31

Un Osservatorio sulle tensioni economico-sociali che raccolga ed analizzi i dati ed i fenomeni di maggior impatto sulla popolazione del territorio, anche per un approfondimento sulle possibili ricadute in materia di sicurezza ed ordine pubblico.

E' la proposta lanciata ieri mattina, mercoledì 9 novembre dal Prefetto di Barletta Andria Trani, Rossana Riflesso, nel corso di una riunione tenutasi nella sede del Palazzo del Governo, cui hanno preso parte il Presidente della Provincia, i Sindaci, i vertici delle Forze di Polizia ed i rappresentanti di Arca, Camere di Commercio di Bari e Foggia, Associazioni di categoria (Confindustria, Confcommercio e Confesercenti) ed organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl e Uil).

La nascita dell'osservatorio, che sarà formalmente istituito nelle prossime settimane, scaturisce proprio a seguito delle numerose istanze pervenute sul tavolo della Prefettura a seguito dell'indebolimento delle potenzialità

economiche e finanziarie del tessuto sociale e produttivo del territorio.

"In questi primi tre mesi ho ricevuto innumerevoli sollecitazioni da parte delle componenti socio-economico e sindacali del territorio rispetto a problematiche legate al costo delle bollette e delle materie prime, a situazioni di degrado urbano e mancanza di senso civico, al disagio psicologico giovanile ed alla crisi abitativa (con il fenomeno delle occupazioni abusive di immobili in costante aumento) - ha dichiarato il Prefetto di Barletta Andria Trani Rossana Riflesso -. Per questo motivo ho ritenuto necessario proporre ai principali attori quali Sindaci, Forze di Polizia, associazionismo ed organizzazioni sindacali, la costituzione di un Osservatorio che accenda i riflettori sulla situazione particolarmente delicata che anche questa provincia sta attraversando a causa della crisi congiunturale in atto e che funga proprio da punto di osservazione ed approfondimento delle tensioni economiche e sociali per prevenire eventuali ripercussioni che le stesse potrebbero arrecare alla tenuta dell'ordine pubblico. L'Osservatorio avrà dunque come obiettivo quello di proporre ed attuare, grazie alla sinergia con gli uffici e gli enti interessati, le migliori strategie per un'azione politico-amministrativa in grado di assicurare un'attività di prevenzione dei fenomeni speculativi connessi alla crisi e delle conseguenti tensioni sociali. Nell'Osservatorio dovranno periodicamente confluire tutti i dati sulla situazione economica e sociale della provincia, anche a seguito di specifici incontri che saranno calendarizzati nei singoli comuni, e da questo tavolo dovranno anche partire richieste di approfondimento di singole tematiche che possano in qualche modo influire sulla sicurezza della collettività. Sono infatti fermamente convinta - ha concluso il Prefetto Riflesso - che la partecipazione alla sicurezza da parte di tutti gli attori socio-economico-istituzionali del territorio sia l'ingrediente fondamentale per lo sviluppo del territorio ed il miglioramento della qualità della vita di una comunità".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

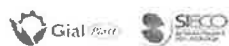
© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



dal 21 NOVEMBRE
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

la consegna dei calendari avverrà a domicilio
 utilizzare le nuove attrezzature



Numero Verde
 800 959304

Numero Verde
 3286955354

www.andriadifferenzia.it

f Andria Differenzia

Instagram Andria Differenzia



Efficientamento energetico, Compagni di Viaggio: "Il Comune potrebbe presentare domande di finanziamento a costo zero"

Un bando è stato pubblicato dal Ministero della transizione ecologica

ANDRIA - MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE 2022
 COMUNICATO STAMPA

🕒 21.22

"Anche se talvolta siamo molto incuriositi da alcuni interventi che vediamo in città che ci lasciano leggermente perplessi, tipo il rifacimento dell'asfalto su Via Monte Faraone (neanche rifatta totalmente), non vogliamo venire meno al nostro contributo "costruttivo", quando ci sono bandi di finanziamenti utili per la soluzione di qualche problema nella nostra città.

Il Ministero della transizione ecologica ne ha pubblicato uno molto interessante, a favore dei Comuni, per la sostenibilità e l'efficienza energetica.

Possono presentare domanda le Amministrazioni comunali che intendano realizzare, anche tramite la produzione di energia rinnovabile, interventi di efficienza energetica di edifici di proprietà, adibiti ad uso pubblico, a destinazione

non residenziale e non destinati all'esercizio di attività economica intesa come qualsiasi attività consistente nell'offrire beni e servizi sul mercato. Il finanziamento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto, pari al 100% dei costi ammissibili ed il nostro Comune potrebbe presentare fino a cinque richieste. L'ammontare dell'agevolazione concedibile per ciascuna istanza non può essere inferiore a Euro 40.000 IVA esclusa, e non può superare la soglia di rilevanza comunitaria, che attualmente è pari ad Euro 215.000 IVA esclusa. Le domande devono essere presentate dal 30 novembre 2022 al 28 febbraio 2023. Proviamo a fare giusto qualche ipotesi, non esaustiva, di edifici comunali che trarrebbero giovamento da tali interventi. La sede comunale di Piazza Trieste e Trento, ma anche la sede storica di Piazza Umberto. Forse anche l'ex Commissariato di P.S. di Via Rossini, ecc. ecc.", è l'invito rivolto all'Amministrazione comunale dall'Associazione "Compagni di viaggio", Grazia Cannone, Gianni Civita, Michele D'Amore, Maria Falcetta, Domenico Fortunato e Riccardo Suriano.

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
GERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

NUOVA APERTURA

21 OTTOBRE 2022

RDN STREET MARKET

NUOVI PRODOTTI. NUOVI SCONTI OGNI GIORNO

MODA
PERSONA
CASA
ELETTRONICA
SECONDO USUO

WWW.RDNSTREETMARKET.IT

VIA ISLITE 14/10, 72
ANDRIA (BT)



Domenica 13 novembre 3place torna in azione: manutenzione e pulizia per il bosco urbano di via Ceruti

Il sodalizio ambientalista cittadino lancia l'appello alla cittadinanza a partecipare

ANDRIA - MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE 2022

🕒 21.40

L'associazione ambientalista 3Place, domenica 13 Novembre torna in azione con lo slogan "Verso un cambiamento culturale", e lo farà dalle ore 09 alle 11:30 presso il Bosco Urbano sito in via Ceruti ad Andria, al quartiere Europa.

"Compiremo una azione di manutenzione del Bosco, con irrigazione alle piante e la raccolta degli immancabili (purtroppo!) rifiuti abbandonati. Sarà un'occasione anche per scambiarsi idee, proposte su nuovi eventi. Sarà l'occasione di incontrare tutti i cittadini che vogliono, anche solo per qualche minuto, venire a trovarci, a darci una mano, a scambiare due parole. La partecipazione è aperta a tutti.

👉 Portatevi un paio di guanti e l'acqua per le piante. Ah dimenticavamo: venite accompagnati da tanta buona forza di volontà".



andriaviva.it



Raccolta differenziata, dal 21 novembre il nuovo calendario. Ecco le novità
Resta invariata la suddivisione in zone della città

ANDRIA - MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE 2022

© 17.42

Dal prossimo 21 novembre 2022 parte il nuovo calendario di raccolta relativo al servizio di igiene urbana firmato dall'A.T.I. Gial Plast srl e SiEco spa.

Il materiale informativo con i giorni di ritiro e le corrette regole di conferimento dei rifiuti – si legge in una nota dell'ATI - verrà consegnato a domicilio sia alle Utenze Domestiche che alle Utenze Non Domestiche nei prossimi giorni.

Resta invariata la suddivisione del territorio del Comune di Andria in quattro zone.

I giorni di conferimento restano pressoché invariati rispetto al passato ad eccezione di due grandi novità: il non riciclabile (indifferenziato) verrà ritirato SOLO una volta a settimana, il passaggio del vetro anziché ogni 15 giorni verrà effettuato ogni settimana.

Gli studi professionali (medici, avvocati, notai, commercialisti) dovranno seguire il calendario delle Utenze Domestiche.

Anche per le attività commerciali il ritiro del non riciclabile (indifferenziato) avverrà una sola volta a settimana a seconda della zona di appartenenza.

I condomini potranno continuare ad utilizzare i carrellati, laddove presenti, per l'esposizione dei rifiuti; per chi ne era sprovvisto dovrà conferire i rifiuti all'esterno del condominio di appartenenza utilizzando le nuove attrezzature.

Infatti, dal 21 novembre si dovranno utilizzare i nuovi mastelli ed i sacchetti (buste) con tag RFID consegnati presso i Punti di Distribuzione.

Per chi ancora non avesse ritirato il kit per la raccolta differenziata porta a porta (mastelli + buste per organico, plastica e non riciclabile) in via temporanea dall'11 al 23 novembre potrà recarsi al Centro Comunale di Raccolta – Isola Ecologica in via Stazio nei seguenti giorni ed orari:

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.00; il sabato solo mattina dalle 9.00 alle 13.00.

Dal giorno 24 c.m. la distribuzione dei kit riprenderà normalmente presso il Palasport di corso Germania.

Per ricevere le attrezzature è obbligatorio portare con sé documento di identità e tessera sanitaria dell'intestatario della bolletta TARI. Chi è impossibilitato al ritiro, per motivi di invalidità o in età avanzata,

potrà delegare una persona di fiducia.

Per ogni info e chiarimento si può contattare il numero verde 800959304 (raggiungibile ESCLUSIVAMENTE da rete fissa); in alternativa il numero 3286955354 (da rete mobile e WhatsApp).

Sono, inoltre, attivi - conclude il comunicato dell'ATI - i profili Instagram e la pagina Facebook "Andria Differenzia" per restare aggiornati in tempo reale su tutte le news relative al servizio di igiene urbana, le regole di corretto conferimento da seguire, i servizi on demand".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

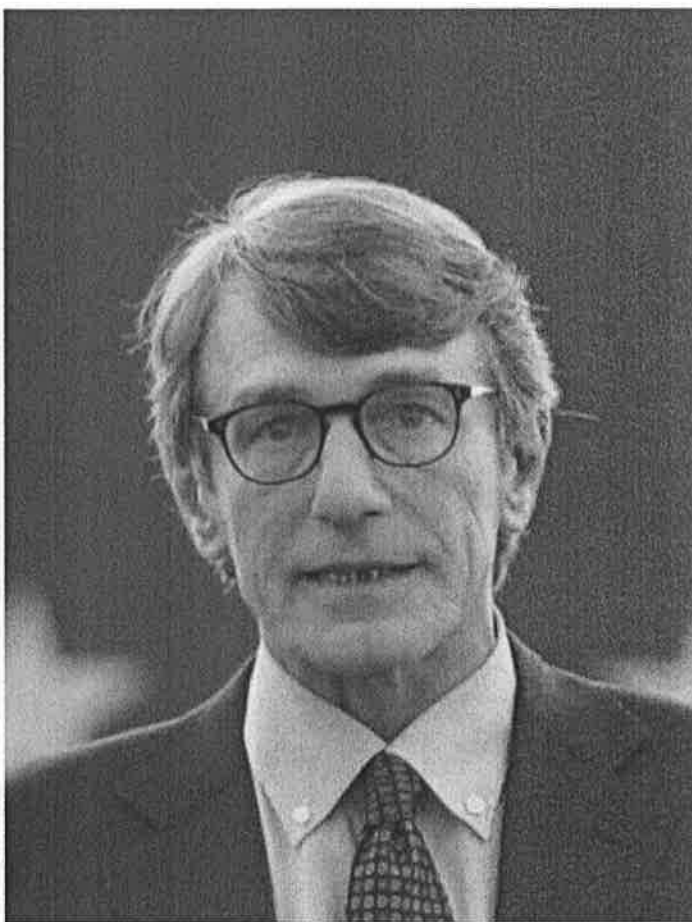
ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO
CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it


DIBENEDETTO
 AUTOMOTIVE
 VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it
 RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

Fiat tipo 4 porte gpl aziendale
€10,900
 L'INVERNO È ALLE PORTE. VIAGGIA TRANQUILLO.
FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO
 OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022

Sindaco Bruno a Bruxelles: "Lavorare per ottenere benefici diretti sui territori che rappresentiamo"

Presente nella delegazione nazionale degli amministratori delle autonomie locali, presso il Parlamento europeo

ANDRIA - MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE 2022

🕒 9.35

Il Comune di Andria presente a Bruxelles tra le civiche amministrazioni rappresentanti il mezzogiorno d'Italia. Importante ruolo quello che la Sindaca di Andria sta svolgendo in questi giorni presso il Parlamento europeo. Ecco il suo video/post.

"Come sindaco della Città di Andria, ho avuto l'onore di rappresentare i primi cittadini del mezzogiorno d'Italia e di far parte della delegazione nazionale degli amministratori delle autonomie locali, presso il Parlamento europeo a Bruxelles.

La prima grande emozione è stata entrare in questo luogo pensando al compianto Presidente David Sassoli. Uomo che ha segnato per la sua caratura umana e politica.

Poi la responsabilità di portare le istanze delle comunità piccole, medie e grandi del nostro Paese, incentrate sui temi del pilastro dei diritti sociali, del Fondo sociale europeo e della distribuzione delle risorse, sull'attuazione del PNRR e sulla nuova emergenza economica in cui dobbiamo operare a causa della crisi energetica.

Accanto all'azione capillare per i tanti problemi della Città, essere sindaci significa anche valorizzare le reti di collaborazione tra Enti e Istituzioni, da quelle locali a quelle internazionali, lavorando per ottenere benefici diretti sui territori che rappresentiamo.

Un lavoro intenso, tanto studio e confronto in ritmi serratissimi, attraverso il dialogo diretto con gli europarlamentari che ci rappresentano.

Creiamo occasioni, cogliamo opportunità, gettiamo semi. Andiamo avanti".



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl, Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK


andriaviva.it



DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

Fiat tipo 4 porte gpl aziendale

€10,900

L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO...

FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022





Associazione Città dell'Olio: "Agricoltura sociale come strumento di lotta alla criminalità"

A Mattinata il Sindaco Bruno e l'assessore Troia, nell'ambito di FeXtra, la festa dell'extravergine d'oliva del Gargano e della Capitanata

ANDRIA - MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE 2022

Olio EVO e legalità. Nel futuro delle Città dell'Olio pugliesi, un maggiore impegno su questo tema attraverso l'organizzazione di iniziative dedicate all'agricoltura sociale quale strumento di lotta alla criminalità e opportunità concreta per recuperare terreni confiscati e attivare percorsi di fuoriuscita dalla violenza con le associazioni del territorio.

È quanto è emerso dall'incontro tra le Città dell'Olio del Gargano e della Capitanata che si è svolto nell'ambito di #FeXtra, la festa dell'extravergine d'oliva di Mattinata. Alla tavola rotonda, organizzata all'Agriturismo Madonna Incoronata dall'Associazione Città dell'Olio, sono intervenuti i sindaci dei comuni di

Mattinata, Vico del Gargano, Vieste, Biccari, San Nicandro Garganico, Serracapriola e comuni non ancora soci come Monte Sant'Angelo e San Marco in Lamis. A salutare l'iniziativa anche il sindaco di Andria Giovanna Bruno e l'assessore al turismo di Bitonto Serena Schiraldi.

"Da Mattinata nasce la volontà di fare sistema, costruendo una sinergia fra i territori per valorizzare e promuovere l'extravergine d'oliva garganico e pugliese, legandolo al tema sociale del rispetto della legalità – spiega Cesareo Troia Coordinatore regionale delle Città dell'Olio pugliesi ed assessore alle Radici del Comun di Andria– la Puglia può costituire un motore nello sviluppo dell'agricoltura sociale, dobbiamo raccogliere idee e progetti innovativi e trovare le risorse per sostenerle"

Nell'occasione si è parlato anche del futuro della filiera olearia del territorio e di tutte le progettualità delle Città dell'Olio nell'ambito dell'oleoturismo: dalla Camminata tra gli olivi alla Merenda nell'oliveta passando per il Concorso Turismo dell'Olio e il nuovo Marchio delle Città dell'Olio. Sono state coinvolte anche le Città di San Marco in Lamis e Monte Sant'Angelo.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK



andriaviva.it



"Lottando l'otterrai": grande successo ad Andria per l'iniziativa benefica del consigliere comunale Nicola Civita

Oltre trecento persone hanno partecipato allo spettacolo solidale, organizzato a favore dell'associazione "Orizzonti"

ANDRIA - MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE 2022

🕒 10.14

Si è conclusa con uno straordinario successo l'iniziativa solidale "Lottando l'otterrai-Uniti per la beneficenza" organizzata e promossa dal consigliere indipendente di Andria, Nicola Civita, il quale, ancora una volta, ha dimostrato grande vicinanza nei riguardi dell'associazione "Orizzonti" del dottor Angelo Guarriello. Infatti, grazie alla raccolta fondi, avvenuta durante la serata del 6 novembre scorso, presso l'Auditorium "Riccardo Baglioni", si è potuto procedere all'acquisto di generi alimentari da destinare alle numerose famiglie bisognose, in aumento vertiginoso nel territorio della Bat.

Il dottor Angelo Guariello con un suo intervento ha aperto la tanto attesa serata, a cui hanno partecipato oltre trecento persone accorse per assistere alle performance di un nutrito gruppo di talentuosi artisti, come il ballerino Niko Montereale, le allieve di "Yamayrah" della scuola di danza orientale di Molfetta dell'insegnante Pasqua de Nichilo, i ballerini di danze latino americane Riccardo Matera e Alessia, e i cantanti Antonio Montereale, Giuseppe Montereale, Giulia del Zio, Arianna Lorizzo, Rita Scalera, Micaela Friggione, Enrica Cassetta e Stefania Sgarra. L'iniziativa, presentata da Giuseppe Zingaro, è stata anche all'insegna della comicità del grande cabarettista Piero De Lucia. Mentre regia e service sono stati affidati ad Antonio e Vito Lorusso. E infine, vallette e collaboratori per la realizzazione della serata sono state rispettivamente Tiziana Buonomo, Agata Liso, Nicola di Serio, Mario Sgarra e Lino Mosca.

Durante lo spettacolo sono intervenuti anche gli assessori Comunali di Andria, Cesareo Troia e Viviana Di Leo, il Presidente del consiglio Comunale di Barletta, l'Avv. Marcello Lanotte e il Direttore della Confraternita della Misericordia di Barletta, il dott. Giuseppe Amendola. L'iniziativa di sensibilizzazione e raccolta fondi si è conclusa nella giornata di lunedì, 7 novembre, quando il giovane consigliere assieme all' Avvocato Tiziana Favullo, al ragioniere Fabio Di Vincenzo e ad uno dei componenti dell'organizzazione, Biagio Santovito hanno consegnato alla suddetta associazione ingenti quantitativi di generi alimentari, come latte, olio, farina, pasta e vari cibi inscatolati. "Desidero ringraziare con stima e riconoscenza chi ha permesso tale risultato, convinto che la partecipazione di ciascuno/a è stata preziosa e di incoraggiamento per altri. Un speciale ringraziamento va alle famiglie Cassano, Bruno, Alicino e Campana per aver contribuito alla raccolta alimentare" – commenta Civita – "Con questa iniziativa, abbiamo voluto trasmettere un segno di vicinanza alle famiglie meno abbienti. Il grande sostegno delle aziende e dei commercianti e dell'instancabile gestione da parte dei volontari e del dottor Guariello dell'Associazione "Orizzonti" sono alla base di questa azione comunitaria. Il vero risultato è il grande beneficio che tutti noi coinvolti nell'iniziativa abbiamo ricavato: fa davvero bene sapere che c'è così tanta gente disposta a "mobilitarsi" per dare solidarietà".

Foto e video dei momenti più salienti dell'evento.





Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO
CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



L'Associazione Ideazione dona cuscini per l'allattamento e federe usa e getta all' Ostetricia e Ginecologia del "Bonomo" di Andria

E' il ricavato delle proprie iniziative solidali svolte negli ultimi tempi

ANDRIA - MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE 2022

🕒 4.48

Si è tenuto sabato 5 Novembre 2022 l'incontro tra l'Associazione Sociale Culturale Ideazione di Andria con il presidente Antonio Di Gregorio e tutto il direttivo della suddetta associazione, con il direttore del reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale "Lorenzo Bonomo" di Andria, dott. Beniamino Casalino.

In questi mesi l'associazione da tempo operante sul territorio della città di Andria ha donato il ricavato delle proprie iniziative solidali al reparto di Ginecologia e Ostetricia Bonomo di Andria per l'acquisto di cuscini per l'allattamento e federe usa e getta.

"Un grande gesto di amore e vicinanza nei confronti degli operatori guidati dall'esperienza e dalla grande professionalità del dott. Casalino", sottolinea Antoni Di Gregorio.



andriaviva.it

NUOVA APERTURA
21 OTTOBRE 2022

RDN STREET MARKET
 NUOVI PRODOTTI, NUOVI SCONTI OGNI GIORNO
 MODA PERSONA CASA ELETTRONICA SECONDO CHIOCCIO
 VIA MILITE KHATO 72 ANDRIA (BT)
 WWW.RDNSTREETMARKET.IT



"Fascismo: tra consenso e repressione": ad Andria un incontro dell'A.N.P.I.

Appuntamento il 10 novembre presso il chiostro di San Francesco

ANDRIA - MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE 2022

Con il patrocinio del Comune di Andria, giovedì 10 novembre presso il chiostro di San Francesco la Sezione A.N.P.I. "Donne della Resistenza" di Andria e la Sezione A.N.P.I. provinciale "Anna Mascherini e Francesco Gammarota", in collaborazione con l'I.P.S.A.I.C. (Istituto Pugliese Studi sull'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea) presenta il Seminario "Fascismo: tra consenso e repressione". Relatori saranno il prof. Gianni Sardaro e il prof. Giovanni Capurso.

Il Seminario fa parte di un Corso itinerante dal titolo "Nodi della Storia d'Italia: dalla nascita del Fascismo al secondo Dopoguerra", che si svolgerà in diverse sedi della provincia di Barletta-Andria-Trani ed è stato pensato in occasione del Centenario della Marcia su Roma. L'incontro approfondirà la tematica della presa del potere del Fascismo, attraverso gli strumenti del consenso, mediante la propaganda e della repressione mediante la violenza e i metodi coercitivi tipici di uno Stato totalitario.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA CERIGNOLA



andriaviva.it



Emporio "Le Dodici Ceste" della Misericordia di Andria: arriva il "Carrello Solidale"
 Iniziativa delle Confraternita per permettere alle circa 500 famiglie censite di effettuare la spesa nella struttura di via Vecchia Barletta

ANDRIA - MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE 2022

Un intenso periodo di iniziative solidali per la Confraternita Misericordia di Andria in un anno speciale come quello del 30 anniversario dalla fondazione. Iniziative che saranno cadenzate per tutto il periodo invernale in particolare in favore dell'Emporio Solidale "Le Dodici Ceste". Un progetto fortemente voluto ed inserito nella rete degli empori solidali nazionale delle Misericordie d'Italia.

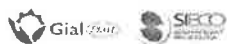
Nelle scuole e nei supermercati parte l'iniziativa "Il carrello solidale": dove sono presenti i volontari della Misericordia di Andria o i carrelli allestiti dalla confraternita andriese sarà possibile donare la merce che sarà interamente destinata al supermarket della solidarietà in via Vecchia Barletta 206 che al momento ha oltre 500 famiglie censite a cui permette periodicamente di effettuare la spesa. Ovviamente sarà possibile lasciare la merce donata sia nel carrello presente che direttamente nella sede della Misericordia. Parallelamente è partita l'iniziativa "La scuola solidale" con una serie di istituti scolastici non solo della Città di Andria che hanno deciso di adottare dei carrelli solidali che saranno interamente destinati all'Emporio.

Infine partita anche la raccolta anche all'interno della "Casa di Babbo Natale" nella Galleria Commerciale "Mongolfiera" di Andria. Sino al 15 gennaio, infatti, i volontari della Confraternita andriese saranno nel centro commerciale per informare, accogliere e raccogliere tutta la solidarietà di chi vorrà donare in favore delle famiglie più bisognose.





andriaviva.it



dal 21 NOVEMBRE
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA
 • la consegna dei calendari avverrà a domicilio
 • utilizzare le nuove attrezzature



800 959304

3286955354

www.andriadifferenzia.it

Andria Differenzia

Andria Differenzia



AndriaMultiservice: si apre una nuova fase

Il neo amministratore unico, Antonio Griner, fa il punto sullo stato dell'arte della municipalizzata

ANDRIA - MARTEDÌ 8 NOVEMBRE 2022

17.54

"E' il momento di rimboccarsi le maniche e di ripartire. Con sobrietà, unità di intenti ed un rinnovato impegno verso la comunità. Senza proclami, con poche parole e, per quanto possibile, con molti fatti".

Eccolo, in estrema sintesi, il manifesto di insediamento del neo amministratore unico dell'Andria Multiservice, dott. Antonio Griner

"La Società – ricorda Griner - per effetto dei tagli avvenuti nel corso degli anni, in specie nel biennio 2018 / 2019, con una progressiva riduzione (stimata nell'ordine del 30% ca) dei Contratti di Servizio affidati dal Comune, ha visto erosa la propria dotazione economica annua passando da circa 4 milioni di euro del vecchio regime ai circa 2 milioni ed ottocentomila euro attuali. Ciò ha comportato, come inevitabile ma naturale conseguenza, che le suddette risorse risultassero sufficienti a pareggiare in linea di massima il solo costo del Personale in organico. Con una relativa perdita di esercizio destinata a diventare strutturale".

"Resta dunque quasi obbligato – prosegue Griner - l'obiettivo di fondo: ricreare un equilibrio economico-finanziario ordinario che valga a coprire il costo integrale del personale e tutti gli altri costi gestionali, senza ricorrere di anno in anno a contratti di servizio, integrativi ed aggiuntivi, per tamponare le inevitabili crisi di liquidità."

"Non va poi sottaciuto un altro elemento di forte criticità, rappresentato dal fatto che la gran parte delle attrezzature e del parco mezzi in dotazione all'Azienda è decisamente obsoleto, per usare un eufemismo: in media, ben oltre i 20 anni! Fattore quest'ultimo che impatta inevitabilmente sulla quantità e sulla qualità dei servizi resi alla Comunità".

"Va da sé – continua Griner - che il percorso di questa nuova gestione della Multiservice rimane tutto in salita, giacché, a ben vedere, si tratta di provare ad aumentare i ricavi, mantenendo pressoché inalterati i costi complessivi. Di più: il clima aziendale interno è tutt'altro che sereno, se solo si considera che, a partire dal 2018, i dipendenti della Multiservice hanno vissuto sistematicamente sotto la Spada di Damocle di un possibile e drastico ridimensionamento dell'organico. In buona sostanza, lo scenario complessivo descrive da una parte una malcelata disaffezione degli operatori (che vantano peraltro un'età media abbastanza elevata, 55 anni circa...) e dall'altra una scarsa considerazione dell'opinione pubblica verso la bontà dei servizi resi dall'Azienda. Un quadro invero poco positivo, che impone al management aziendale un vero e proprio colpo di reni".

In tutto questo si inserisce – sottolinea Griner - la vicenda del servizio che la Multiservice ha ottenuto in affidamento dal Comune di Andria, con delibera dell' 11/8/22. Le stime del Piano industriale, approvato nella stessa circostanza, per quanto approssimative, lasciano presumere un introito annuo di circa 900.000,00 euro che, detratti i costi del servizio (aggio, personale, manutenzione e varie), consentirebbe un ricavo aggiuntivo per l'Azienda, ovvero una discreta boccata di ossigeno".

Resta palese – conclude Griner – la necessità di sciogliere il nodo sul destino delle unità lavorative attualmente adibite a questo servizio in convenzione, che sta doverosamente a cuore a tutte le forze politiche, di maggioranza e di opposizione. Orbene - premesso che l'amministratore unico di Multiservice deve occuparsi in primis del mantenimento e della salvaguardia del livello occupazionale dell'Azienda e degli equilibri economico finanziari della municipalizzata - ciò non toglie che, su forte input del sindaco e della civica amministrazione, e con il conforto delle forze politiche di maggioranza ed opposizione, dei sindacati e delle parti sociali, abbiamo intrapreso un percorso, complesso ma virtuoso, per mettere in sicurezza il futuro di 13 operatori e delle loro famiglie".

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA CERIGNOLA
MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA 

Fiat tipo 4 porte gpl aziendale

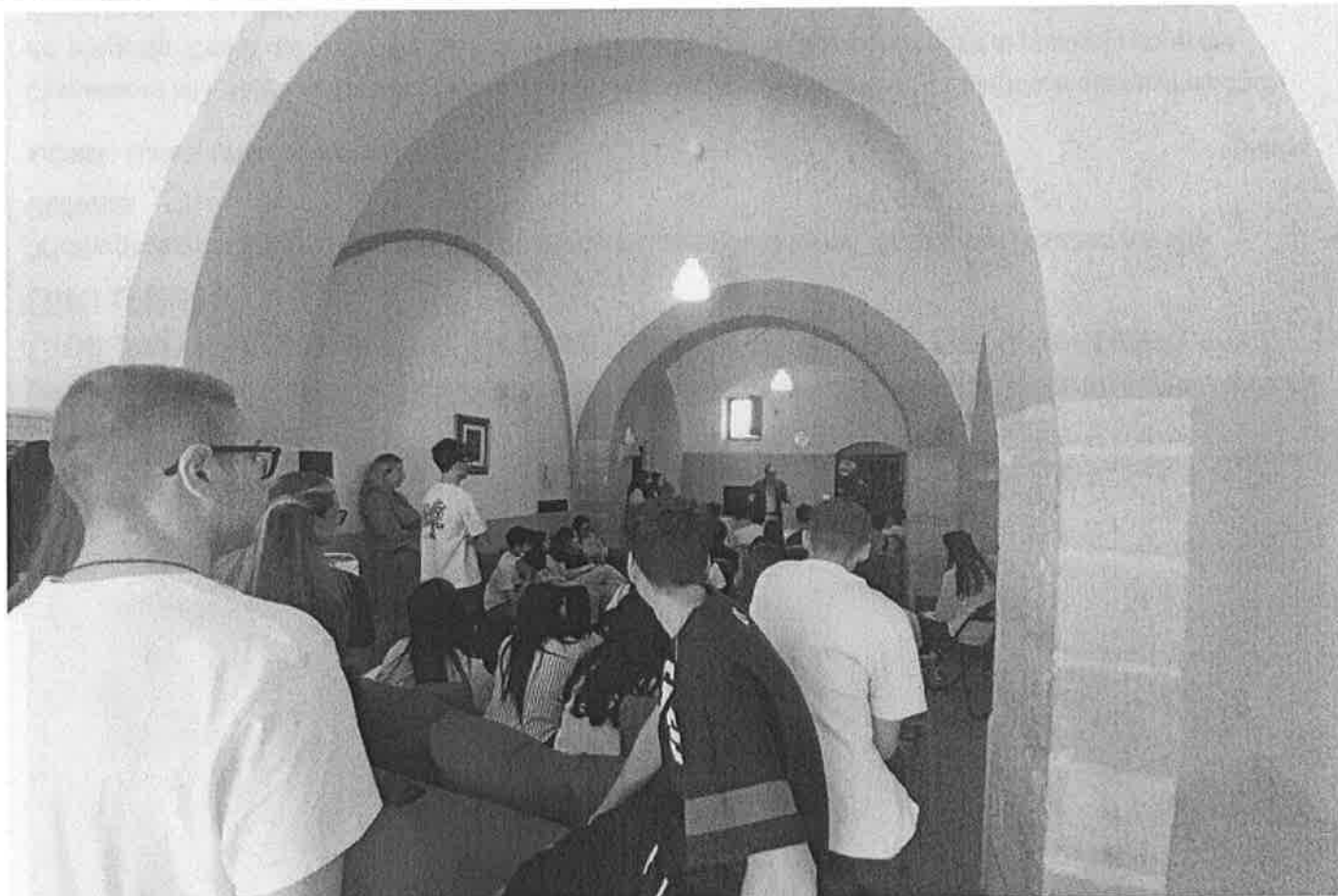
€10,900

L'INVERNO È ALLE PORTE. VIAGGIA TRANQUILLO.

FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022





Arriva "Read More" nelle scuole di Andria 6 scuole secondarie di primo grado, 52 classi, 1116 studenti e studentesse

Coinvolte 6 scuole secondarie di primo grado, 52 classi, 1116 studenti e studentesse

ANDRIA - MARTEDÌ 8 NOVEMBRE 2022

🕒 9.37

"Read more" è l'iniziativa lanciata da Festivaletteratura, e promossa a livello locale dal Circolo dei Lettori di Andria in collaborazione con il Presidio del Libro di Andria, la Biblioteca Diocesana San Tommaso D'Aquino e la Rete delle Biblioteche Scolastiche "Una Biblioteca per Crescere", che consiste nel dedicare, all'interno della normale attività scolastica, 20 minuti al giorno alla lettura libera, in cui ogni studente e ogni studentessa può scegliere in totale autonomia le proprie letture, seguendo i propri interessi e le proprie curiosità.

Nata dall'esperienza maturata dalla scuola norvegese di Haugesund e da altre iniziative in atto anche nel nostro paese, che hanno evidenziato come una pratica quotidiana di lettura individuale nella scuola possa consolidarsi in una buona abitudine anche nei ragazzi che ne sono meno attratti, Read more vuole essere una sorta di corroborante naturale per la passione verso i libri e le storie.

Secondo i report dell'OCSE, la lettura sarà una delle competenze chiave che i giovani dovranno padroneggiare in una società

digitale che cambia sempre più velocemente. Nel sentire comune lettura e adolescenza vengono spesso percepiti come universi distanti, se non incompatibili. Invece i ragazzi leggono molto e con entusiasmo, soprattutto se stimolati e coinvolti. Read More è una scommessa su questa nuova generazione di lettori, un progetto che punta a sostenere e a diffondere la passione per la lettura tra i giovani dai 12 ai 19 anni attraverso un loro coinvolgimento attivo nel ridisegnare strumenti e modalità di fruizione, condivisione e creazione della letteratura.

Poche regole per tutti – **venti minuti al giorno, tutti i giorni, per tutto l'anno scolastico** – e molte libertà – ogni ragazzo è libero di scegliere le sue letture tra romanzi, fumetti, manga, poesie o riviste e quotidiani, con la possibilità di interromperle e riprenderle a suo piacere – fanno di **Read More** un'attività facilmente realizzabile in qualsiasi realtà scolastica, anche in assenza di una biblioteca interna. I libri e i giornali possono infatti essere portati da casa, presi in prestito dalle biblioteche di pubblica lettura o acquistati per l'occasione, favorendone la circolazione e lo scambio tra i ragazzi.

L'esperienza andriese nasce con un approccio metodologico "step by step" a partire dalle scuole secondarie di primo grado, con un piano pluriennale di intervento, che mira a coinvolgere nel tempo tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado, ma che vede già nella fase di partenza una notevole ed entusiastica partecipazione.

Sono infatti ben **6 le scuole** secondarie di primo grado che hanno aderito al progetto per un totale di **52 classi e 1116 studenti e studentesse coinvolti**. In particolare hanno aderito al progetto gli istituti comprensivi "**Jannuzzi – Mons. Di Donna**", "**Imbriani-Salvemini**", "**Don Bosco-Manzoni**", "**Verdi-Cafaro**", "**Mariano-Fermi**" e la scuola secondaria di primo grado "**Vaccina**".

Grande soddisfazione traspare dalle parole dei promotori: " Si tratta di una sfida, di una scommessa sulle nuove generazioni di lettori che saranno le vere protagoniste del successo di Read More. I numeri di partenza fanno ben sperare ma ciò che sarà determinante per la buona riuscita del progetto sarà la capacità di contaminazione dei ragazzi e delle ragazze coinvolte. Read More, infatti, nasce come un'esperienza di lettura personale, in cui ognuno ed ognuna può scegliere cosa e dove leggere, per trasformarsi, inevitabilmente, in un'esperienza di lettura condivisa in cui consigli di lettura, commenti alle letture, attività comuni, discussioni e riflessioni porteranno alla contaminazione dei compagni relativamente a gusti, letture, preferenze. Saranno, quindi, gli stessi protagonisti di Read More a contaminare anche i più scettici, i più restii alla lettura, coinvolgendoli con la loro passione per le storie.

Ringraziamo le dirigenti e i dirigenti delle sei scuole che hanno aderito al progetto e gli insegnanti delle 52 classi coinvolte: la loro passione e disponibilità saranno uno strumento necessario e determinante per il raggiungimento degli obiettivi immaginati. Ringraziamo anche il Comune di Andria e in particolare l'assessora alla persona Dora Conversano e l'assessora al futuro Viviana Di Leo per aver contribuito in maniera determinante alla divulgazione del progetto nelle scuole cittadine."





andriaviva.it



dal 21 NOVEMBRE
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA
 - la consegna del calendario avverrà a domicilio
 - utilizzare le nuove attrezzature



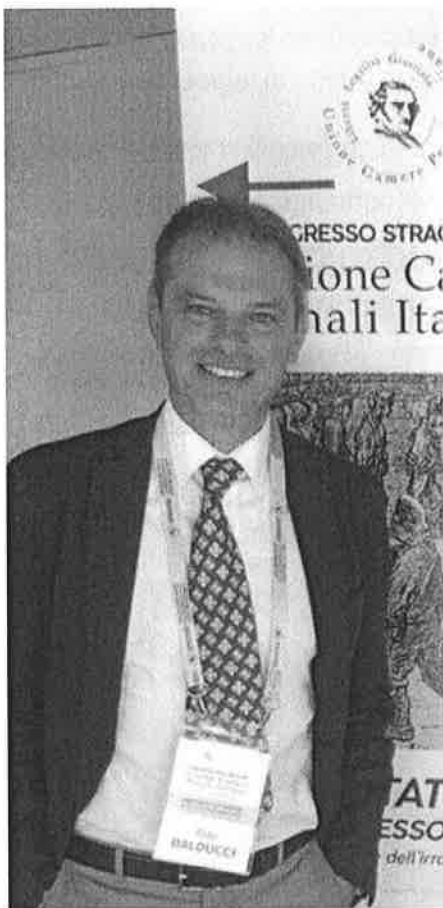
800 959304

3286955354

www.andriadifferenza.it

Andria Differenza

Andria Differenza



Convegno Avvocati di Andria su "Nuovi principi di diritto dell'Ambiente anche in riferimento al PNRR"

Intervento del Prof. Avv. Leonardo Salvemini, originario di Andria ed attuale docente di Diritto dell'Ambiente all'Università di Milano

ANDRIA - MARTEDÌ 8 NOVEMBRE 2022

© 13.20

E' in programma ad Andria, venerdì 18 novembre 2022, alle ore 17, presso la Sala Attimonelli, sita in corso Cavour ad Andria il convegno organizzato dall'Associazione Avvocati Andriesi sul tema "Nuovi principi di Diritto dell'Ambiente anche in riferimento al PNRR".

Dopo i saluti istituzionali dell'avv. Giovanna Bruno Sindaco di Andria e dell'avv. Aldo Balducci in qualità di Presidente Associazione Avvocati Andriesi, toccherà all'avv. Francesco Colasuonno, avvocato del foro di Trani introdurre e moderare i lavori.

Seguiranno le relazioni del Prof. avv. Leonardo Salvemini, originario di Andria e docente di Diritto dell'Ambiente presso l'Università di Milano, attuale consigliere giuridico della Commissione bicamerale ciclo dei rifiuti che parlerà de "I nuovi principi di diritto ambientale e PNRR"

Seguirà l'intervento del Consigliere dott. Carlo Dibello, Magistrato del Tribunale Amministrativo Regionale Puglia di Bari su "Tutela dell'ambiente e crisi energetica".

L'evento è stato accreditato dal COA di Trani con il riconoscimento di 3 crediti formativi in materie ordinarie e l'iscrizione potrà avvenire soltanto con il sistema "Riconosco".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



Calendario 2023 della Polizia di Stato: storie di donne e uomini al servizio del Paese

Con il ricavato della vendita l'Unicef intende raggiungere oltre 2 milioni di persone in condizioni di grave disagio

ITALIA - MARTEDÌ 8 NOVEMBRE 2022

🕒 3.57

Il calendario della Polizia di Stato 2023 racconta, attraverso gli scatti fotografici, l'attività delle poliziotte e dei poliziotti al servizio delle comunità e sarà presentato oggi, 8 novembre alle ore 16 a Roma alla presenza del Ministro dell'Interno e del Capo della Polizia.

Questa edizione del calendario è stata realizzata dai fotografi della Polizia di Stato, valorizzando così lo spirito identitario con l'obiettivo di mettere in risalto i valori della legalità, della sicurezza e del rispetto per l'ambiente e la natura.

Le 12 tavole del Calendario fotografano l'impegno quotidiano della Polizia di Stato e sono un inno alle bellezze dell'Italia: le foto, infatti, sono state realizzate in giro per il bel paese ed il patrimonio ambientale ed artistico d'Italia impreziosiscono le immagini che catturano il lavoro dei poliziotti.

Gli scatti sono stati valutati e selezionati dal Maestro Gianni Berengo Gardin che ha così arricchito il calendario 2023 con il suo professionale giudizio.

Da martedì 8 le modalità di acquisto sono consultabili sul sito WWW.REGALI.UNICEF.IT sul sito WWW.POLIZIADISTATO.IT

Per il 2023 con il ricavato della vendita l'Unicef intende raggiungere oltre 2 milioni di persone con il ripristino di pozzi e sistemi idrici, il trasporto d'emergenza dell'acqua, il trattamento dei bambini malnutriti e la fornitura di istruzione e supporto per la loro protezione.

Sarà possibile seguire la cerimonia di presentazione al seguente link <https://youtu.be/1fR6TrAWCHg>



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO

Disastro ferroviario Andria-Corato: chieste 15 condanne, revoca autorizzazioni e sanzione di 1,1 mln di euro a Ferrotramviaria

9 Novembre 2022



Chieste 15 condanne e revoca autorizzazioni e sanzione di 1,1 mln di euro a

Ferrotramviaria. Stamattina nell'aula bunker del carcere di Trani per i parenti delle vittime del disastro ferroviario del 2016, è stato come tornare indietro di sei anni, a quel 12 luglio in cui 23 famiglie lungo la tratta della Bari Nord fra Andria e Corato lasciarono per sempre una parte della loro vita. Dopo sei anni, dunque, tra alti e bassi, speranze, polemiche e malumori, si è arrivati alla conclusione della requisitoria della pubblica accusa seguita dalla **richiesta di condanna per 15 imputati**, di un'assoluzione e alla revoca della concessione per un anno fra cui certificato per la sicurezza, la sanzione amministrativa di 1,1 milioni di euro e la confisca di 664.000 euro per Ferrotramviaria (il danaro che doveva essere usato per mettere in sicurezza quel transito ferroviario).

I reati contestati a vario titolo sono, **disastro ferroviario, omicidio colposo plurimo e falso**. Fissato a Giovedì 10 novembre il prossimo incontro per ascoltare le parti civili e le difese. *"Da un lato sono contenta, se così si può dire - ha detto Anna Aloysi, sorella di Maria, una delle vittime ma temo fortemente che queste persone, alla fine, non pagheranno per quello che hanno fatto. Personalmente sono stata privata del bene più grande. Con Maria sono cresciuta e ho condiviso una parte della mia vita, è insopportabile questo dolore ed io devo convivere ogni giorno, ma ho speranza che i giudici accolgano la nostra richiesta di giustizia"* - ha concluso Aloysi.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: dal 21 novembre parte il nuovo calendario per la raccolta rifiuti. Il materiale informativo verrà consegnato a domicilio

9 Novembre 2022



Dal prossimo 21 novembre 2022 parte il **nuovo calendario di raccolta** relativo al servizio di igiene urbana firmato dall'A.T.I. Gial Plast srl e SiEco spa. Il materiale informativo con i giorni di ritiro e le corrette regole di conferimento dei rifiuti **verrà consegnato a domicilio** sia alle Utenze Domestiche che alle Utenze Non Domestiche nei prossimi giorni. Resta invariata la suddivisione del territorio del Comune di Andria in quattro zone. I giorni di conferimento restano pressoché invariati rispetto al passato ad eccezione di due grandi novità: **il non riciclabile (indifferenziato) verrà ritirato SOLO una volta a settimana**, il passaggio del **vetro** anziché ogni 15 giorni **verrà effettuato ogni settimana**. Gli studi professionali (medici, avvocati, notai, commercialisti) dovranno seguire il calendario delle Utenze Domestiche. Anche per le attività commerciali il ritiro del non riciclabile (**indifferenziato**) **avverrà una sola volta a settimana** a seconda della zona di appartenenza.

I condomini potranno continuare ad utilizzare i carrellati, laddove presenti, per l'esposizione dei rifiuti; per chi ne era sprovvisto dovrà conferire i rifiuti all'esterno del condominio di appartenenza utilizzando le nuove attrezzature. Infatti, **dal 21 novembre si dovranno utilizzare i nuovi mastelli ed i sacchetti** (buste) con tag RFID consegnati presso i Punti di Distribuzione. Per chi ancora non avesse ritirato il kit per la raccolta differenziata porta a porta (mastelli + buste per organico, plastica e non riciclabile) in via temporanea **dall'11 al 23 novembre potrà recarsi al Centro Comunale di Raccolta – Isola Ecologica in via Stazio** nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.00; il sabato solo mattina dalle 9.00 alle 13.00. Dal giorno 24 c.m. la distribuzione dei kit riprenderà normalmente presso il Palasport di corso Germania.

Per ricevere le attrezzature è obbligatorio portare con sé documento di identità e tessera sanitaria dell'intestatario della bolletta TARI. Chi è impossibilitato al ritiro, per motivi di invalidità o in età avanzata, potrà delegare una persona di fiducia. Per ogni info e chiarimento si può contattare il numero verde **800959304** (raggiungibile ESCLUSIVAMENTE da rete fissa); in alternativa il numero **3286955354** (da rete mobile e WhatsApp). Sono, inoltre, attivi i profili Instagram e la pagina Facebook "Andria Differenzia" per restare aggiornati in tempo reale su tutte le news relative al servizio di igiene urbana, le regole di corretto conferimento da seguire, i servizi on demand. La locandina:

dal 21 NOVEMBRE PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

- la consegna dei calendari avverrà a domicilio
- utilizzare le nuove attrezzature

da rete fissa **800 959304** da rete mobile **3286955354**

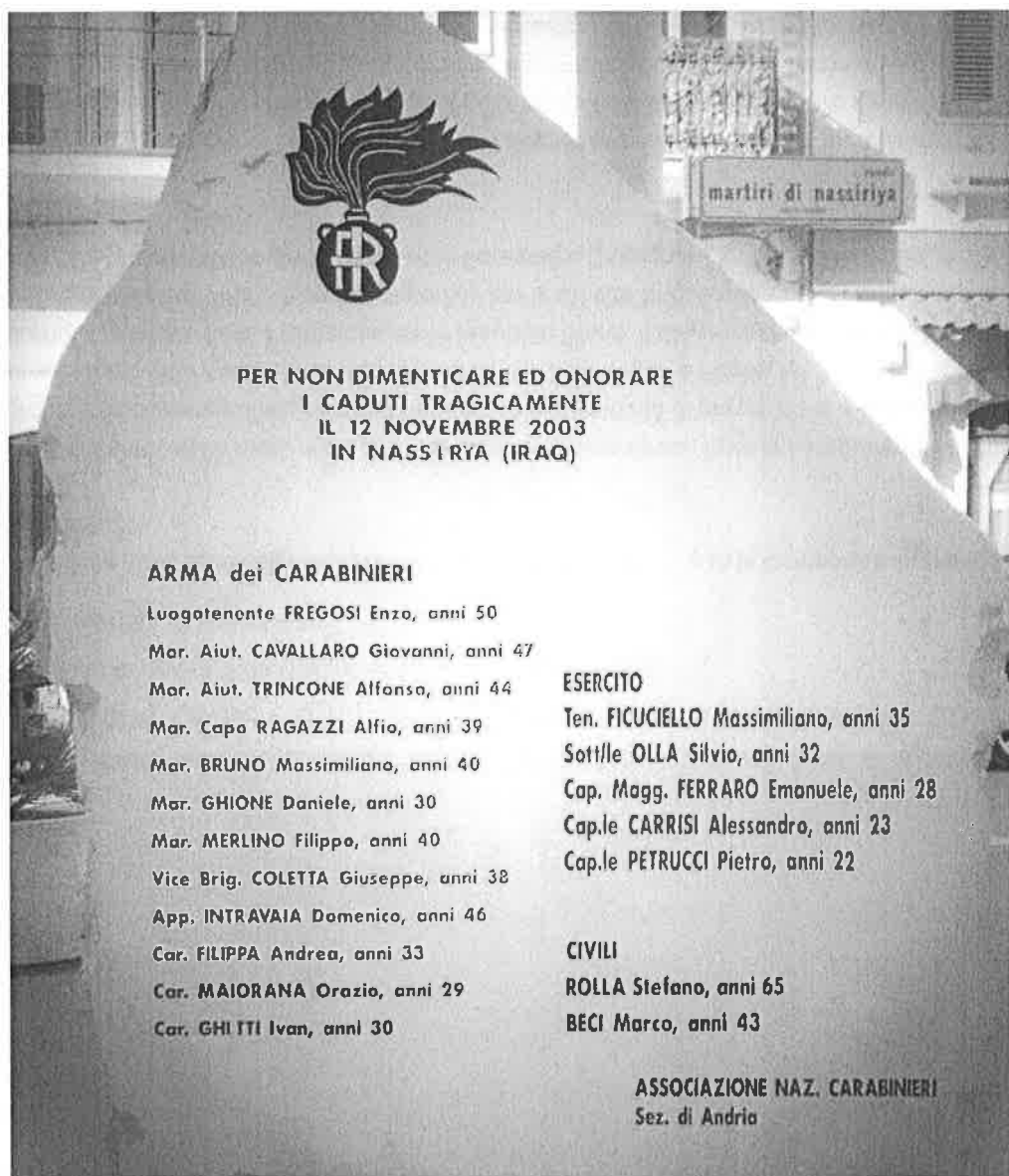
differenziare è la strada giusta

f Andria Differenzia www.andriadifferenzia.it Andria Differenzia

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo
>https://t.me/andriabarlettatrani< da **Instagram** al seguente indirizzo
>instagram.com/andriapuglia< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su
>Facebook.com/VideoAndriaWebtv< e da **Twitter** al seguente indirizzo
>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com/videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews**.

Strage di Nassirya, omaggio ai Caduti presso la stele commemorativa sabato 12 novembre

9 Novembre 2022



In occasione del prossimo anniversario della **strage di Nassirya**, nella quale perirono 12 Carabinieri, 5 soldati dell'Esercito, 2 civili e 9 iracheni, la Civica Amministrazione intende onorare la ricorrenza ricordando le vittime del più grave attentato che le Forze Armate italiane abbiano avuto dalla fine della seconda guerra mondiale in poi. Per questo il Sindaco, avv. **Giovanna Bruno**, interverrà **sabato 12 novembre**, alle 10.30, presso il cortile della scuola "Don Bosco", per poi procedere in corteo verso la stele commemorativa posta al rondò "**Martiri di Nassirya**", dove sarà reso omaggio ai caduti con la deposizione di una corona di alloro.

Nell'invito trasmesso al Comandante provinciale dei Carabinieri, l'Arma che ebbe il più alto numero di vittime in quella operazione di peacekeeping, il Sindaco scrive di aver voluto *"coinvolgere le rappresentanze del mondo scolastico per fa sì che i ragazzi vivano direttamente la fase di studio, di conoscenza di pagine di storia drammaticamente recenti come quella del 12 novembre"*.

Il Sindaco di Andria a Bruxelles: "Onorata di rappresentare i Sindaci italiani. Qui ho portato le istanze del Mezzogiorno" - video

9 Novembre 2022



*"Come sindaco della Città di **Andria**, ho avuto l'onore di rappresentare i primi cittadini del mezzogiorno d'Italia e di far parte della delegazione nazionale degli amministratori delle autonomie locali, presso il **Parlamento europeo a Bruxelles**"* – ha reso noto su Facebook il Sindaco di Andria, **Giovanna Bruno**, che ha poi aggiunto:

*"La prima grande emozione è stata entrare in questo luogo pensando al compianto Presidente **David Sassoli**. Uomo che ha segnato per la sua caratura umana e politica. Poi la responsabilità di portare le istanze delle comunità piccole, medie e grandi del nostro Paese, incentrate sui temi del pilastro dei diritti sociali, del Fondo sociale europeo e della distribuzione delle risorse, sull'attuazione del **PNRR** e sulla nuova emergenza economica in cui dobbiamo operare a causa della crisi energetica. Accanto all'azione capillare per i tanti problemi della Città, essere sindaci significa anche valorizzare le reti di collaborazione tra Enti e Istituzioni, da quelle locali a quelle internazionali, lavorando per ottenere benefici diretti sui territori che rappresentiamo. Un lavoro intenso, tanto studio e confronto in ritmi serratissimi, attraverso il dialogo diretto con gli europarlamentari che ci rappresentano. Creiamo occasioni, cogliamo opportunità, gettiamo semi. Andiamo avanti"* – ha concluso sui social la Sindaca Bruno. Il link al filmato diffuso sul web:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "*mi piace*" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci

segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Misericordia di Andria: emporio "Le Dodici Ceste", in scuole, supermercati e Mongolfiera arriva il "Carrello Solidale"

9 Novembre 2022



Un intenso periodo di iniziative solidali per la **Confraternita Misericordia di Andria** in un anno speciale come quello del 30 anniversario dalla fondazione. Iniziative che saranno cadenzate per tutto il periodo invernale in particolare in favore dell'Emporio Solidale "**Le Dodici Ceste**". Un progetto fortemente voluto ed inserito nella rete degli empori solidali nazionale delle Misericordie d'Italia. Nelle scuole e nei supermercati parte l'iniziativa "**Il carrello solidale**": dove troverete i volontari della Misericordia di Andria o i carrelli allestiti dalla confraternita andriese sarà possibile donare la merce che sarà interamente destinata al supermarket della solidarietà in via Vecchia Barletta 206 che al momento ha **oltre 500 famiglie censite a cui permette periodicamente di effettuare la spesa**. Ovviamente sarà possibile lasciare la merce donato sia nel carrello presente che direttamente nella sede della Misericordia.

Parallelamente è partita l'iniziativa "**La scuola solidale**" con una serie di istituti scolastici non solo della Città di Andria che hanno deciso di adottare dei carrelli solidali che saranno interamente destinati all'Emporio. Infine partita anche la raccolta anche all'interno della "**Casa di Babbo Natale**" nella Galleria Commerciale "Mongolfiera" di Andria. Sino al 15 gennaio, infatti, i volontari della Confraternita andriese saranno nel centro commerciale per informare, accogliere e raccogliere tutta la solidarietà di chi vorrà donare in favore delle famiglie più bisognose.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: "Lottando l'otterrai" successo per l'iniziativa benefica del consigliere comunale Nicola Civita in collaborazione con "Orizzonti"

9 Novembre 2022



Si è conclusa con uno straordinario successo l'iniziativa solidale **"Lottando l'otterrai-Uniti per la beneficenza"** organizzata e promossa dal consigliere indipendente di Andria, **Nicola Civita**, il quale, ancora una volta, ha dimostrato grande vicinanza nei riguardi dell'associazione **"Orizzonti"** del dottor **Angelo Guariello**. Infatti, grazie alla raccolta fondi, avvenuta durante la serata del 6 novembre scorso, presso l'Auditorium "Riccardo Baglioni", si è potuto procedere all'acquisto di generi alimentari da destinare alle numerose famiglie bisognose, in aumento vertiginoso nel territorio della Bat.



Il dottor **Angelo Guariello** con un suo intervento ha aperto la tanto attesa serata, a cui hanno partecipato oltre trecento persone accorse per assistere alle performance di un nutrito gruppo

di talentuosi artisti, come il ballerino **Niko Montereale**, le allieve di "Yamayrah" della scuola di danza orientale di Molfetta dell'insegnante **Pasqua de Nichilo** e i cantanti **Antonio Montereale, Giuseppe Montereale, Giulia del Zio, Arianna Lorizzo, Rita Scalera, Micaela Friggione, Enrica Cassetta e Stefania Sgarra**. L'iniziativa, presentata da **Giuseppe Zingaro**, è stata anche all'insegna della comicità del grande cabarettista **Piero De Lucia**.



Mentre regia e service sono stati affidati ad **Antonio e Vito Lorusso**. E infine, vallette e collaboratori per la realizzazione della serata sono state rispettivamente **Tiziana Buonomo, Agata Liso, Nicola di Serio, Mario Sgarra e Lino Mosca**.



Durante lo spettacolo sono intervenuti anche gli assessori Comunali di Andria, **Cesareo Troia e Viviana Di Leo**, il Presidente del consiglio Comunale di Barletta, l'Avv. **Marcello Lanotte** e il Direttore della Confraternita della Misericordia di Barletta, il dott. **Giuseppe Amendola**.

L'iniziativa di sensibilizzazione e raccolta fondi si è conclusa nella giornata di lunedì, 7 novembre, quando il giovane consigliere assieme all' Avvocato **Tiziana Favullo**, al ragioniere **Fabio Di Vincenzo** e ad uno dei componenti dell'organizzazione, **Biagio Santovito** hanno consegnato alla suddetta associazione ingenti quantitativi di generi alimentari, come latte, olio, farina, pasta e vari cibi inscatolati.



"Desidero ringraziare con stima e riconoscenza chi ha permesso tale risultato, convinto che la partecipazione di ciascuno/a è stata preziosa e di incoraggiamento per altri. Un speciale ringraziamento va alle famiglie Cassano, Bruno, Alicino e Campana per aver contribuito alla raccolta alimentare" - commenta Civita - "Con questa iniziativa, abbiamo voluto trasmettere un segno di vicinanza alle famiglie meno abbienti. Il grande sostegno delle aziende e dei commercianti e dell'instancabile gestione da parte dei volontari e del dottor Guariello dell'Associazione "Orizzonti" sono alla base di questa azione comunitaria. Il vero risultato è il grande beneficio che tutti noi coinvolti nell'iniziativa abbiamo ricavato: fa davvero bene sapere che c'è così tanta gente disposta a "mobilitarsi" per dare solidarietà".

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

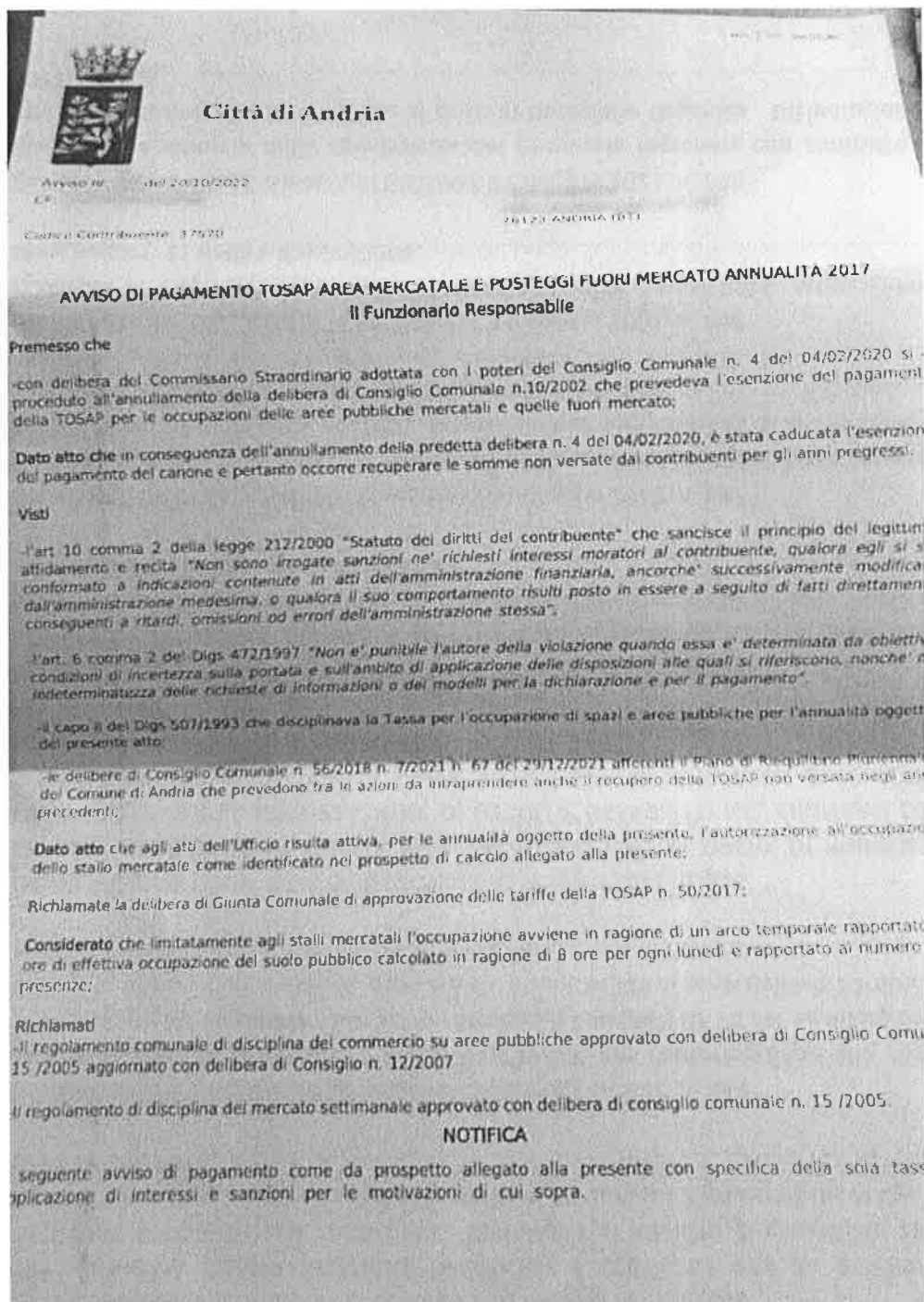
tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: il Comune chiede gli arretrati della tassa di occupazione (Tosap), protestano gli ambulanti del mercato settimanale

9 Novembre 2022



*“Un fulmine a ciel sereno quello lanciato dal comune di **Andria** contro gli ambulanti del **mercato settimanale**. Partono le cartelle di pagamento degli arretrati della tassa di occupazione di suolo pubblico relativamente al periodo di esenzione stabilito da una deliberazione di consiglio comunale, la nr. 10 del 12 marzo 2002 (sindaco dott. **Vincenzo Caldarone**), dove già c'erano tantissimi esponenti che oggi ritroviamo ancora a palazzo di città. Un'esenzione dal pagamento della tassa di occupazione di suolo pubblico che questa amministrazione comunale ha confermato anche negli anni, al punto che, ad esempio, nei suoi due anni di permanenza non ha richiesto gli arretrati per gli anni 2015 e 2016 facendoli andare in prescrizione con un acclarato danno erariale che potrebbe interessare addirittura la Corte dei Conti e far andare in fumo persino il Piano di Riequilibrio Finanziario”* – hanno reso noto dalle segreterie di **FIVAP - UNIONE COMMERCIO** e **A.C.A.B. - Associazione Commercianti Bat** che proseguono:



"Mentre nella riunione tenutasi nella Sala Giunta lo scorso 3 novembre coconvocata dall'Assessore alle Finanze e Tributi dott. **Pasquale Vilella** si prendeva atto, per la prima volta in assoluto, della volontà dell'amministrazione comunale di dare seguito al provvedimento di decadenza del beneficio stabilito dall'ex Commissario **Tufariello** che dichiarò illegittima quell'esenzione stabilita dal consiglio comunale nel 2002 quindi ripristinando la tassa di occupazione del suolo pubblico, con la conseguenza che quell'esenzione ventennale potrebbe oggi dar adito ad un intervento della Corte dei Conti per danno erariale a carico di quei consiglieri comunali che determinarono l'esenzione e di tutti gli altri che, negli anni, si sono succeduti alla guida della città mantenendo in opera quell'esenzione con danno erariale per milioni di euro per l'Ente Pubblico, si decideva di approfondire la questione molto controversa, in attesa della nuova riunione tecnica che, stando alle parole dell'Assessore alle Finanze nel corso della riunione del 3 novembre, avrebbe dovuto approfondire giuridicamente la questione visto che alcuni atti comunali gli erano addirittura sconosciuti ed ignoti, il comune invece aveva addirittura già inviato, a sorpresa ed inaspettatamente violando anche minimi principi di

correttezza istituzionale nei confronti delle Sigle di Rappresentanza presenti alla riunione quindi CasAmbulanti, Confcommercio, Fiva-Confcommercio, Batcommercio2010/C.N.A. Puglia, Federcommercio, UniPuglia, Confesercenti Bat ANVA, Associazione Commercianti Ambulanti Bat, agli Ambulanti del Mercato di Andria la richiesta degli arretrati per l'Occupazione del Suolo Pubblico a partire dall'anno 2017" – hanno osservato dalle due associazioni di categoria che hanno così concluso:

*"Un comportamento di inaudita gravità che non resterà senza conseguenze, al punto che si starebbe anche decidendo un ricorso alla Corte dei Conti che potrebbe compromettere il Piano di Riequilibrio e portare a conseguenze pesantissime per tutti i consiglieri comunali che si sono avvicendati negli ultimi vent'anni alla guida della città e che hanno continuato a cagionare il danno erariale continuando ad esentare dai pagamenti della Tosap. Una storia destinata a fare clamore con la categoria degli ambulanti già in stato di agitazione" – hanno concluso da **FIVAP – UNIONECOMMERCIO e A.C.A.B. – Associazione Commercianti Bat.***

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria Multiservice: si apre una nuova fase. Il neo amministratore unico, Antonio Griner, fa il punto sullo stato dell'arte della Municipalizzata

8 Novembre 2022



"E' il momento di rimboccarsi le maniche e di ripartire. Con sobrietà, unità di intenti ed un rinnovato impegno verso la comunità. Senza proclami, con poche parole e, per quanto possibile, con molti fatti".

Ecco, in estrema sintesi, il manifesto di insediamento del neo amministratore unico dell'**Andria Multiservice**, dott. **Antonio Griner**. *"La Società – ricorda Griner – per effetto dei tagli avvenuti nel corso degli anni, in specie nel biennio 2018 / 2019, con una progressiva riduzione (stimata nell'ordine del 30% ca) dei Contratti di Servizio affidati dal Comune, ha visto erosa la propria dotazione economica annua passando da circa 4 milioni di euro del vecchio regime ai circa 2 milioni ed ottocentomila euro attuali. Ciò ha comportato, come inevitabile ma naturale conseguenza, che le suddette risorse risultassero sufficienti a pareggiare in linea di massima il solo costo del Personale in organico. Con una relativa perdita di esercizio destinata a diventare strutturale. Resta dunque quasi obbligato – prosegue Griner – l'obiettivo di fondo: ricreare un equilibrio economico-finanziario ordinario che valga a coprire il costo integrale del personale e tutti gli altri costi gestionali, senza ricorrere di anno in anno a contratti di servizio, integrativi ed aggiuntivi, per tamponare le inevitabili crisi di liquidità. Non va poi sottaciuto un altro elemento di forte criticità, rappresentato dal fatto che la gran parte delle attrezzature e del parco mezzi in dotazione all'Azienda è decisamente obsoleto, per usare un eufemismo: in media, ben oltre i 20 anni! Fattore quest'ultimo che impatta inevitabilmente sulla quantità e sulla qualità dei servizi resi alla Comunità".*

"Va da sé – continua Griner – che il percorso di questa nuova gestione della Multiservice rimane tutto in salita, giacché, a ben vedere, si tratta di provare ad aumentare i ricavi, mantenendo pressoché inalterati i costi complessivi. Di più: il clima aziendale interno è tutt'altro che sereno, se solo si considera che, a partire dal 2018, i dipendenti della Multiservice hanno vissuto sistematicamente sotto la Spada di Damocle di un possibile e drastico ridimensionamento dell'organico. In buona sostanza, lo scenario complessivo descrive da una parte una malcelata disaffezione degli operatori (che vantano peraltro un'età media abbastanza elevata, 55 anni circa...) e dall'altra una scarsa considerazione dell'opinione pubblica verso la bontà dei servizi resi dall'Azienda. Un quadro invero poco positivo, che impone al management aziendale un vero e proprio colpo di ren".

In tutto questo si inserisce – sottolinea Griner – la vicenda del servizio che la Multiservice ha ottenuto in affidamento dal Comune di Andria, con delibera dell' 11/8/22. Le stime del Piano industriale, approvato

nella stessa circostanza, per quanto approssimative, lasciano presumere un introito annuo di circa 900.000,00 euro che, detratti i costi del servizio (aggio, personale, manutenzione e varie), consentirebbe un ricavo aggiuntivo per l'Azienda, ovvero una discreta boccata di ossigeno. Resta palese – conclude Griner – la necessità di sciogliere il nodo sul destino delle unità lavorative attualmente adibite a questo servizio in convenzione, che sta doverosamente a cuore a tutte le forze politiche, di maggioranza e di opposizione. Orbene – premesso che l'amministratore unico di Multiservice deve occuparsi in primis del mantenimento e della salvaguardia del livello occupazionale dell'Azienda e degli equilibri economico finanziari della municipalizzata – ciò non toglie che, su forte input del sindaco e della civica amministrazione, e con il conforto delle forze politiche di maggioranza ed opposizione, dei sindacati e delle parti sociali, abbiamo intrapreso un percorso, complesso ma virtuoso, per mettere in sicurezza il futuro di 13 operatori e delle loro famiglie”.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando “mi piace” su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuna #oliodiandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando “MI PIACE” sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Città dell'Olio, tavola rotonda a Mattinata sul tema dell'agricoltura sociale come strumento di lotta alla criminalità

8 Novembre 2022



Olio EVO e legalità. Nel futuro delle Città dell'Olio pugliesi, un maggiore impegno su questo tema attraverso l'organizzazione di iniziative dedicate all'agricoltura sociale quale strumento di lotta alla criminalità e opportunità concreta per recuperare terreni confiscati e attivare percorsi di fuoriuscita dalla violenza con le associazioni del territorio. È quanto è emerso dall'incontro tra le **Città dell'Olio del Gargano e della Capitanata** che si è svolto nell'ambito di #FèXtra, la festa dell'extravergine d'oliva di **Mattinata**.

Alla tavola rotonda, organizzata all'Agriturismo Madonna Incoronata dall'Associazione Città dell'Olio, sono intervenuti i sindaci dei comuni di Mattinata, Vico del Gargano, Vieste, Biccari, San Nicandro Garganico, Serracapriola e comuni non ancora soci come Monte Sant'Angelo e San Marco in Lamis. A salutare l'iniziativa anche il sindaco di Andria **Giovanna Bruno** e l'assessore al turismo di Bitonto **Serena Schiraldi**.



*"Da Mattinata nasce la volontà di fare sistema, costruendo una sinergia fra i territori per valorizzare e promuovere l'extravergine d'oliva garganico e pugliese, legandolo al tema sociale del rispetto della legalità – spiega **Cesareo Troia** Coordinatore regionale delle Città dell'Olio pugliesi – la Puglia può costituire un motore nello sviluppo dell'agricoltura sociale, dobbiamo raccogliere idee e progetti innovativi e trovare le risorse per sostenerle"* Nell'occasione si è parlato anche del futuro della filiera olearia del territorio e di tutte le progettualità delle Città dell'Olio nell'ambito dell'oleoturismo: dalla Camminata tra gli olivi alla Merenda nell'oliveta passando per il Concorso Turismo dell'Olio e il nuovo Marchio dell'Olio. Sono state coinvolte anche le Città di San Marco in Lamis e Monte Sant'Angelo Comune candidato a Capitale italiana della Cultura 2024.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Raccolta rifiuti, novità dal 21 novembre: l'indifferenziato si ritira una volta a settimana

Resta invariata la suddivisione del territorio del Comune di Andria

Publicato da Redazione news24.city - 10 Novembre 2022



Dal prossimo 21 novembre 2022 parte il nuovo calendario di raccolta relativo al servizio di igiene urbana firmato dall'A.T.I. Gial Plast srl e SiEco spa.

Il materiale informativo con i giorni di ritiro e le corrette regole di conferimento dei rifiuti – si legge in una nota dell'ATI – verrà consegnato a domicilio sia alle Utenze Domestiche che alle Utenze Non Domestiche nei prossimi giorni.

Resta invariata la suddivisione del territorio del Comune di Andria in quattro zone.

I giorni di conferimento restano pressoché invariati rispetto al passato ad eccezione di due grandi novità: il non riciclabile (indifferenziato) verrà ritirato SOLO una volta a settimana, il passaggio del vetro anziché ogni 15 giorni verrà effettuato ogni settimana.

Gli studi professionali (medici, avvocati, notai, commercialisti) dovranno seguire il calendario delle Utenze Domestiche.

Anche per le attività commerciali il ritiro del non riciclabile (indifferenziato) avverrà una sola volta a settimana a seconda della zona di appartenenza.

I condomini potranno continuare ad utilizzare i carrellati, laddove presenti, per l'esposizione dei rifiuti; per chi ne era sprovvisto dovrà conferire i rifiuti all'esterno del condominio di appartenenza utilizzando le nuove attrezzature.

Infatti, dal 21 novembre si dovranno utilizzare i nuovi mastelli ed i sacchetti (buste) con tag RFID consegnati presso i Punti di Distribuzione.

Per chi ancora non avesse ritirato il kit per la raccolta differenziata porta a porta (mastelli + buste per organico, plastica e non riciclabile) in via temporanea dall'11 al 23 novembre potrà recarsi al Centro Comunale di Raccolta – Isola Ecologica in via Stazio nei seguenti giorni ed orari:

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.00; il sabato solo mattina dalle 9.00 alle 13.00.

Dal giorno 24 c.m. la distribuzione dei kit riprenderà normalmente presso il Palasport di corso Germania.

Per ricevere le attrezzature è obbligatorio portare con sé documento di identità e tessera sanitaria dell'intestatario della bolletta TARI. Chi è impossibilitato al ritiro, per motivi di invalidità o in età avanzata, potrà delegare una persona di fiducia.

Per ogni info e chiarimento si può contattare il numero verde 800959304 (raggiungibile ESCLUSIVAMENTE da rete fissa); in alternativa il numero 3286955354 (da rete mobile e WhatsApp).

Sono, inoltre, attivi – conclude il comunicato dell'ATI – i profili Instagram e la pagina Facebook "Andria Differenzia" per restare aggiornati in tempo reale su tutte le news relative al servizio di igiene urbana, le regole di corretto conferimento da seguire, i servizi on demand".

Fiori rubati da un locale nel centro cittadino, «Rispondiamo con fichi d'india, pianta della resistenza»

Pubblicato da **Roberta Sgaramella** - 10 Novembre 2022



«Avevamo deciso di far fiorire l'angolo del nostro locale, ma immaginavamo che prima o poi qualcosa sarebbe mancato e così è stato». A raccontarcelo è Gianmarco, uno dei soci del Camilas' Way, locale nei pressi di Piazza Duomo ad Andria, che martedì mattina, insieme a Vincenzo altro socio, hanno ritrovato un vaso privo dei fiori che qualche settimana fa avevano deciso di piantare per rendere più vivo il loro locale. Dopo la triste scoperta non si sono arresi e hanno deciso di rimpiazzare quei vasi vuoti con dei fichi d'india, pianta particolare e soprattutto resistente.

«La resistenza fa parte di noi, con la speranza che questa città cambi presto», hanno sottolineato. Una città che vista dal loro locale è vuota e priva di cultura.

Ancora un episodio di inciviltà nel centro storico, dove già tempo fa residenti e commercianti avevano denunciato la presenza di incivili soprattutto nelle ore notturne e implorato maggiori controlli.



Processo Bari Nord, domani si torna in aula: è il momento di parti civili e responsabili civili

Dopo le richieste di condanna dei pm

Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 9 Novembre 2022

Si torna domani, giovedì 10 novembre in aula per il processo sulla tragedia ferroviaria del 12 luglio 2016. Davanti ai giudici del Tribunale di Trani nell'aula bunker del carcere sfileranno le parti civili ed eventualmente anche gli avvocati dei responsabili civili. Tra domani ed il 24 novembre si completerà questa parte della discussione dopo la conclusione delle arringhe dell'accusa dei pubblici ministeri. Poi ci sarà solo spazio per le difese in attesa della sentenza di primo grado. I pm hanno chiesto una assoluzione, quella di Antonio Galesi responsabile unità tecnica movimento stazioni, ma anche quindici condanne tra cui quella di Ferrotramviaria con richiesta di una sanzione di euro 1.125.000 oltre alla confisca di euro 664.000 e revoca di autorizzazioni alla circolazione per un anno.

Le condanne più elevate, invece, quelle richieste ai vertici di Ferrotramviaria con 12 anni di carcere rispettivamente per il Conte Enrico Maria Pasquini, presidente della società sino al 2013 oltre al direttore generale Massimo Nitti ed il direttore d'esercizio Michele Ronchi. Nove anni, invece, la richiesta per Giulio Roselli, dirigente della divisione infrastrutture di Ferrotramviaria. Per Vito Piccarreta e Alessio Porcelli, i due capistazione rispettivamente di Andria e Corato in quella mattina del 12 luglio la richiesta è di sei anni più uno, mentre di sei anni per Nicola Loriglio, il capotreno unico sopravvissuto tra i dipendenti di Ferrotramviaria nella tragedia. Sempre a sei anni la richiesta di condanna per Francesco Pistolato, dirigente coordinatore centrale della Ferrotramviaria. Tutti a sei anni anche le richieste di condanna per Giandomenico Cassano, coordinatore di ufficio-responsabile dell'unità di formazione e regolamenti rete sociale, per Tommaso Zonno, coordinatore responsabile dell'unità tecnica trazione e scorta ferroviaria, per Vito Mastrodonato, dirigente responsabile della divisione passeggeri di Ferrotramviaria, per Francesco Giuseppe Michele Schiraldi, "cuot" di Ferrotramviaria, per Virginio Di Giambattista, direttore generale per i Sistemi di Trasporto a Impianti Fissi ed il Trasporto Pubblico Locale, per Alessandro De Paola e Pietro Marturano avvicendatisi nel ruolo di direttore dell'Ufficio Speciale Trasporti a Impianti Fissi di Puglia, Basilicata e Calabria.

Strage di Nassiriya, il 12 novembre omaggio ai Caduti presso la stele commemorativa

Alle 10.30 presso il cortile della scuola "Don Bosco"

Pubblicato da Redazione news24.city - 10 Novembre 2022



In occasione del prossimo anniversario, il 12 novembre, della strage di Nassiriya, nella quale perirono 12 Carabinieri, 5 soldati dell'Esercito, 2 civili e 9 iracheni, la Civica Amministrazione intende onorare la ricorrenza ricordando le vittime del più grave attentato che le Forze Armate italiane abbiano avuto dalla fine della seconda guerra mondiale in poi.

Per questo il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, interverrà sabato 12 novembre, alle 10.30, presso il cortile della scuola "Don Bosco", per poi procedere in corteo verso la stele commemorativa posta al rondò "Martiri di Nassiriya", dove sarà reso omaggio ai caduti con la deposizione di una corona di alloro.

Nell'invito trasmesso al Comandante provinciale dei Carabinieri, l'Arma che ebbe il più alto numero di vittime in quella operazione di peacekeeping, il Sindaco scrive di aver voluto "coinvolgere le rappresentanze del mondo scolastico per fa sì che i ragazzi vivano direttamente la fase di studio, di conoscenza di pagine di storia drammaticamente recenti come quella del 12 novembre".

Tratta ferroviaria Andria Sud – Corato, parla l'ANSFISA: «A meno di sospensioni autorizzazioni entro gennaio 2023»

Le parole dell'Agenzia ministeriale che sta valutando la documentazione di Ferrotramviaria per il ritorno dei treni in città

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 9 Novembre 2022

La tratta ferroviaria Andria Sud – Corato non potrà entrare in esercizio prima di inizio anno 2023. A confermarcelo è l'ANSFISA, l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali. Dall'ente ministeriale, infatti, ci comunicano che è tuttora in corso la procedura di autorizzazione che prevede tre diversi fascicoli da autorizzare. Il primo è quello relativo all'Infrastruttura e che Ferrotramviaria ha presentato a maggio di quest'anno. Poi c'è quello relativo all'Energia con l'autorizzazione richiesta a luglio scorso ed, infine, il Controllo Comando e Segnalamento che Ferrotramviaria ha completato solo ad agosto. L'ANSFISA, dunque, è al lavoro per verificare tutta la documentazione presentata di ogni singolo fascicolo e la «normativa vigente – spiegano – prevede che l'attività istruttoria dell'Agenzia debba concludersi entro 5 mesi dalla data di presentazione di ciascuna richiesta con l'emissione di un provvedimento, salvo periodi di sospensione previsti dalla stessa normativa per integrazioni documentali».

Sospensione del termine che c'è già stata in realtà per il primo fascicolo e, di conseguenza, al momento non ci sono autorizzazioni già fornite per l'entrata in esercizio della tratta. Il tempo necessario per i controlli e le verifiche, spiegano dall'ANSFISA, è per la massima tutela possibile di coloro i quali viaggeranno su quei treni anche perchè dopo l'incidente ferroviario del 12 luglio 2016 le norme, a livello nazionale, sono profondamente cambiate anche per le reti regionali.

L'ANSFISA ha comunicato comunque a Ferrotramviaria la completezza dei fascicoli presentati ma «al momento l'analisi di merito della documentazione risulta ancora in corso e – spiegano dall'Agenzia del Ministero delle Infrastrutture – l'ultimo dei tre provvedimenti necessari (quello relativo al sottosistema CCS) potrà essere emesso, a meno di sospensioni previste dalla vigente normativa, entro il mese di gennaio 2023».

Poi ci vorrà comunque del tempo materiale per ripristinare la tratta mettendoci i treni sopra con un inevitabile slittamento ulteriore che si spera non vada oltre la primavera. A praticamente sette anni di distanza da quei treni mai arrivati nelle stazioni di Andria e Corato.

Multiservice, Griner fa il punto: «Mezzi obsoleti, clima non sereno, strada in salita»

La nota del neo amministratore unico

Pubblicato da Redazione news24.city - 9 Novembre 2022



«E' il momento di rimboccarsi le maniche e di ripartire. Con sobrietà, unità di intenti ed un rinnovato impegno verso la comunità. Senza proclami, con poche parole e, per quanto possibile, con molti fatti».

Eccolo, in estrema sintesi, il manifesto di insediamento del neo amministratore unico dell'Andria Multiservice, dott. Antonio Griner

«La Società – ricorda Griner – per effetto dei tagli avvenuti nel corso degli anni, in specie nel biennio 2018 / 2019, con una progressiva riduzione (stimata nell'ordine del 30% ca) dei Contratti di Servizio affidati dal Comune, ha visto erosa la propria dotazione economica annua passando da circa 4 milioni di euro del vecchio regime ai circa 2 milioni ed ottocentomila euro attuali. Ciò ha comportato, come inevitabile ma naturale conseguenza, che le suddette risorse risultassero sufficienti a pareggiare in linea di massima il solo costo del Personale in organico. Con una relativa perdita di esercizio destinata a diventare strutturale.

Resta dunque quasi obbligato – prosegue Griner – l'obiettivo di fondo: ricreare un equilibrio economico-finanziario ordinario che valga a coprire il costo integrale del personale e tutti gli altri costi gestionali, senza ricorrere di anno in anno a contratti di servizio, integrativi ed aggiuntivi, per tamponare le inevitabili crisi di liquidità.

Non va poi sottaciuto un altro elemento di forte criticità, rappresentato dal fatto che la gran parte delle attrezzature e del parco mezzi in dotazione all'Azienda è decisamente obsoleto, per usare un eufemismo: in media, ben oltre i 20 anni! Fattore quest'ultimo che impatta inevitabilmente sulla quantità e sulla qualità dei servizi resi alla Comunità.

Va da sé – continua Griner – che il percorso di questa nuova gestione della Multiservice rimane tutto in salita, giacché, a ben vedere, si tratta di provare ad aumentare i ricavi, mantenendo pressoché inalterati i costi complessivi. Di più: il clima aziendale interno è tutt'altro che sereno, se solo si considera che, a partire dal 2018, i dipendenti della Multiservice hanno vissuto sistematicamente sotto la Spada di Damocle di un possibile e drastico ridimensionamento dell'organico. In buona sostanza, lo scenario complessivo descrive da una parte una malcelata disaffezione degli operatori (che vantano peraltro un'età media abbastanza elevata, 55 anni circa...) e dall'altra una scarsa considerazione dell'opinione pubblica verso la bontà dei servizi resi dall'Azienda. Un quadro invero poco positivo, che impone al management aziendale un vero e proprio colpo di reni.

In tutto questo si inserisce – sottolinea Griner – la vicenda del servizio che la Multiservice ha ottenuto in affidamento dal Comune di Andria, con delibera dell'11/8/22. Le stime del Piano industriale, approvato nella stessa circostanza, per quanto approssimative, lasciano presumere un introito annuo di circa 900.000,00 euro che, detratti i costi del servizio (aggio, personale, manutenzione e varie), consentirebbe un ricavo aggiuntivo per l'Azienda, ovvero una discreta boccata di ossigeno.

Resta palese – conclude Griner – la necessità di sciogliere il nodo sul destino delle unità lavorative attualmente adibite a questo servizio in convenzione, che sta doverosamente a cuore a tutte le forze politiche, di maggioranza e di opposizione. Orbene – premesso che l'amministratore unico di Multiservice deve occuparsi in primis del mantenimento e della salvaguardia del livello occupazionale dell'Azienda e degli equilibri economico finanziari della municipalizzata – ciò non toglie che, su forte input del sindaco e della civica amministrazione, e con il conforto delle forze politiche di maggioranza ed opposizione, dei sindacati e delle parti sociali, abbiamo intrapreso un percorso, complesso ma virtuoso, per mettere in sicurezza il futuro di 13 operatori e delle loro famiglie».

Emporio "Le Dodici Ceste" della Misericordia di Andria: in scuole, supermercati e Mongolfiera arriva il "Carrello Solidale"

Iniziativa delle Confraternite per permettere alle circa 500 famiglie censite di effettuare la spesa nella struttura di via Vecchia Barletta

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 9 Novembre 2022



Un intenso periodo di iniziative solidali per la Confraternita Misericordia di Andria in un anno speciale come quello del 30 anniversario dalla fondazione. Iniziative che saranno cadenzate per tutto il periodo invernale in particolare in favore dell'Emporio Solidale "Le Dodici Ceste". Un progetto fortemente voluto ed inserito nella rete degli empori solidali nazionale delle Misericordie d'Italia.

Nelle scuole e nei supermercati parte l'iniziativa "Il carrello solidale": dove troverete i volontari della Misericordia di Andria o i carrelli allestiti dalla confraternita andriese sarà possibile donare la merce che sarà interamente destinata al supermarket della solidarietà in via Vecchia Barletta 206 che al momento ha oltre 500 famiglie censite a cui permette periodicamente di effettuare la spesa. Ovviamente sarà possibile lasciare la merce donato sia nel carrello presente che direttamente nella sede della Misericordia.

Parallelamente è partita l'iniziativa "La scuola solidale" con una serie di istituti scolastici non solo della Città di Andria che hanno deciso di adottare dei carrelli solidali che saranno interamente destinati all'Emporio.

Infine partita anche la raccolta anche all'interno della "Casa di Babbo Natale" nella Galleria Commerciale "Mongolfiera" di Andria. Sino al 15 gennaio, infatti, i volontari della Confraternita andriese saranno nel centro commerciale per informare, accogliere e raccogliere tutta la solidarietà di chi vorrà donare in favore delle famiglie più bisognose.

"Lottando l'otterrai", bilancio positivo per l'evento solidale promosso da Nicola Civita

Raccolti fondi per l'acquisto di generi alimentari per l'associazione "Orizzonti"

Publicato da Redazione news24.city - 9 Novembre 2022



Si è conclusa con uno straordinario successo l'iniziativa solidale "Lottando l'otterrai-Uniti per la beneficenza" organizzata e promossa dal consigliere indipendente di Andria, Nicola Civita, il quale, ancora una volta, ha dimostrato grande vicinanza nei riguardi dell'associazione "Orizzonti" del dottor Angelo Guariello. Infatti, grazie alla raccolta fondi, avvenuta durante la serata del 6 novembre scorso, presso l'Auditorium "Riccardo Baglioni", si è potuto procedere all'acquisto di generi alimentari da destinare alle numerose famiglie bisognose, in aumento vertiginoso nel territorio della Bat.

Il dottor Angelo Guariello con un suo intervento ha aperto la tanto attesa serata, a cui hanno partecipato oltre trecento persone accorse per assistere alle performance di un nutrito gruppo di talentuosi artisti, come il ballerino Niko Montereale, le allieve di "Yamayrah" della scuola di danza orientale di Molfetta dell'insegnante Pasqua de Nichilo e i cantanti Antonio Montereale, Giuseppe Montereale, Giulia del Zio, Arianna Loriglio, Rita Scalera, Micaela Friggione, Enrica Cassetta e Stefania Sgarra. L'iniziativa, presentata da Giuseppe Zingaro, è stata anche all'insegna della comicità del grande cabarettista Piero De Lucia.

Mentre regia e service sono stati affidati ad Antonio e Vito Lorusso. E infine, vallette e collaboratori per la realizzazione della serata sono state rispettivamente Tiziana Buonomo, Agata Liso, Nicola di Serio, Mario Sgarra e Lino Mosca.

Durante lo spettacolo sono intervenuti anche gli assessori Comunali di Andria, Cesareo Troia e Viviana Di Leo, il Presidente del consiglio Comunale di Barletta, l'Avv. Marcello Lanotte e il

Direttore della Confraternita della Misericordia di Barletta, il dott. Giuseppe Amendola

L'iniziativa di sensibilizzazione e raccolta fondi si è conclusa nella giornata di lunedì, 7 novembre, quando il giovane consigliere assieme all' Avvocato Tiziana Favullo, al ragioniere Fabio Di Vincenzo e ad uno dei componenti dell'organizzazione, Biagio Santovito hanno consegnato alla suddetta associazione ingenti quantitativi di generi alimentari, come latte, olio, farina, pasta e vari cibi inscatolati.

"Desidero ringraziare con stima e riconoscenza chi ha permesso tale risultato, convinto che la partecipazione di ciascuno/a è stata preziosa e di incoraggiamento per altri. Un speciale ringraziamento va alle famiglie Cassano, Bruno, Alicino e Campana per aver contribuito alla raccolta alimentare" – commenta Civita – "Con questa iniziativa, abbiamo voluto trasmettere un segno di vicinanza alle famiglie meno abbienti. Il grande sostegno delle aziende e dei commercianti e dell'instancabile gestione da parte dei volontari e del dottor Guariello dell'Associazione "Orizzonti" sono alla base di questa azione comunitaria. Il vero risultato è il grande beneficio che tutti noi coinvolti nell'iniziativa abbiamo ricavato: fa davvero bene sapere che c'è così tanta gente disposta a "mobilitarsi" per dare solidarietà".

L'attore andriese Francesco Sinisi nel cast di "Tutto per mio figlio"

La fiction è andata in onda su Rai Uno

Pubblicato da **Roberta Sgaramella** - 8 Novembre 2022



Francesco Sinisi, giovane attore andriese, ha fatto il suo debutto su Rai 1 ieri sera nel film "Tutto per mio figlio".

Un sogno, quello di fare l'attore, che insegue fin da bambino e che ha deciso di coltivare prima a Bari, con il maestro Vincenzo Strippoli e poi a Roma, dove tutt'ora vive, in una accademia di arte drammatica.

Ieri sera poi il grande passo su Rai 1 nel film "Tutto per mio figlio" con Giuseppe Zeno e Umberto Marino in regia, in cui ha interpretato le vesti di Biagio, nipote di Giuseppe Zeno, Raffaele, nel film.

È la storia di Raffaele Acampora, un uomo come tanti, sposato con Anna e con quattro figli. Uno dei quattro, Peppino, ha 14 anni e come tutti a quell'età, inizia a cercare una strada, cosa non facile per lui e per i suoi coetanei che vivono in territori difficili dominati da organizzazioni criminali. Ad un certo punto però, il papà, Raffaele decide di ribellarsi, fonda un sindacato insieme ai suoi colleghi e inizia a denunciare collaborando con la polizia e la magistratura. Una storia, quella messa in scena, realmente accaduta che mette insieme le tante persone che hanno avuto il coraggio di opporsi alla criminalità talvolta mettendo a rischio la propria vita.

«Spero sia l'inizio di una bella esperienza, i sacrifici sono tanti, ma sono assolutamente felice della mia vita e penso di poter dare sempre di più» – queste le prime parole di Francesco Sinisi.

Un percorso in salita sicuramente pieno di sacrifici e impegno, «Non nascondo che faccio il commesso per mantenermi, ma spero che un giorno quello dell'attore possa diventare il mio unico lavoro», ci ha detto Sinisi.

Tanti ora i progetti in cantiere, a partire dal ruolo che interpreterà nel quarto episodio della seconda stagione di "Fosca innocenti" con Vanessa Incontrada, in onda l'anno prossimo.

“Read more”, Di Leo: «A volte le cose più semplici sono anche le più rivoluzionarie»

La nota dell'Assessore al futuro, Viviana Di Leo

Publicato da Redazione news24.city - 8 Novembre 2022



«A volte le cose più semplici sono anche le più rivoluzionarie. È il caso di “Read more” un progetto che nasce a Mantova con il Festival della Letteratura e che da qualche giorno è partito anche qui, ad Andria»- sono le parole dell’assessore al futuro, Viviana Di Leo in merito al progetto “Read More”.

«Andria è orgogliosamente il primo comune del Sud Italia ad aderire a “Read More” e speriamo che sia da apripista per tanti altri comuni.

Il progetto è semplicissimo, a costo zero, ma con un effetto diretto sul quotidiano dei ragazzi e delle ragazze, che avranno la possibilità di leggere per i primi venti minuti della giornata scolastica un libro, un giornale, un fumetto, un testo a scelta.

Ad Andria hanno aderito ben 6 scuole secondarie di primo grado per un totale di 52 classi e 1116 studenti e studentesse.

Un bel numero di partenza e per questo non posso che ringraziare le dirigenti, il corpo docente e la rete delle biblioteche scolastiche per la collaborazione e partecipazione che non fanno mai mancare quando si tratta di educazione e formazione dei più giovani.

Un ringraziamento speciale va’ anche al Circolo dei Lettori e al Presidio del Libro di Andria, oltre alla Biblioteca Diocesana “S. Tommaso d’Aquino” per lo spirito propositivo e per l’impegno profuso sul territorio nel promuovere buone pratiche culturali».

Affidati i lavori per veder rinascere la scuola "Jannuzzi" ad Andria

Entro fine anno l'avvio del cantiere per l'istituto chiuso da 20 anni

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 8 Novembre 2022

Con un ribasso di poco superiore al 18% sono stati aggiudicati in via definitiva, ma non ancora efficace, al consorzio stabile Soledil i lavori di adeguamento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria della scuola "Jannuzzi" nel Quartiere di Santa Maria Vetere ad Andria. Una struttura ormai chiusa dal 2002 quando, dopo il terremoto che a San Giuliano di Puglia costò la vita a 27 bambini ed una maestra dopo il crollo della scuola "Jovine", ci furono controlli capillari che ne decretarono il pericolo e l'immediata chiusura. Completata l'attività della commissione giudicatrice dopo il bando pubblicato dal comune di Andria ad aprile scorso ed ora sono al lavoro gli uffici per concludere le ultime procedure burocratiche prima dell'avvio vero e proprio dei lavori. Dagli uffici tecnici ci fanno sapere che si spera di consegnare il cantiere alla ditta vincitrice, se non ci saranno altri intoppi, entro fine anno. Ma ormai si può dire che un'opera attesa esattamente da vent'anni potrà vedere la luce.

Poco più di 2 milioni di euro l'offerta del Consorzio stabile Soledil di Qualiano in provincia di Napoli rispetto ai 2 milioni e mezzo a base d'asta, una offerta giudicata anomala per il suo ribasso in prima battuta ma per cui la ditta campana ha provveduto a spiegarne le motivazioni sino al via libera della commissione giudicatrice come da procedure. Erano state nel complesso cinque le ditte partecipanti, tre pugliesi e due campane ed il Consorzio si è comunque classificato primo per punteggio nell'offerta tecnica e secondo nel punteggio per l'offerta economica sopravanzando la Ediltur srl di Sant'Agata di Puglia, di pochi centesimi.

Il comune di Andria nel complesso è destinatario di un finanziamento da 3 milioni di euro con il bando "centrare le periferie" già dal 2017 ma la lentezza delle procedure ha fatto trascinare il procedimento facendo trascorrere praticamente cinque anni. La progettazione esecutiva è stata approvata esattamente a fine anno del 2019 e successivamente è arrivato il via libera al bando per i lavori veri e propri espletati abbastanza rapidamente. Il progetto prevede la creazione di 5 aree tematiche, quali: spazi di gruppo (aule primo piano); spazi individuali (aree per favorire lo studio individuale e la gestione autonoma del proprio tempo); spazio dell'esplorazione (laboratori multidisciplinari); Piazza o Agorà (corte e spazi di aggregazione-teatro); spazi informali e relax (palestra e aree sportive). Una scuola moderna e soprattutto sicura che risolverebbe il sovraffollamento degli attuali plessi dell'istituto comprensivo, darebbe nuova linfa ad un quartiere spesso dimenticato dalle istituzioni con un luogo educativo e formativo.

Ora manca l'ultimo tassello. Dopo l'affidamento vero e proprio del cantiere serviranno 550 giorni di lavori per veder rinascere la scuola.

Qualità della vita, fotografia già vista per le pugliesi in basso in classifica

Bari migliora di sei posizioni, Bat nel quarto gruppo

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 8 Novembre 2022



Anche quest'anno non è lusinghiera per la Puglia la fotografia sulla qualità della vita nelle province italiane fatta nella 24/ma edizione del Rapporto realizzato da ItaliaOggi con l'Università La Sapienza di Roma, in collaborazione con Cattolica Assicurazioni.

Tra Trento che è in testa, e Crotone che è ultima (107/o posto) le pugliesi migliorano quasi tutte, ma restano nella parte bassa della classifica, abbastanza ravvicinate tra loro. Si collocano tutte tra il terzo e il quarto gruppo e cioè dove la qualità della vita è considerata 'scarsa' o 'insufficiente', secondo la definizione del rapporto. Magra consolazione è sapere che nei primi due gruppi, quello definito 'buono' e quello 'accettabile', non c'è nessuna provincia meridionale.

In testa alle pugliesi c'è Bari (con 80 punti) che migliora di 6 posizioni rispetto all'anno scorso e si colloca nella parte alta del terzo gruppo (qualità della vita 'scarsa') insieme con Brindisi che dal 90imo posto dell'anno scorso sale all'85esimo.

Scende di una posizione (da 87 a 88) la provincia di Lecce che è nel quarto gruppo (qualità insufficiente) insieme alla Bat (da 97 a 90), e Taranto che sale da 103 a 99 e infine Foggia che un pochino migliora, passando dal posto 105 a 101 a sole sei postazioni dall'ultima classificata in Italia.

Città dell'olio, tavola rotonda a Mattinata sul tema dell'agricoltura sociale

Hanno partecipato il Sindaco e l'assessore Cesareo Troia

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 8 Novembre 2022



Olio EVO e legalità. Nel futuro delle Città dell'Olio pugliesi, un maggiore impegno su questo tema attraverso l'organizzazione di iniziative dedicate all'agricoltura sociale quale strumento di lotta alla criminalità e opportunità concreta per recuperare terreni confiscati e attivare percorsi di fuoriuscita dalla violenza con le associazioni del territorio.

È quanto è emerso dall'incontro tra le Città dell'Olio del Gargano e della Capitanata che si è svolto nell'ambito di #FèXtra, la festa dell'extravergine d'oliva di Mattinata. Alla tavola rotonda, organizzata all'Agriturismo Madonna Incoronata dall'Associazione Città dell'Olio, sono intervenuti i sindaci dei comuni di Mattinata, Vico del Gargano, Vieste, Biccari, San Nicandro Garganico, Serracapriola e comuni non ancora soci come Monte Sant'Angelo e San Marco in Lamis. A salutare l'iniziativa anche il sindaco di Andria Giovanna Bruno e l'assessore al turismo di Bitonto Serena Schiraldi.

«Da Mattinata nasce la volontà di fare sistema, costruendo una sinergia fra i territori per valorizzare e promuovere l'extravergine d'oliva garganico e pugliese, legandolo al tema sociale del rispetto della legalità – spiega Cesareo Troia Coordinatore regionale delle Città dell'Olio pugliesi – la Puglia può costituire un motore nello sviluppo dell'agricoltura sociale, dobbiamo raccogliere idee e progetti innovativi e trovare le risorse per sostenerle»

Nell'occasione si è parlato anche del futuro della filiera olearia del territorio e di tutte le progettualità delle Città dell'Olio nell'ambito dell'oleoturismo: dalla Camminata tra gli olivi alla Merenda nell'oliveta passando per il Concorso Turismo dell'Olio e il nuovo Marchio dell'Olio. Sono state coinvolte anche le Città di San Marco in Lamis e Monte Sant'Angelo Comune candidato a Capitale italiana della Cultura 2024.

[Home](#) > [Andria](#) > [Andria - "Lottando l'otterrai": grande successo per l'iniziativa benefica del consigliere Civita](#)[ANDRIA](#) [ATTUALITÀ](#) [CULTURA](#)

9 Novembre 2022

Andria – “Lottando l’otterrai”: grande successo per l’iniziativa benefica del consigliere Civita



scritto da Nicola Liso

Si è conclusa con uno straordinario successo l'iniziativa solidale “**Lottando l’otterrai-Uniti per la beneficenza**” organizzata e promossa dal consigliere indipendente di Andria, **Nicola Civita**, il quale, ancora una volta, ha dimostrato grande vicinanza nei riguardi dell’associazione “**Orizzonti**” del **dottor Angelo Guariello**. Infatti, grazie alla raccolta fondi, avvenuta durante la serata del 6 novembre scorso, presso l’Auditorium “Riccardo Baglioni”, si è potuto procedere all’acquisto di **generi alimentari** da destinare alle numerose famiglie bisognose, in aumento vertiginoso nel territorio della Bat.

Il **dottor Angelo Guariello** con un suo intervento ha aperto la tanto attesa serata, a cui hanno partecipato **oltre trecento persone** accorse per assistere alle performance di un nutrito gruppo di talentuosi artisti, come il ballerino **Niko Montereale**, le allieve di “Yamayrah” della scuola di danza orientale di Molfetta dell’insegnante **Pasqua de Nichilo** e i cantanti **Antonio Montereale**, **Giuseppe Montereale**, **Giulia del Zio**, **Arianna Lorizzo**, **Rita Scalera**, **Micaela Friggione**, **Enrica Cassetta** e **Stefania Sgarra**. L’iniziativa, presentata da **Giuseppe Zingaro**, è stata anche all’insegna della comicità del grande cabarettista **Piero De Lucia**.

Mentre regia e service sono stati affidati ad **Antonio** e **Vito Lorusso**. E infine, vallette e collaboratori per la realizzazione della serata sono state rispettivamente **Tiziana Buonomo**, **Agata Liso**, **Nicola di Serio**, **Mario Sgarra** e **Lino Mosca**.

Durante lo spettacolo sono intervenuti anche gli assessori Comunali di Andria, **Cesareo Troia** e **Viviana Di Leo**, il Presidente del consiglio Comunale di Barletta, l’**Avv. Marcello Lanotte** e il Direttore della Confraternita della Misericordia di Barletta, il **dott. Giuseppe Amendola**.

L’iniziativa di sensibilizzazione e raccolta fondi si è conclusa nella giornata di lunedì, 7 novembre, quando il giovane consigliere assieme all’**avv. Tiziana Favullo**, al ragioniere **Fabio Di Vincenzo** e ad uno dei componenti dell’organizzazione, **Biagio Santovito** hanno consegnato alla suddetta associazione ingenti quantitativi di generi alimentari, come latte, olio, farina, pasta e vari cibi inscatolati.

“Desidero ringraziare con stima e riconoscenza chi ha permesso tale risultato, convinto che la partecipazione di ciascuno/a è stata preziosa e di incoraggiamento per altri. Un speciale ringraziamento va alle famiglie **Cassano**, **Bruno**, **Alicino** e **Campana** per aver contribuito alla raccolta alimentare” – commenta **Civita**.

“Con questa iniziativa, abbiamo voluto trasmettere un segno di vicinanza alle famiglie meno abbienti. Il grande sostegno delle aziende e dei commercianti e dell’instancabile gestione da parte dei volontari e del **dottor Guariello** dell’Associazione “**Orizzonti**” sono alla base di questa azione comunitaria. Il vero risultato è il grande beneficio che tutti noi coinvolti nell’iniziativa abbiamo ricavato: fa davvero bene sapere che c’è così tanta gente disposta a “mobilitarsi” per dare solidarietà”.

[Home](#) > [Andria](#) > Andria - Multiservice, il neo amministratore Griner: "Quadro aziendale poco positivo"

ANDRIA ATTUALITÀ IN EVIDENZA

9 Novembre 2022

Andria – Multiservice, il neo amministratore Griner: "Quadro aziendale poco positivo"



scritto da Redazione



"E' il momento di rimboccarsi le maniche e di ripartire. Con sobrietà, unità di intenti ed un rinnovato impegno verso la comunità. Senza proclami, con poche parole e, per quanto possibile, con molti fatti".

Ecco, in estrema sintesi, il manifesto di insediamento del neo amministratore unico dell'Andria Multiservice, **dott. Antonio Griner**.

*"La Società – ricorda Griner – per effetto dei tagli avvenuti nel corso degli anni, in specie nel biennio 2018 / 2019, con una progressiva riduzione (stimata nell'ordine del 30% ca) dei Contratti di Servizio affidati dal Comune, ha visto erosa la propria dotazione economica annua passando **da circa 4 milioni di euro del vecchio regime ai circa 2 milioni ed ottocentomila euro attuali**. Ciò ha comportato, come inevitabile ma naturale conseguenza, che le suddette risorse risultassero sufficienti a pareggiare in linea di massima il solo costo del Personale in organico. Con una relativa perdita di esercizio destinata a diventare strutturale".*

"Resta dunque quasi obbligato – prosegue Griner – l'obiettivo di fondo: ricreare un equilibrio economico-finanziario ordinario che valga a coprire il costo integrale del personale e tutti gli altri costi gestionali, senza ricorrere di anno in anno a contratti di servizio, integrativi ed aggiuntivi, per tamponare le inevitabili crisi di liquidità."



*"Non va poi sottaciuto un altro elemento di forte criticità, rappresentato dal fatto che la gran parte delle attrezzature e del parco mezzi in dotazione all'Azienda è **decisamente obsoleto**, per usare un eufemismo: in media, ben oltre i 20 anni! Fattore quest'ultimo che impatta inevitabilmente sulla quantità e sulla qualità dei servizi resi alla Comunità".*

"Va da sé – continua Griner – che il percorso di questa nuova gestione della Multiservice rimane tutto in salita, giacché, a ben vedere, si tratta di provare ad aumentare i ricavi, mantenendo pressoché inalterati i costi complessivi. Di più: il clima aziendale interno è tutt'altro che sereno, se solo si considera che, a partire dal 2018, i dipendenti della Multiservice hanno vissuto sistematicamente sotto la Spada di Damocle di un possibile e drastico ridimensionamento dell'organico. In buona sostanza, lo scenario complessivo descrive da una parte una malcelata disaffezione degli operatori (che vantano peraltro un'età media abbastanza elevata, 55 anni circa...) e dall'altra una scarsa considerazione dell'opinione pubblica verso la bontà dei servizi resi dall'Azienda. Un quadro invero poco positivo, che impone al management aziendale un vero e proprio colpo di reni".

In tutto questo si inserisce – sottolinea Griner – la vicenda del servizio <parcometri> che la Multiservice ha ottenuto in affidamento dal Comune di Andria, con delibera dell' 11/8/22. Le stime del Piano industriale, approvato nella stessa circostanza, per quanto approssimative, lasciano presumere un introito annuo di circa 900.000,00 euro che, detratti i costi del servizio (aggio, personale, manutenzione e varie), consentirebbe un ricavo aggiuntivo per l'Azienda, ovvero una discreta boccata di ossigeno".

Resta palese – conclude Griner – la necessità di sciogliere il nodo sul destino delle unità lavorative attualmente adibite a questo servizio in convenzione, che sta doverosamente a cuore a tutte le forze politiche, di maggioranza e di opposizione. Orbene – premesso che l'amministratore unico di Multiservice deve occuparsi in primis del mantenimento e della salvaguardia del livello occupazionale dell'Azienda e degli equilibri economico finanziari della municipalizzata – ciò non toglie che, su forte input del sindaco e della civica amministrazione, e con il conforto delle forze politiche di maggioranza ed opposizione, dei sindacati e delle parti sociali, abbiamo intrapreso un percorso, complesso ma virtuoso, per mettere in sicurezza il futuro di 13 operatori e delle loro famiglie".

Home > Attualità > L'andriese Marco Montingelli nel film "Dante" di Pupi Avati: è l'Ambasciatore del...

ANDRIA ATTUALITÀ IN EVIDENZA

8 Novembre 2022

L'andriese Marco Montingelli nel film "Dante" di Pupi Avati: è l'Ambasciatore del Sommo Poeta



scritto da **Nicola Ieva**

In compagnia di attori del calibro di Sergio Castellitto, Alessandro Haber, Enrico Lo Verso, trovate scritto anche **Marco Montingelli**, attore andriese residente a Roma. Il suo ruolo è quello di ambasciatore del Sommo Poeta, una piccola parte in uno dei momenti chiave del film su Dante Alighieri, diretto da **Pupi Avati**.

Un po' come Samuel L. Jackson ne "Il principe cerca moglie", se qualcuno se lo ricorda, perché anche ai più grandi attori è toccata la gavetta, fatta di ruoli secondari nell'attesa del personaggio che lo consacri al grande pubblico.

Abbiamo incontrato Marco proprio per chiedergli com'è andata questa esperienza e quali sono i suoi progetti futuri.

Marco, cosa ti lascia un regista come Pupi Avati? Com'è stato recitare con Sergio Castellitto?

"L'esperienza con Pupi Avati mi ha fatto rivivere i momenti magici della Dolce Vita che non ho vissuto, ripercorrere le atmosfere magiche di un tempo.

Con Castellitto poi c'è sempre da imparare, anche perché è uno dei pochissimi attori italiani che predilige.

Nel film reciti una parte molto piccola: c'è bisogno lo stesso di calarsi nel personaggio, riuscire ad essere credibili anche per pochissimo tempo?

Anche per poco tempo bisogna dare il massimo. O meglio, io faccio così per l'ansia da prestazione, soprattutto quando si lavora con un regista come Pupi Avati che è un autentico maestro del Vero Cinema che non c'è più, un regista che riesce a riportare il vero Divismo che si è perso".

Spiegati meglio...

"Spero di essere all'altezza degli attori che sono in cielo, così posso raccontare il Vecchio Cinema Italiano attraverso i racconti che ho ascoltato per anni. Sono molto amico delle Dive del passato che ho avuto la grande opportunità di accompagnare come driver, mio secondo lavoro.

Ho conosciuto Monica Vitti, a cui ho partecipato anche al suo funerale, la compianta Liliana De Curtis, figlia di Totò, ma sono ancora in stretti rapporti con attrici del calibro di Ursula Andress e Antonella Lualdi ad esempio. Una di queste grandi attrici mi disse: "Dovrai essere il nuovo Marcello perché hai il fuoco sacro ed il talento per farlo". E pensa, l'ho persino impersonato nel musical "Ciao Rudy" al Teatro Sistina, grazie al maestro Garinei!

Come mai proprio Mastroianni?

"Amava ballare, cantare e recitare proprio come me, provare brividi sulla pelle, regalare grandi emozioni al pubblico. E soprattutto di questo abbiamo tutti bisogno in questo periodo storico. La gente sente forte il desiderio di rinascere!

Rinascere, appunto. Da attore, come percepisci questi tempi oscuri tra pandemie, guerre e crisi economica? Come diceva J.Morrison, per risplendere devi bruciare. E secondo me ci sarà un grande cambiamento dopo la guerra. Io sono fatto così, vedo positivo anche quando ci sono le più grandi guerre. Non ci resta che pregare, perché non esiste Male che non passi al Bene, questo è il mio motto. E poi 'vivi come se dovessi morire domani e impara come se dovessi vivere per sempre".



DALLA PROVINCIA

BARLETTA LA PROPOSTA IERI IN UN INCONTRO IN PREFETTURA, LA FORMALIZZAZIONE AVVERRÀ NELLE PROSSIME SETTIMANE

Tensioni economico-sociali, nasce un Osservatorio in Prefettura

●**BARLETTA.** Un Osservatorio sulle tensioni economico-sociali che raccolga ed analizzi i dati ed i fenomeni di maggior impatto sulla popolazione del territorio, anche per un approfondimento sulle possibili ricadute in materia di sicurezza ed ordine pubblico.

E' la proposta lanciata ieri mattina dal prefetto di Barletta Andria Trani, Rossana Riflesso, nel corso di una riunione tenutasi nella sede del Palazzo del Governo, cui hanno preso parte il presidente della Provincia, i sindaci, i vertici delle Forze di Polizia ed i rappresentanti di Arca, Camere di Commercio di Bari e Foggia, Associazioni di categoria (Confindustria, Confcommercio e Confesercenti) ed organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl e Uil).

La nascita dell'Osservatorio, che sarà formalmente istituito nelle prossime settimane, scaturisce proprio a seguito delle numerose istanze pervenute sul tavolo della Prefettura a seguito dell'indebolimento delle potenzialità economiche e

finanziarie del tessuto sociale e produttivo del territorio.

"In questi primi tre mesi ho ricevuto innumerevoli sollecitazioni da parte delle componenti socio-economico e sindacali del territorio rispetto a problematiche legate al costo delle bollette e delle materie

cessario proporre ai principali attori quali sindaci, forze di polizia, associazionismo ed organizzazioni sindacali, la costituzione di un Osservatorio che accenda i riflettori sulla situazione particolarmente delicata che anche questa provincia sta attraversando a cau-

di proporre ed attuare, grazie alla sinergia con gli uffici e gli enti interessati, le migliori strategie per un'azione politico-amministrativa in grado di assicurare un'attività di prevenzione dei fenomeni speculativi connessi alla crisi e delle conseguenti tensioni sociali.

Nell'Osservatorio dovranno periodicamente confluire tutti i dati sulla situazione economica e sociale della provincia, anche a seguito di specifici incontri che saranno calendarizzati nei singoli comuni, e da questo tavolo dovranno anche partire richieste di approfondimento di singole tematiche che possano in qualche modo influire sulla sicurezza della collettività".

"Sono infatti fermamente convinta - ha concluso il prefetto Riflesso - che la partecipazione alla sicurezza da parte di tutti gli attori socio-economico-istituzionali del territorio sia l'ingrediente fondamentale per lo sviluppo del territorio ed il miglioramento della qualità della vita di una comunità".



BARLETTA L'incontro tenuto ieri in Prefettura

prime, a situazioni di degrado urbano e mancanza di senso civico, al disagio psicologico giovanile ed alla crisi abitativa (con il fenomeno delle occupazioni abusive di immobili in costante aumento) - ha detto il prefetto di Barletta Andria Trani, Rossana Riflesso -. Per questo motivo ho ritenuto ne-

sa della crisi congiunturale in atto e che funga proprio da punto di osservazione ed approfondimento delle tensioni economiche e sociali per prevenire eventuali ripercussioni che le stesse potrebbero arrecare alla tenuta dell'ordine pubblico. L'Osservatorio avrà dunque come obiettivo quello

TRANI

Nella scorsa settimana
da Palazzo di città una
sorta di ultimatum

Morosità refezione scolastica, «sì» ai controlli senza lo stop ai pasti

● **TRANI.** «Nei prossimi giorni succederà quello che stiamo già facendo da oggi: monitorare l'effettiva morosità delle famiglie dei fruitori del servizio. Nell'attesa che tale controllo sia espletato, l'orientamento è di non sospendere in alcun modo il vitto dei bambini i cui genitori non abbiano tuttora pagato la retta». Così il vicesindaco, Fabrizio Ferrante, in merito alla questione della refezione scolastica, che sta procedendo con i pasti distribuiti a tutti i 999 alunni interessati dal servizio, compresi i figli di genitori non ancora in regola con i pagamenti.

Come è noto, la scorsa settimana Palazzo di città aveva pubblicato una comunicazione in cui, con una sorta di ultimatum, rendeva noto che, se i morosi non avessero provveduto a regolarizzare le loro pendenze entro domenica scorsa, il servizio sarebbe stato sospeso con riferimento ai loro figli. Ciò tuttavia non è ancora accaduto, e dunque quello che pareva un ultimatum si è trasformato in una viva raccomandazione.

Ferrante, tuttavia, ci tiene a precisare che la comunicazione, pur non avendo un carattere perentorio, rappresenta un cambio di impostazione rispetto al passato. «Qui nessuno vuole mortificare i bambini e lasciarli per strada - chiarisce il vicario di Bottaro - soprattutto con riferimento ad un'utenza così particolare e fragile. Tuttavia questo servizio durerà tre

anni, ed allora abbiamo voluto dare un segnale forte già al suo avvio: per avere questo servizio bisogna pagare perché, in mezzo ad alcune situazioni di morosità incolpevole e tollerabile, ce ne sono tante di persone che hanno un Isee sicuramente superiore ai 30.000 euro ma non pagano. Allora io non posso - chiarisce Ferrante -, proprio per quell'invocata equità sociale cui sempre si fa riferimento, mettere sullo stesso piano chi non può pagare e chi non vuole pagare».

Eppure, fino allo scorso anno scolastico, le cose andavano diver-

samente: le morosità c'erano ma non emergevano così palesemente, anche perché comunicazioni così esplicite il Comune non le aveva mai fatte. Come si procedeva?

A tale domanda, all'interno di un dibattito a Telesveva con lo stesso Ferrante ed il consigliere pentastellato, Vito Branà, ha risposto l'ex assessore alla pubblica istruzione, Francesca Zitoli, dimissionaria per motivi personali e lavorativi: «Con me assessore si è sempre fatta una diretta gestione della situazione, coadiuvata dal dirigente e dagli uffici preposti: nel momento in cui

si manifestava una morosità abbastanza importante, la prima cosa che facevamo era chiamare i dirigenti scolastici che, con assoluta discrezione e grande sinergia, ci aiutavano in una prima fase di richiamo informale, per ricordare ai genitori di saldare la propria situazione debitoria. Grazie a tale attività - prosegue Zitoli - già una prima parte di questo debito rientrava. Successivamente, con una nota firmata da me e dal sindaco, davamo un preciso mandato all'Ufficio servizi sociali per fare un controllo effettivo fra morosità col-

pevoli ed incolpevoli: a conclusione di tale verifica incrociata, un'altra parte di debito rientrava. Nell'ultimo anno l'ammanto è stato di soli 7.000 euro e se li è caricati il Comune».

Secondo Zitoli, dunque, «L'amministrazione deve immediatamente intervenire con la ditta che gestisce il servizio per impedire qualunque tipo di sospensione, perché non esiste da alcuna parte che sia il minore a risentirne. È chiaro che il gestore deve fare i suoi interessi legittimi, ma c'è una pubblica amministrazione che deve rispondere ad un bisogno educativo e sociale».

Vito Branà non è solo un consigliere comunale di minoranza, ma anche un utente del servizio in favore dei suoi due figli. E non nasconde che «sono rimasto basito nel leggere quella comunicazione vagamente minacciosa sito del Comune, soprattutto perché lo scorso anno ciò non si era mai fatto. Parlare di furbetti è un po' sparare nel mucchio, ma io penso che quella comunicazione nasca dal fatto che i costi di approvvigionamento del cibo siano nettamente aumentati rispetto all'anno scorso, quindi vi sarà anche un finanziario dell'azienda rispetto ai costi che dell'anno scorso con il precedente concessionario. Ma questo non può giustificare l'improvvisa accelerazione di quest'anno nel recupero dei crediti già maturati».

[red.bat]

MONDO AGRICOLO

CONFRONTI E DISCUSSIONI

LE CRITICITÀ

I problemi: furti continui, annata particolarmente siccitosa e stato di dissesto di numerose strade di campagna

IL RICONOSCIMENTO

Assegnata per la terza volta consecutiva la bandiera «Spighe Verdi 2022» dalla Fee Italia al Comune di Bisceglie

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Non è soltanto la crisi economica generale a minare i vari percorsi produttivi nell'agricoltura. Vi sono, infatti, aspetti ulteriormente penalizzanti per le aziende agricole olivicole di Bisceglie che aggravano una situazione già non rosea: furti di olive, annata particolarmente siccitosa e stato di dissesto di numerose strade di campagna. In parecchi casi mancano persino i cartelli di denominazione stradale bisognosa di interventi di manutenzione e di riordino della toponomastica nell'agro.

GLI OLIVICOLTORI. Entra così in gioco il livello di esperienza dei contadini più longevi: in parecchi casi diventa difficile (soprattutto per le forze dell'ordine) al fine di effettuare e raggiungere celermente un fondo agricolo nel vasto territorio biscegliese. Per tracciare un "quadro" aggiornato della filiera olivicola, su iniziativa dell'amministrazione comunale, è stato organizzato un incontro politico-economico (svoltosi nel teatro don Sturzo) in cui si è discusso anche dell'aumento dei costi energetici e delle materie prime che rappresentano, invece, l'altra faccia della medaglia, quella di stretta competenza ed interesse degli imprenditori titolari degli impianti di trasformazione delle olive e di confezionamento degli oli.

INCONTRO TECNICO. All'incontro tecnico operativo vi hanno partecipato: il sindaco Angelantonio Angarano; l'assessore comunale all'agricoltura Gianni Naglieri; le associazioni e gli imprenditori del settore. Inoltre hanno fatto seguito gli interventi di Cesareo Troia, assessore alle "Radici" del Comune di Andria nonché coordinatore regionale dell'Associazione Città dell'Olio; Giacomo Patrino, presidente del Gal "Ponte Lama"; Gianni Porcelli, vice direttore di Confagricoltura Bari - Bat; Michele Nuzzi, responsabile provinciale dei Servizi tecnici di Coldiretti e di Giuseppe De Noia, responsabile pre-

sidente provinciale CIA - Agricoltori Italiani Levante. "È stato necessario incontrare gli agricoltori e le associazioni di categoria del settore olivicolo per sintetizzare la situazione - dice il sindaco Angarano - l'agricoltura è uno dei motori della nostra economia ed è per questo importante tenere sempre accessi i riflettori su come affrontare i problemi e guardare al futuro".

"Dobbiamo preservare un territorio unico, caratterizzato da una grande varietà produttiva - ha aggiunto il primo cittadino - stiamo coinvolgendo diversi Comuni per un ambizioso progetto sugli ecomusei, di cui Bisceglie è



Il settore olivicolo crisi, costi e rilancio

Bisceglie, incontro tecnico tra operatori e amministratori



IDEE Un momento del convegno. Sopra, nella foto di Calvaresi, la raccolta delle olive

capofila, per valorizzare il nostro enorme potenziale paesaggistico, culturale, storico, enogastronomico e turistico". Secondo l'assessore Naglieri: "L'agricoltura è tra i settori economici maggiormente collegati alla tutela dell'ambiente, con il quale ci misturiamo sempre più per le buone pratiche culturali, con l'obiettivo di favorire la riduzione nell'uso dei prodotti fitosanitari, insieme al confronto su quelle che sono le questioni che attanagliano maggiormente oggi questo settore".

SPIGHE VERDI 2022. Dulcis in fundo l'assegnazione per la terza volta consecutiva al Comune di Bisceglie della bandiera "Spighe Verdi 2022", il prestigioso riconoscimento assegnato dalla FEE Italia. Ciò favorisce ulteriormente e migliora la relazione col mondo agricolo, puntando all'acquisizione dei finanziamenti (PSR, FESR ecc.) a sostegno delle produzioni tipiche". L'amministrazione comunale ha garantito l'erogazione dei ristori disposti con decreto ministeriale a circa 140 aziende olivicole biscegliesi; l'asfalto delle più importanti arterie di collegamento alle strade poderali ed interpoderali; i lavori di riutilizzo delle acque reflue civili dell'impianto di depurazione dell'agglomerato urbano.

CONTRASTO ALLA SICCITÀ. All'attenzione vi è il Piano strategico di contrasto alla siccità con lo studio degli interventi possibili da realizzarsi diretti alla mitigazione degli effetti dovuti alla carenza di acqua per l'occasione si aprirà un forum sulla decisione della giunta della Regione Puglia, che ha proposto al Ministero per l'Agricoltura la declaratoria in deroga per l'avversità della siccità di quest'anno verificatasi nell'intero territorio della Regione Puglia, al fine dell'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale in favore delle ditte beneficiarie colpite dalla calamità. Il mondo agricolo, quindi, guarda alle prospettive future ed alle innovazioni, nonostante le criticità piuttosto sconcertanti che affliggono l'olivicoltura.

140

AZIENDE OLIVICOLE
L'amministrazione comunale ha garantito l'erogazione dei ristori disposti con decreto ministeriale a circa 140 aziende olivicole biscegliesi; l'asfalto delle più importanti arterie di collegamento alle strade poderali ed interpoderali; i lavori di riutilizzo delle acque reflue civili dell'impianto di depurazione dell'agglomerato urbano

BISCEGLIE I QUESITI SOLLEVATI DALL'EX SINDACO FRANCESCO SPINA

«Concorsi comunali serve chiarezza»

■ **BISCEGLIE.** «Concorsi comunali: la nuova dirigente ha appaltato con determinazione dirigenziale numero 1403 / 2022 anche le attività concorsuali e ha scelto a trattativa privata, a fiducia, la stessa ditta di Napoli per tutti e tre i concorsi in piedi. La stessa ditta scelta "casualmente" anche dalla precedente dirigente per tutte e tre le prove preselettive effettuate. La stessa ditta scelta anche per le prove concorsuali di Arpal e Provincia Bat (tre indizi sono una prova?)».

Così l'ex sindaco e consigliere comunale Francesco Spina: «Per la prima volta nella storia di Bisceglie - prosegue - vengono appaltate all'esterno, addirittura, anche le delicate attività concorsuali. La dirigente, per giustificare questo appalto, ha dichiarato in sostanza che il Comune di Bisceglie non ha adeguato personale (oltre che ade-

guate stampanti e carta fotocopiatrice) per stampare e distribuire le tracce, per controllare l'identità dei pochi (40) ammessi e per fare le semplici attività di routine».

E poi: «Naturalmente, la carta da stampante e le stampanti della solita società prescelta saranno sicuramente le migliori in Italia, come sembra aver accertato la nuova dirigente, in linea con la precedente almeno nei gusti e sensibilità tecniche necessarie per prescegliere, tra "mille" ditte dello stesso settore, sempre la stessa. Mentre Angarano fa finta di volersi dimettere per mancanza di consiglieri di maggioranza e per gli sgambetti quotidiani di Silvestris, in verità sta curando la regia per tentare di tenere unita la sua maggioranza attraverso un "attento" controllo sui concorsi comunali pubblici».

Conclusione: «Chi controllerà

ora la società che controllerà i controllati candidati? Chi accetterà il rigore e l'idoneità del personale della società incaricata che girerà nell'aula concorsuale con le tracce in mano dopo averle stampate il giorno delle prove e conosciute forse nei giorni precedenti? È forse il momento che le forze dell'ordine controllino direttamente che il futuro dei candidati avvenga senza neanche il dubbio che possano vincere

i candidati non meritevoli? Troppi indizi gravi, precisi e concordanti nei processi fanno una prova. Oltre che una astrusità che offende l'immagine comunale, la scelta di appaltare all'esterno, anche la selezione di un interprete (commissario?) esperto della lingua inglese, rappresenta un atto illecito? Nella vita amministrativa biscegliese è veramente consentito tutto?».

[red.bat]



BISCEGLIE
Palazzo
di Città

IL CASO

INTANTO IL PUG SEGNA IL PASSO

MAGGIORANZA DIVISA

C'è un'altra pietra d'inciampo lungo il già accidentato cammino della maggioranza che sostiene il sindaco Cannito

DISCO ROSSO

Due stop consecutivi in giunta per due interventi edilizi: uno in via Regina Margherita, l'altro in viale Marconi

Il dilemma degli standard urbanistici

Barletta, soldi al Comune per la mancata previsione di aree verdi e servizi?

RINO DALDISO

● **BARLETTA.** C'è un'altra pietra d'inciampo lungo il già accidentato cammino della maggioranza che sostiene il sindaco Cosimo Cannito. Si tratta di due «proposte di deliberazione» che hanno fatto infruttuosamente capolino in altrettante sedute di giunta per poi essere rinviati «all'attenzione del consiglio comunale». Di che si tratta?

Si tratta di due proposte di deliberazione che hanno ad oggetto la «monetizzazione» di aree standard urbanistici in via Regina Margherita, nel quartiere Sette Frati, e in viale Guglielmo Marconi, in una zona cerniera fra il quartiere Barberini e il quartiere Patolini.

Che cosa vuol dire «monetizzazione» degli standard urbanistici? È spiegato bene nelle premesse delle due camicie di delibera: «La legge regionale numero 14 del 2009 subordina la formazione del titolo abilitativo (cioè del permesso di costruire, ndr) alla cessione delle aree standard in misura corrispondente all'aumento volumetrico previsto».

Più alloggi, più spazi pubblici, in sostanza. Gli standard urbanistici, infatti, disciplinati da una normativa nazionale

varata alla fine degli Sessanta, regolano il rapporto consentito tra spazi destinati all'insediamento privato rispetto a quelli di pubblica fruizione (aree verdi, scuole e parcheggi, ad esempio). Si legge poi nella normativa regionale richiamata dalle proposte di delibera: «Il Comune può prevedere che

l'interessato, qualora sia impossibile reperire in tutto o in parte dette aree, in alternativa alla cessione (totale o parziale), provveda alla monetizzazione degli standard mediante pagamento di una somma commisurata al costo di acquisizione di altre aree, equivalenti per estensione e comparabili per

ubicazione e destinazione a quelle che dovrebbero essere cedute».

Ancora. «Gli introiti derivanti dalla monetizzazione degli standard devono essere vincolati all'acquisizione, da parte del Comune, di aree destinate alle attrezzature e opere di urbanizzazione secondaria di in-

teresse generale o destinate a servizi di quartiere, nonché alla realizzazione o riqualificazione di dette opere e servizi e all'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici».

Viene poi ricordato che «il Comune di Barletta con deliberazione del commissario

straordinario Francesco Alecci con i poteri di giunta comunale numero 20 del 24 novembre 2021, in relazione alle modalità di reperimento dello standard urbanistico corrispondente agli interventi da autorizzare, ha individuato la giunta comunale quale organo competente chiamato a statuire in merito all'ammissibilità dell'adempimento dell'obbligo attraverso monetizzazione». La quale monetizzazione, nel caso dell'intervento in via Regina Margherita ammonterebbe a 44mila 987 euro e nel caso di viale Marconi a 179mila 230euro.

Stando a quello che si sente in giro e ai due stop consecutivi subiti dalle due proposte di provvedimento in giunta, però, non vi è affatto accordo né nella maggioranza consiliare né all'interno dell'esecutivo cittadino.

La legge regionale «consente» di monetizzare, non «obbliga» a monetizzare la mancata o inadeguata previsione di verde, parcheggi e scuole nei luoghi di intervento edilizio. In sostanza, il cerino è nelle mani dei Comuni. Ma, quando si tratta di questioni urbanistico-edilizie, il dibattito (con quante «b» volete) da queste parti continua a essere un perfetto sconosciuto.



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

IMMIGRAZIONE

SCONTRO ITALIA-FRANCIA

FAZZOLARI CONTRO LE ONG

«Un conto è il soccorso occasionale», altro è chi fa «una operazione sistematica di trasporto dal Nordafrica alle coste italiane»

INSORGONO LE OPPOSIZIONI

Per Renzi si assiste ad uno «show inutile e crudele». Il Pd: «Per qualche decimale nei sondaggi si danneggia il Paese»



«Ripristinare la legalità»

Meloni sugli sbarchi chiede di rispettare le norme internazionali

SILVIA GASPARETTO

● **ROMA.** La «legalità» è il timbro del governo di centro-destra. È quello che chiede l'Italia nella gestione dei migranti altro non è che il «ripristino della legalità». Anche perché a bordo di «queste navi» Ong «non ci sono naufraghi ma migranti», tiene il punto Giorgia Meloni, ripetendo, nonostante l'altolà della Francia, che «il governo italiano sta rispettando tutte le convenzioni internazionali».

L'approdo finale della nave Ocean Viking, che sta navigando lentamente al largo della Sardegna verso la zona Sar francese in attesa di una soluzione definitiva, non è che la punta emersa di un problema ben più ampio, su cui l'Italia non ha intenzione di fare passi indietro. Anche se si è alzata la tensione tra Roma e

Parigi, sfiorando l'incidente diplomatico dopo un primo via libera, da parte di fonti governative francesi, a favore dell'arrivo della nave a Marsiglia. Una

posizione che nel giro di poche ore è stata messa in discussione e accompagnata da un nuovo duro botta e risposta con Roma. L'Italia ha avuto un «comportamento inaccettabile» e deve «rispettare gli impegni» dicono da Parigi qualche ora dopo che da Palazzo Chigi era arrivato «l'apprezzamento» per la possibile soluzione francese.

Un «cortocircuito comunicativo», solo un «malinteso», dicono i collaboratori della premier. Nessuna intenzione di creare «un caso» con la Francia, nessuna «provocazione». Resta il fatto che a sera ancora la nave della Ong Sos Mediterranee non ha una destinazione ufficiale. La Corsica, forse Marsiglia: il sindaco ha offerto accoglienza

ma ha chiarito che «decide Parigi», dove, al pari dell'Italia, monta la polemica interna sulla gestione dei migranti (e qualche dubbio lo esprime anche Silvio Berlusconi a nome di Ff). E mentre la sinistra francese si appella a Emmanuel Macron perché apra un porto alla Ocean

Viking, la destra, e anche l'ex ministra di Renew Europe Nathalie Loiseau, spingono invece perché lo sbarco avvenga in Italia. L'importante è fare in fretta perché la situazione a bordo è sempre più critica. Interviene

anche Bruxelles che chiede che si trovi «subito» un porto, nel posto «più vicino», per «evitare una tragedia umanitaria».

Allo stesso tempo dalla Commissione Ue arriva l'invito agli stati membri a «collaborare» e a

dare «sostegno a i Paesi che regolarmente ricevono arrivi via mare» attraverso la «redistribuzione» prevista dal Meccanismo di solidarietà. Proprio quello che in questi anni, come sottolinea il governo italiano, non è mai avvenuto. L'Italia ora chiede «fatti concreti». E quel «ripristino della legalità», dice il sottosegretario a Palazzo Chigi Giovanbattista Fazzolari, che le Ong non rispettano in alcun modo. Un conto, il ragionamento, «il soccorso in mare occasionale», altro è chi fa «una operazione sistematica di trasporto migranti dal Nordafrica alle coste italiane» e pretende «il diritto di sbarcare», che non è in alcun modo codificato «da nessuna norma internazionale». Si tratta, spiega uno dei fedelissimi della premier, di trovare una «soluzione di buon senso» che non può prescindere, però, dal «fare rispettare la legge».

Meloni, quindi, per ora non arretra. Anzi. Rivivendo la posizione tenuta fin qui e sottolineando che non è certo «dipesa dal

governo» la decisione «bizzarra» dell'autorità sanitaria - dice parlando ai parlamentari di Fdi - «di far sbarcare tutti i migranti presenti sulle navi ong», anche i 35 inizialmente considerati non fragili a bordo della Humanity 1. Parole contro cui fanno muro gli ordini e il sindacato dei medici, chiedendo il «rispetto» dell'autonomia professionale e dell'operato dei camici bianchi che niente ha a che fare «con la politica».

Anche le opposizioni si scagliano contro quello che Matteo Renzi definisce uno «show crudele e inutile», mentre il Pd va all'attacco di una scelta fatta per racimolare «qualche decimale nei sondaggi» ma che «danneggia l'Italia». Angelo Bonelli, che è salito a bordo della terza nave, la Geo Barents, invita Meloni e i suoi ministri ad andare a vedere «con i propri occhi lo stato in cui versano quelle persone, i segni delle torture subite nei lager libici». Definite «migranti» e non «profughi».

[Ansa]



IL MESSAGGIO VISIVO CONTRO I CLAN
Il prefetto napoletano ha sottolineato la «valenza simbolica» di insediare un centro di ascolto in un luogo sottratto alle organizzazioni camorristiche

I NUMERI DELLE CONFISCHE IN PUGLIA
L'Agenzia statale che amministra aziende e immobili sottratti alle mafie in Puglia ha già assegnato per un riuso legalitario 1831 beni e 128 aziende

«Colpire i patrimoni mafiosi per restituirli alla comunità»

Il ministro Piantedosi alla «Gazzetta»: «Il riuso è il simbolo della sconfitta dei clan»

MICHELE DE FEUDIS

■ **BARI.** «La mia presenza a Bari? Vuole testimoniare un momento significativo per le istituzioni e per l'intera città: la restituzione alla comunità barese di un immobile confiscato che verrà destinato ad un progetto di altissimo valore sociale contro la tratta e lo sfruttamento delle donne migranti»: il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi commenta così in un colloquio con la «Gazzetta», la forza di un messaggio di legalità e inclusione che parte dal capoluogo pugliese. L'esponente del governo Meloni ieri è stato in città per inaugurare «Amaranta», il primo centro diurno per vittime di tratta all'interno di un bene confiscato alle mafie, una villa che lo Stato ha definitivamente sottratto alle attività del clan Capriati sul lungomare Giovine: l'evento, a cui hanno preso parte anche il prefetto Antonella Bellomo, il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e il sindaco Antonio Decaro rappresenta il pieno sostegno del Viminale all'iniziativa promossa nella villa dalla cooperativa sociale C.a.p.s. e dall'associazione Micaela onlus in partenariato con la cooperativa sociale Artes, l'associazione culturale Origens e con il sostegno del Comune di Bari.

La lotta senza quartiere alle mafie e alle iniziative tentacolari dei clan è uno dei capisaldi del programma di governo del premier Meloni, che proprio nei discorsi di presentazione del programma alle Camere, ha ripetutamente evocato la testimonianza di eroi come Paolo Borsellino e Giovan-



BARI Il ministro Matteo Piantedosi e il sindaco Antonio Decaro

ni Falcone. Questa linea sostanzia l'azione del ministero dell'Interno: «Destinare un bene confiscato - argomenta ancora Piantedosi - ad un progetto attraverso il quale si stima di intercettare oltre 800 vittime, assume un una forte valenza simbolica laddove l'immobile, per anni sede di attività illecite (fu sequestrato nell'ambito delle operazioni di contrasto nei confronti del clan mafioso Capriati), non solo rientra nel circuito legale ma diventa il punto di riferimento di una iniziativa di solidarietà, un luogo di ascolto, aggregazione, formazione lavorativa». E la polifunzionalità di «Amaranta» è stata presentata al ministro come uno dei punti di forza dell'antimafia sociale pugliese, su cui ha lavorato a lungo con determinazione il dirigente regionale Stefano

Fumarulo, prematuramente scomparso nel 2017.

Piantedosi, che ha visitato la struttura dotata di spazi per formazione e per ascolto da parte di mediatori psicologi, è rimasto positivamente impressionato dalla vitalità del terzo settore pugliese e barese in particolare: «Quanto avviene in questa occasione è un esempio concreto di reale collaborazione tra istituzioni e società civile: l'antimafia funziona meglio se c'è una società intera che collabora». E il ruolo degli operatori sociali di «Amaranta», con il supporto concreto di associazioni in prima linea, offrire uno spiraglio di luce alle donne che nelle periferie della città sono sfruttate dai mercanti della prostituzione. «E la testimonianza della forte presenza dello Stato in territori dove è

rilevante la pervasività criminale - puntualizza proprio riferendosi alla localizzazione della villa una volta di un clan efferato - passa soprattutto dalla riutilizzazione dei patrimoni accumulati in modo illecito. Luoghi come questo, che rappresentavano la potenza criminale, si impongono oggi come veri e propri simboli dei valori e dei principi dell'antimafia, nell'ottica di un contrasto alla mafia stessa che deve essere anche culturale».

L'ultima considerazione del ministro è riservata alla legislazione italiana, efficace nel colpire e recidere i gangli economici della criminalità organizzata nel tessuto sociale: «Per una più efficace gestione e destinazione dei beni confiscati, il ministero dell'Interno è impegnato in prima linea con l'«Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata» istituita proprio per garantire un'amministrazione dinamica dei patrimoni sottratti al circuito criminale e per rendere più snella e veloce la loro riutilizzazione a fini sociali. Un unicum al mondo, vera pietra angolare della nostra legislazione, grazie all'intuizione di combattere la mafia colpendo il suo patrimonio economico, diminuirne le risorse disponibili per indebolirne la capacità di controllo del territorio e, allo stesso tempo, rafforzare il ruolo delle istituzioni». I numeri dell'Agenzia in Puglia, del resto, sono molto rilevanti: 521 beni e 37 aziende destinati soltanto nella città metropolitana di Bari, 1831 beni e 128 aziende destinati nella regione Puglia.

Sulla nave Humanity Silvia, medico a bordo «Mi sono vergognata del mio lavoro»

■ **CATANIA.** Indossa la maglietta di «Sos Humanity» Silvia, medico di bordo: attorno a lei ci sono gli altri membri dell'equipaggio, provati ma felici. La nave della Ong ha lasciato il molo di Levante del porto di Catania nel pomeriggio, sollecitata dalle autorità italiane a partire il prima possibile. Con l'ok di ieri sera allo sbarco degli ultimi 35 migranti che erano rimasti a bordo come «carico residuale», la vicenda di questa piccola imbarcazione battente bandiera tedesca si è chiusa, così come il caso della Geo Barents. Ma nelle parole di Silvia - che ha preferito non dare il cognome - rimane un grande ama-

rezza: Capelli biondi, fisico minuto, la donna ha raccontato le fasi concluse di sabato notte quando i medici dell'Usmaf salirono sulla nave per valutare le condizioni dei 179 migranti: a 144 persone ritenute «fragili» fu concesso di scendere. Per gli altri 35 niente da fare. «I medici arrivarono su nostra richiesta perché le condizioni dei migranti stavano peggiorando - ha riferito Silvia -. La prima selezione è stata difficilissima, fu fatta durante la notte. Per ore i medici valutarono ogni singolo paziente mettendo in dubbio tutte le mie diagnosi. Alla fine selezionarono alcuni migranti ai quali fu consentito lo sbarco. Gli altri rimasero in nave». A questo punto la voce di Silvia si è fatta tremante. «È stata la prima volta nella mia vita in cui mi sono vergognata di avere fatto bene il mio lavoro», ha affermato la donna. [Ansa]

ECONOMIA

LE MOSSE DEL GOVERNO

LE RICHIESTE DI CGIL, CISL E UIL
Allargare la tassazione sugli extraprofitti e portarla al 35%. E poi, taglio del cuneo fiscale e detassazione delle tredicesimePALAZZO
CHIGI Il primo
tavolo di
confronto tra i
sindacati e il
premier
Giorgia Meloni

Meloni ai sindacati: «Unità» Sì alla rivalutazione pensioni

Primo confronto a Palazzo Chigi. Scatta il +7,3% sugli assegni previdenziali



BARBARA MARCHESIANI

● **ROMA.** Il caro-bollette e il recupero del potere d'acquisto, eroso dall'inflazione a due cifre, il taglio del cuneo fiscale e le pensioni con l'adeguamento annuale degli assegni all'inflazione con +7,3% da gennaio prossimo, in attesa degli interventi per evitare lo scalone Fornero dal 2023. E il lavoro, «la priorità delle priorità», dice la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ai sindacati nel primo faccia a faccia a Palazzo Chigi con Cgil, Cisl, Uil e anche l'Ugl. Sul tavolo del primo confronto del nuovo governo nella sala Verde con le parti sociali (domani ci saranno le associazioni delle imprese) approdano tutti i temi aperti, dalle emergenze alle riforme, con le richieste e le proposte.

La premier ascolta e assicura la disponibilità a portare avanti il confronto, mettendo da parte «i preconcetti» e assicurando trasparenza e lealtà ma chiedendo «un supplemento di responsabilità» da parte di tutti: «Stiamo affrontando il momento più difficile della storia della Repubblica». L'approccio è «di totale apertura e rispetto. Dove ci porterà questo confronto dipenderà dell'approccio e dalla disponibilità di ciascuno di noi», chiarisce Meloni.

I sindacati apprezzano il dialogo («un metodo importante») ma aspettano i fatti. «Oltre ad una disponibilità al confronto, oggi risposte di merito non ne abbiamo ancora avu-

te», afferma il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, al termine dell'incontro a Palazzo Chigi: dunque «la valutazione è sospesa».

I temi vanno dalla sicurezza sul lavoro alle pensioni. Un fronte su cui lavorare con le prime misure da inserire nella manovra, che però ha «spazi troppo stretti», sottolinea Landini. Di qui, la richiesta rilanciata dai sindacati di allargare la tassazione sugli extraprofitti oltre le aziende energetiche e di portarla al 35%: consentirebbe di reperire 14 miliardi l'anno, calcola il numero uno della Uil, Pierpaolo Bombardieri. Sulle pensioni, allo studio resta Quota 41 che dovrebbe essere accompagnata da una soglia di età (61-62 anni) per l'anno prossimo - e che non basta per Cgil, Cisl e Uil - in attesa della riforma complessiva. Di un sistema che oggi fa i conti con pensioni «basse e quelle future rischiano di essere inesistenti», riconosce la stessa presidente del Consiglio. Intanto arriva la firma del ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, al decreto che dà il via a partire dal primo gennaio 2023 ad un adeguamento delle pensioni pari al +7,3%. L'aumento, come previsto dalla normativa vigente, è stato calcolato sulla base della variazione percentuale che si è verificata negli indici dei prezzi al consumo forniti dall'Istat il 3 novembre. Considerando l'effetto dell'indicizzazione delle pensioni all'inflazione, nel periodo 2022-2025, la spesa «assorbirà risorse per oltre 50 miliardi», afferma Giorgetti.

Il sistema attuale prevede tre fasce per la rivalutazione: il 100% dell'inflazione, ovvero in misura piena, per le pensioni fino a 4 volte il minimo (pari a circa 523 euro), il 90% tra le 4 e 5 volte il minimo e il 75% oltre le 5 volte. C'è inoltre il tema del fisco e la richiesta di confermare e, anzi, aumentare la decontribuzione al 2% prevista fino alla fine dell'anno. I sindacati dicono no alla flat tax, chiedono di fare una riforma «vera» che aumenti il netto in busta paga e colpisca di più l'evasione. E, per ridare potere d'acquisto ai redditi, oltre al taglio del cuneo fiscale, il numero uno della Uil porta la richiesta di detassare subito le tredicesime per dare ristoro ai dipendenti e ai pensionati e, poi, di detassare gli aumenti contrattuali.

Calcio di inizio, intanto, a Bruxelles per la riforma del patto di Stabilità e Crescita, a un quarto di secolo dall'adozione della governance economica europea e a trent'anni dalla definizione dei parametri di Maastricht. L'idea della prima proposta della Commissione è «mettere finalmente sullo stesso piano crescita e stabilità», con una discesa sostenibile e realistica del debito, ha detto il commissario Ue all'Economia Paolo Gentiloni. L'Esecutivo Ue guarda ora al primo trimestre per la proposta legislativa, ma il percorso sembra già in salita. Sugli investimenti «serve una maggiore flessibilità» ha segnalato il ministro per gli Affari Ue, la Coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto. (Ansa)

FLESSIBILITÀ FISCALE

Partite Iva, esteso il tetto (da 65 a 85mila euro). E scatta la «tregua» con lo stralcio per le cartelle fino a mille euro

LÓTTA AL CARO-ENERGIA

Crediti di imposta per le imprese energivore, proroga dello sconto benzina e rateizzazione degli oneri

Ecco i premi esentasse Flat tax incrementale

Manovra, oggi atteso il decreto aiuti sul caro-bollette

ENRICA GIOVANI

ROMA. Flat tax con un doppio binario che potrebbe riguardare anche i dipendenti; tregua fiscale; possibilità per i datori di lavoro di riconoscere premi fino a 3mila euro esentasse. Ma anche una revisione del superbonus e un aggiustamento degli extraprofiti. La manovra prende forma. Il governo promette un approccio «prudente», «responsabile» e «realista» e guarda all'orizzonte delle prossime 2-3 settimane per varare la nuova legge di bilancio. Sarà approvato invece già oggi il nuovo decreto aiuti per tutelare famiglie e imprese dal caro-energia fino a fine anno, cui il governo destinerà tutti 21 miliardi in deficit individuati per il prossimo anno, conferma il ministro dell'economia Giancarlo Giorgetti, illustrando in mattinata la Nade, poi sottoposta al voto di Camera e Senato insieme all'autorizzazione all'aggiustamento con i 9,1 miliardi per il nuovo di aiuti.

Nella manovra le «ulteriori risorse» rispetto a quelle per l'energia saranno destinate a dare «dei primi segnali» sugli impegni presi nel programma di governo, spiega il ministro. Ma l'orientamento di politica fiscale sarà «selettivo», avverte. Inoltre per ogni settore di intervento le risorse andranno cercate trovando delle compensazioni interne. Arriverà sicuramente la flat tax, per la quale si sta studiando, oltre all'estensione del tetto (da 65 a 85mila euro) per le partite Iva, anche una versione «incrementale» (sull'incremento di reddito nel 2022 rispetto al maggiore dei redditi dichiarati nei tre anni precedenti) per «i titolari di redditi da lavoro o di impresa non aderenti al regime forfetario»: misura che quindi sembrerebbe essere allo studio anche per i lavoratori dipendenti. Nel pacchetto di misure tributarie sono in arrivo peraltro interventi di «tregua fiscale», con l'ipotesi di nuova rottamazione e stralcio per le cartelle fino a mille euro.

C'è poi da sciogliere il nodo del Superbonus, misura che costa troppo rischiando di pregiudicare altre risorse, spiega il titolare del Mef: sarà rivisto «in modo selettivo». Modifiche in arrivo anche per gli extraprofiti, la cui norma «non funziona»: la soluzione, spiega il viceministro Maurizio Leo, potrebbe essere «una nuova base imponibile». Anziché i flussi Iva che «non colgono esattamente l'extraprofitto», si punterebbe ad utilizzare gli utili, come indicato in sede Ue. Allo studio c'è anche la possibilità per le aziende di riconoscere ai dipendenti «una sorta di premio o indennità fino a 3mila euro» esentasse, sul modello di quello già sperimentato in Germania. Interventi in arrivo anche sul cuneo e sulle pensioni, temi su cui si è fatto già un primo punto al tavolo tra governo e sindacati. Per le pensioni, in particolare, che nel bilancio dello Stato pesano sempre di più (50 miliardi al 2025), il governo cerca risorse (possibili per circa 1 miliardo) intervenendo sul Reddito di cittadinanza.

Sulla manovra chiede intanto

cautela e attenzione alta l'Ufficio parlamentare di bilancio, che intravede il rischio di ulteriori interventi sull'energia il prossimo anno, con possibili ricadute sui conti pubblici. L'Upb avverte anche sul Pnrr (eventuali rimodulazioni inciderebbero sul percorso di crescita indicato nelle Nade), su cui Giorgetti indica la possibilità di avviare una revisione nella discussione in sede Ue sul Repower Eu.

Intanto il governo procede con il nuovo pacchetto di aiuti per famiglie e imprese. Oltre alla pro-

roga dei crediti di imposta per le imprese energivore e dello sconto benzina, si studiano interventi per la rateizzazione degli oneri per l'energia elettrica. Il governo sta anche verificando il possibile utilizzo delle risorse dei fondi strutturali Ue, da destinare ad un eventuale Fondo ad hoc per fronteggiare il caro-energia. Entrerà peraltro nel decreto anche lo sblocco delle trivelle, con la contestuale proroga al 2023 della vendita di gas a prezzo calmierato da parte del Gse.

[Ansa]



MINISTRO Giorgetti

PUGLIA

LE INCHIESTE SULLA «SANITOPOLI»

TRA IL 2008 E IL 2010

Le indagini svolte all'epoca dalla Finanza si basavano anche sulle confessioni rese dall'imprenditore delle protesi ortopediche



RE DELLE PROTESI
Gianpi Tarantini è stato al centro delle indagini che oltre un decennio fa hanno interessato la sanità pugliese ma anche del caso escort con l'ex premier Silvio Berlusconi



«Tangenti negli ascensori Asl» Dopo 12 anni è tutto prescritto

La Corte d'appello di Bari fa cadere le ultime accuse nei confronti di Gianpi Tarantini e dell'ex direttore generale Cosentino per gli appalti truccati

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** Il tempo ha cancellato tutto. Uno dei primi processi sulla sanitopoli barese, l'inchiesta che un decennio fa ha messo a ferro e fuoco l'Italia in quanto collegata alle escort nelle residenze di Silvio Berlusconi, si è chiuso ieri in appello con la dichiarazione di prescrizione di tutti i reati. Parliamo delle due associazioni per delinquere finalizzate a truffare gli appalti che sarebbero state capeggiate da Gianpi Tarantini, all'epoca conosciuto come il «re delle protesi» e che in primo grado (nel 2007) era stato condannato a 4 anni.

Ieri la Corte d'appello di Bari (presidente Ornella Gozzo) ha dichiarato la prescrizione di tutti i reati contestati, a vario titolo, a sei imputati: associazione per delinquere, peculato, falso e truffa (la corruzione si era già prescritta in primo grado). Oltre a Tarantini c'erano l'ex direttore generale della Asl di Bari, Lea Cosentino, l'ex capo degli appalti, Antonio Colella, e l'ex funzionario Michele Vaira, oltre che la fisiatra Ilaria Tatò. La sesta persona, l'ortopedico Vittorio Patella, nel frattempo è deceduto. La decisione comporta la revoca delle confische nei confronti di Patella e della Tatò, cui all'epoca erano stati sequestrati 50mila euro. Gli imputati dovranno tuttavia risarcire le parti civili (Regione, Università, una associazione e - solo per Tatò e Tarantini - anche il Policlinico di Bari).

Le inchieste all'epoca condotta dal Nucleo di

polizia tributaria della Finanza portarono anche all'arresto di alcuni degli imputati. Alcuni dei fatti emersero proprio attraverso le dichiarazioni di Gianpi Tarantini, che svelò il sistema di favori e tangenti (e di favori sessuali) utilizzato per accaparrarsi le forniture da parte delle aziende sanitarie, e che inizialmente portò alla formulazione di 25 capi di accusa (nei confronti di 15 persone) via via sfoliti anche con una serie di archiviazioni e assoluzioni. Con questo meccanismo Gianpi Tarantini si sarebbe accaparrato sette appalti per 770mila euro. Ad esempio, avrebbe ottenuto l'ok a una fornitura di tavoli

operatori per l'ospedale «Di Venere» in cambio di vacanze a Montecarlo, un Rolex e un cappotto regalati alla Cosentino.

In primo grado (a rappresentare l'accusa c'era il pm Eugenia Pontassuglia, poi passata alla Direzione nazionale antimafia) il Tribunale collegiale aveva condannato Cosentino a 2 anni e 6 mesi, Colella e Vaira a 3 anni per peculato (gli ultimi due prosciolti per prescrizione già all'epoca dall'associazione a delinquere in quanto considerati semplici partecipanti). «Ho conosciuto Colella quando lui era direttore amministrativo del San Paolo - aveva raccontato Tarantini agli investigatori - all'epoca avevo concordato una percentuale del 5% su tutti gli ordini che mi sarebbero arrivati; mantenni la promessa anche quando fu trasferito alla Asl per gli ordini e tutte le ulteriori gare nuove (pulizie, rifiuti, bar, ecc.) alle quali avrei potuto partecipare attraverso accordi con le ditte appaltatrici». E ancora: «Pagavo solitamente nell'ascensore della Asl (...) pagavo sempre all'interno della Asl: corridoio, ascensore, bar; una volta Colella venne a casa mia a prendere i soldi; a casa mia veniva solitamente la domenica mattina per mettermi al corrente dell'evoluzione delle pratiche relative alle mie forniture». Le indagini documentarono che Tarantini pagò anche un incontro con una escort per Colella («fu un regalo extra non legato ad alcuna agevolazione»). Tatò e Patella in primo grado erano invece stati condannati a due anni.

L'altro processo «Bugie per coprire l'ex Cav» oggi la sentenza a Bari

■ Sarà emessa oggi a Bari la sentenza nei confronti di quattro donne (tra le decine portate a casa di Berlusconi), e l'ex autista di Gianpaolo Tarantini, per i quali la Procura ha chiesto una condanna a 2 anni di reclusione per falsa testimonianza. Secondo l'accusa avrebbero detto bugie dette nel processo «escort» sulle notte di sesso con l'ex Cav, così da coprirne le responsabilità.

AGRICOLTURA COLDIRETTI: FERMARE AVANZATA DEL BATTERIO

Xylella, in cinque mesi abbattuti 1.054 ulivi Soldi per i re-impianti

● **BARI.** Sono 1.054 gli ulivi infetti abbattuti da giugno ad oggi in Puglia: il conteggio è di Coldiretti Puglia. «Una misura molto sofferta - commenta Coldiretti - che si è resa necessaria per arrestare l'avanzata della Xylella, il batterio killer che interessa 8mila chilometri quadrati di territorio, il 40% della Puglia». Nel monitoraggio 2022 sono state segnalate altre 240 piante infette.

«Serve tempestività per estinguere immediatamente i focolai attivi - prosegue Coldiretti - con gli ulivi infetti che sono fonti di inoculo della malattia e bloccare l'avanzata inarrestabile della stessa, in zona indenne, dove oltre all'abbattimento degli ulivi infetti si dovrà procedere anche sulle piante delle specie sen-

sibili presenti nel raggio di 50 metri, perché la diffusione della Xylella Fastidiosa potrebbe costare miliardi di euro nei prossimi 50 anni in Europa, se l'espansione della zona infetta non venisse arrestata».

Nei giorni scorsi sono arrivati i primi contributi per l'impianto in zona infetta da Xylella di 78 specie ammesse, per iniziare a programmare la diversificazione culturale in Salento. Il decreto del ministero delle Politiche agricole prevede in Puglia l'impiego di 25 milioni di euro per la riconversione verso altre colture. È possibile l'impianto di 78 specie ammesse per la riconversione produttiva, tra cui le piante che si sono dimostrate resistenti o immuni all'organismo nocivo nelle zone infette in cui si opera l'eradicazione: agrumi, il pesco, l'albicocco, il susino e il mandorlo.

«ECOMONDO»

LA FIERA GREEN A RIMINI

IMBALLAGGI: NO DEL GOVERNO A UE

Dopo la denuncia del presidente di Confindustria, i ministri Pichetto Fratin e Urso contrari al regolamento europeo sul riuso

dal nostro inviato
NICOLA PEPE

● **RIMINI.** La raccolta differenziata, ormai, è destinata a diventare uno «spoti» perché il vero terreno di confronto sulla transizione ecologica è rappresentato dal riciclo ma soprattutto dal riuso dei rifiuti. Dunque, chi oggi snocciola numeri trionfalistici di raccolta differenziata dovrebbe al tempo stesso far «parlare» i dati indicando che fine fanno quei rifiuti «selezionati», raccolti talvolta con costi non secondari a carico dei cittadini. Un nodo tornato di attualità con la crisi energetica, leggesi dipendenza dal gas, che ha fatto riaffiorare ad esempio il problema della carenza degli impianti di compostaggio marcando la netta separazione fra Nord e Sud. E regioni come la Puglia, purtroppo, continuano a mandare i rifiuti al Nord perché non sono in grado di «trattenere» questa risorsa e trasformarla in ricchezza per il proprio territorio. Un «dimite» che continua ad arricchire le regioni settentrionali traducendosi in un costo per la collettività attraverso i costi sostenuti dagli enti per i costi delle tariffe. Uno scenario confermato dai dati snocciolati da Utilitalia, la Federazione che riunisce le imprese dei servizi pubblici dell'acqua, dell'ambiente, dell'energia elettrica e del gas in Italia, nel corso della Fiera del green a Rimini (Ecomondo e Key Energy). Per rispettare gli obiettivi europei e annullare l'export di rifiuti tra le aree del Paese, servono almeno 30 impianti per il trattamento dell'organico e il recupero energetico delle frazioni non riciclabili da circa 6 milioni di tonnellate.

Ma c'è anche l'altra faccia della medaglia: il mancato recupero energetico. La realizzazione di nuovi impianti comporterebbe ulteriori vantaggi, contribuendo alla decarbonizzazione: oltre al risparmio energetico dal riciclo, si ridurrebbero le emissioni climateranti delle discariche e del trasporto rifiuti. A questo si aggiunge la (mancata) produzione di biometano ottenuto attraverso il trattamento dell'organico.

Per raggiungere l'obiettivo europeo, l'Italia dovrebbe riuscire a trattare 10 milioni di tonnellate di organico che, se interamente avviate a un processo di digestione anaerobica e tutto l'output convertito in biometano, produrrebbero circa 1,1 miliardi di metri

BIOMETANO MANCATO
Per Utilitalia servono 30 impianti di compostaggio. Con 10 milioni di tonnellate di organico trattate si produrrebbero circa 1,5 miliardi di metri cubi di biometano



Rifiuti organici ed energia il Sud regala risorse al Nord

Pochi impianti (anche in Puglia) fanno lievitare i costi

cubi di biometano, l'1,5% del totale del gas consumato in Italia annualmente (75 miliardi di metri cubi).

Dati in controtendenza rispetto a altri rifiuti differenziati come, ad esempio, l'alluminio, che per il 67% rinviene dal riciclo (fonte Cial, Consorzio nazionale imballaggi alluminio). Nel 2021, sono state riciclate 52.900 tonnellate che hanno evitato emissioni serra pari a 371mila tonnellate di CO₂ e di risparmiare energia per oltre 159mila tonnellate equivalenti petrolio (tep).

Buone le performance anche per il riciclo della carta che registra una media di 60 kg per abitante anche se in discarica ne finisce ancora parecchia (800mila tonnellate su 3,6 milioni). Per questo, l'obiettivo di Comieco, il Consorzio di riferimento è «cainciare i Comuni a ridurre questo inutile spreco di risorse».

Tutto, naturalmente, ruota attorno a una macchina burocratica che da un lato è talvolta troppo «rigida» e dall'altro si muove secondo norme poco chiare, non aggiornate o talvolta inesistenti, oppure con regole UE che arrivano dall'alto ingenerando non pochi problemi operativi soprattutto a chi deve pianificare investimenti importanti. L'ultima «mina», in ordine di tempo, è il regolamento UE sugli imballaggi (che dovrebbe essere sdoganato entro fine mese) sul quale proprio ieri il ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin, e il suo collega delle Imprese, Adolfo Urso - intervenendo in videocollegamento a Rimini - hanno raccolto la denuncia lanciata dal presidente di Confindustria a Bari e hanno ribadito la linea di fermezza del Governo in difesa delle imprese italiane. L'Italia, insomma, risponderà con un secco «no».

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Leggi e regolamenti regionali

LEGGE REGIONALE 7 novembre 2022, n. 24

“Disciplina delle strade del vino e dell'olio extravergine di oliva” 70519

LEGGE REGIONALE 7 novembre 2022, n. 25

“Modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Taranto e Pulsano” 70526

LEGGE REGIONALE 7 novembre 2022, n. 26

“Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”..... 70529

LEGGE REGIONALE 7 novembre 2022, n. 27

“XI legislatura - 12° provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”..... 70560

LEGGE REGIONALE 7 novembre 2022, n. 28

“Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”..... 70561

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1381

Variazione al bilancio finanziario gestionale per l'iscrizione di risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per la tenuta dei libri genealogici e l'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame per l'anno 2022. 70012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1382

Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, Bilancio finanziario 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Legge 12 dicembre 2019, n. 141 Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) del 29/09/2021. D. Lgs. 3/04/2018, n. 34 - Decreto del MIPAAF prot. 0591238 dell'11/11/2021, Decreto del MIPAAF n.145804 del 30/03/2022. 70019

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1383

Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, n.r.g. 87/2022 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 70031

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1384

Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'agglomerato di Casamassima (intervento P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama S. Giorgio (intervento P1606). Proponente: Acquedotto Pugliese SpA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA. 70038

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1385

D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, art. 146, comma 6. Attribuzione della delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai Comuni di Casamassima (BA) e Cellamare (BA) in associazione con il Comune di Capurso (BA) ai sensi dell'art. 7 della L.r. 20/2009..... 70066

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1389

PSCPuglia - APQ Rafforzato Sviluppo Locale - FSC 2007-2013 - Delibere CIPE n. 62/2011 e 92/2012 - Ulteriore dotazione finanziaria al “Fondo Equity Puglia 2014-2020”. Variazione al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 70070

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1391

Autorizzazione alla partecipazione della rappresentanza regionale al WOMEX 22 Lisbona 19-23 ottobre 2022 e al WTM Londra 7-9 novembre 2022, rientrante nel programma "Fiere, Eventi e Workshop 2022", nell'ambito del Piano Strategico del Turismo approvato con DGR n. 191/17, e successive DGR n. 256/2018, n. 1200/2018, n. 891/2019, n. 415/2020, n. 1224/2020, 591/2022, n. 959/2022 e n. 701/2022. 70081

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1392

Del.G.R n.353/2022-Approvazione del V PRPS 2022-2024-FNPS 2021- Indirizzi attuazione Programma "PIPP1 11" e sperimentazione del progetto "Orchestre sociali". Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., e Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii 70088

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1393

Utilizzo riserva 5% del FNPS per assistenza Minori stranieri non accompagnati. Del di G.R 1946/2021. Chiusura monitoraggio spesa sostenuta dai Comuni capoluogo di provincia per l'accoglienza di MSNA e madri straniere con minori annualità 2020 e 2021. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 70097

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1395

Progetto "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico" per la creazione di un HUB delle Scienze della Vita, Piano Operativo Salute (FSC 2014-2020), Traiettorie 4, Azione 4.1 - Life Science Hub Regione Puglia (LSH-Puglia) - Nomina Responsabile Scientifico del Progetto. 70106

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2022, n. 1401

Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022 - 2024 della Regione Puglia. Regolarizzazione del capitolo di entrata n. 2051420, privo di stanziamento e del collegato capitolo di spesa n. 121090. 70110

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2022, n. 1402

OCDPC n. 780/2021 - Contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, previsti all'articolo 11 del d.l. n. 39/2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 77/2009 - Esecuzione degli studi di Microzonazione Sismica e analisi della Condizione Limite dell'Emergenza. Applicazione avanzo di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024. 70116

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2022, n. 1403

Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022/2024. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. L. 9/12/1998, n. 431 art. 11 - Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - D.M. 13 luglio 2022, n. 218. 70124

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2022, n. 1404

Variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Debito fuori bilancio DDL n.40 del 21/03/2022 (ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i., derivante dalla sentenza n.726/2018 del TAR Puglia - Bari) riconosciuto legittimo dal C.R. ai sensi del co.4, art.73, D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii..... 70130

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2022, n. 1405

PNRR componente M1C3 - Cultura 4.0 - Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di formazione per "Giardinieri d'arte". Approvazione schema di Accordo tra il Ministero della Cultura e la Regione Puglia. Inserimento nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali della nuova figura di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" 70138

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2022, n. 1406

DGR. n.1861 del 22/11/2021 Dimissioni del Consigliere Stefano Torraco e nomina di sostituto in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Adisu Puglia ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. B) della L.R. 18/2007 70176

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2022, n. 1407

Cont. n. 1226/12/GI/GR – Accettazione proposta conciliativa ex art. 185 bis cpc. 70179

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2022, n. 1408

PSC Puglia - Patto per la Puglia. FSC (Fondo di Sviluppo e Coesione) 2014-2020 - Intervento Aiuti agli investimenti delle imprese - Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 -2024 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Riprogrammazione delle risorse...... 70182

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2022, n. 1409

Legge regionale 20/2003 “Partenariato per la cooperazione”-D.G.R. n. 528/2014-Programma EuropeAid-Bando “Local Authorities in development”-Progetto “Golfo de Fonseca:un modello de gestion mancomunada trinacional sostenible del territorio y sul recursos ambientales”-Esiti audit finale-Rimborso all’UE-Variaz di Bilancio e istituz nuovo capitolo di spesa,sensi dell’art. 51,c 2 del D.Lgs.118/2011 ss...... 70192

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2022, n. 1410

Del. G.R. n. 1240/2021 “Piano di attività per favorire l’autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza il supporto familiare (2020-2021). Avviso approvato con AD 1246/2021 e ss.mm. Copertura finanziaria II ^ finestra quadrimestrale 2022. 70198

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2022, n. 1411

Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e s.m.i. e relativo regolamento regionale di attuazione n. 1/2008 dell’Azienda di Servizi alla Persona “Monte dei Poveri” con sede a Rutigliano (BA). Nomina del Presidente e di un membro del Consiglio di Amministrazione...... 70204

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2022, n. 1414

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art.73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118, come modificato dal D.Lvo n.126 del 10/08/2014. Sentenza emessa dal Tribunale di Bari n. 1069/2022 del 22/003/2022, passata in giudicato. Autorizzazione alla variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024 ai sensi del D.lgs 118/2011 ss.mm.ii. 70208

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2022, n. 1415

Presa d’atto della deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n.240/2020, ad oggetto “Proposta Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale - PDTA della Sclerosi Laterale Amiotrofica - SLA” 70215

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1424

Riorganizzazione funzionale dei Poli Biblio-Museali Regionali - Presa d’atto 70286

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1427

Linee di indirizzo Regionali per la predisposizione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) delle Agenzie Regionali. Adozione. 70291

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1436

Programma (Interreg VI-A) IPA Italia-Albania-Montenegro (Adriatico Meridionale). Presa d’atto della Decisione della Commissione Europea e approvazione del Programma. 70294

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1437

D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. - MAIA 2.0. Istituzione Struttura di progetto "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027"...... 70447

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1438

Variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Assegnazione di contributi ai comuni pugliesi per la redazione o monitoraggio dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS)...... 70452

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1444

Piano straordinario sostegno al sistema regionale Cultura e Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia 2020-2022" ex DGR 682/2020 e ss.mm.ii. - Implementazione OR.2.a - Variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale...... 70460

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1448

Fondo sostegno art. 26 DL n.41 - 2021 - art 3 comma 1 DL n. 4-2022 - Mis urgenti per il sostegno economico delle impr a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 Avvisi "Custodiamo il Turismo 2.0", "Custodiamo la Cultura 2.0 - Variazione al Bilancio finanziario di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 nonché al documento tecnico di accompagnamento ai sensi del D. Lgs n 118/11 e ss.mm.ii 70467

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1449

Servizio Civile Regionale. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione indirizzi per la predisposizione di un Avviso di manifestazione interesse..... 70478

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1466

Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'armamento del personale appartenente al Nucleo di Vigilanza Ambientale e al Nucleo di Vigilanza Controllo Tutela e Rappresentanza, facenti capo alla Sezione Regionale di Vigilanza...... 70484

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1468

Misure straordinarie per il diritto allo studio delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie di I e II grado provenienti dall'Ucraina. Contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'a.s. 2022/2023. 70496

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1476

DGR N. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" - Proroga fase sperimentale..... 70503

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1491

D.G.R. n. 1038 del 4/7/2017 - Approvazione schema di contratto da stipularsi con il Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB). Rettifica..... 70507

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 443

Proclamazione del lutto regionale per le vittime dell'incidente aereo avvenuto nei pressi di Apricena (FG) in data 5 novembre 2022...... 70515

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali

SENTENZA CONSIGLIO DI STATO (SEZIONE SECONDA) 18 ottobre - 3 novembre 2022, n. 9619

Ricorso elettorale in appello n. R.G. 10232/2021 e ricorso elettorale in appello n. R.G. 104/2022. 69958

SENTENZA CONSIGLIO DI STATO (SEZIONE SECONDA) 18 ottobre - 3 novembre 2022, n. 9620

Ricorso elettorale in appello n. R.G. 10256/2021 e ricorso elettorale in appello n. R.G. 106/2022. 69979

SENTENZA CONSIGLIO DI STATO (SEZIONE SECONDA) 18 ottobre - 3 novembre 2022, n. 9639

Ricorso elettorale in appello n. R.G. 10770/2021. 70000